



LICEO SCIENTIFICO STATALE “G. GALILEI”

Via Don Minzoni, n. 11 - 66034 Lanciano (CH) - Tel. 0872/40127

Codice Fiscale 90021230694 – sito web: www.scientificogalileilanciano.edu.it

E-mail: chps02000e@istruzione.it PEC: chps02000e@pec.istruzione.it

CURRICOLO DEL LICEO SCIENTIFICO “GALILEO GALILEI”

Allegato al Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019/2022–Delibera Consiglio di Istituto 19/12/2018
Anno scolastico 2019/2020 – I annualità



SOMMARIO

PROFILO FORMATIVO IN USCITA I Biennio	3
PROFILO FORMATIVO IN USCITA TRIENNIO.....	15
DIPARTIMENTO DI MATERIE LETTERARIE	31
DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE	35
DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	46
DIPARTIMENTO DI STORIA e FILOSOFIA.....	57
DIPARTIMENTO DI RELIGIONE.....	75
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA e FISICA	78
DIPARTIMENTO DI SCIENZE	102
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE	108
VALUTAZIONE	109
LA VALUTAZIONE DELLO STUDENTE E IL SISTEMA DEI CREDITI.....	109
LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Primo Biennio	112
LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Secondo Biennio e Quinto Anno	113
GRIGLIA PER la VALUTAZIONE DIAGNOSTICA	115
GRIGLIA DI VALUTAZIONE dei livelli di apprendimento	115
IL CREDITO SCOLASTICO	118
Allegati :	119
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (ai sensi del DPR 245/2007) n.1	
PIANO ANNUALE INCLUSIONE	n.2
REGOLAMENTO d'ISTITUTO	n.3
REGOLAMENTO MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE	n.4

PROFILO FORMATIVO IN USCITA

I BIENNIO

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

E
RUBRICHE DI VALUTAZIONE
PER LA
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

1.	AMBITO COSTRUZIONE DEL SE
Competenze: <ul style="list-style-type: none"> • 1.1 IMPARARE AD IMPARARE • 1.2 PROGETTARE 	

<i>Competenza</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Descrittore</i>	<i>Livello</i>
1.1 IMPARARE AD IMPARARE	1.1.1 COMPRENDERE	1.1.1.1 Ha una conoscenza chiara dei concetti ed è in grado di utilizzarli consapevolmente in diversi contesti inerenti all'argomento esaminato.	Avanzato
		1.1.1.2 Ha una conoscenza discretamente approfondita dei concetti, che riesce ad esprimere con apprezzabile chiarezza.	Intermedio
		1.1.1.3 Ha una conoscenza essenziale dei concetti ed è in grado di spiegarli con un linguaggio sufficientemente appropriato alla situazione comunicativa	Base
		1.1.1.4	In via di acquisizione
	1.1.2 SAPER RIFLETTERE	1.1.2.1 E' capace di valutare in maniera consapevole e costruttiva i propri comportamenti / attitudini in relazione all'argomento studiato e riesce a modificare positivamente il proprio metodo di lavoro.	Avanzato
		1.1.2.2 E' capace di valutare in maniera consapevole e costruttiva i propri comportamenti / attitudini in relazione all'argomento studiato e riesce a modificare di frequente il proprio metodo di lavoro.	Intermedio
		1.1.2.3 E' capace di valutare i propri comportamenti / attitudini in relazione all'argomento studiato ma riesce a modificare di conseguenza il proprio metodo di lavoro, solo se guidato.	Base
		1.1.2.4	In via di acquisizione
	1.1.3 ASSUMERE INIZIATIVA	1.1.3.1 E' in grado di utilizzare correttamente e accuratamente dispositivi e strumenti per acquisire informazioni appropriate, scegliendo quelli più adatti nel pieno rispetto dei tempi previsti	Avanzato
		1.1.3.2 E' in grado utilizzare dispositivi e strumenti per acquisire informazioni corrette, individuando e scegliendo quelli più adatti nei tempi previsti	Intermedio
		1.1.3.3 E' in grado di utilizzare dispositivi e strumenti per acquisire informazioni in maniera non sempre adeguata e nei tempi stabiliti	Base
		1.1.3.4	In via di acquisizione

Competenza	Indicatore	Descrittore	Livello
<p>1.2 PROGETTARE (ogni allievo deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi degli obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare vincoli e possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati)</p>	<p>1.2.1 SAPER PREVEDERE (prevedere scenari, esiti ed effetti possibili di azioni, evidenziare un'esigenza, individuare un obiettivo da raggiungere)</p>	1.2.1.1 Seleziona in modo autonomo degli obiettivi realistici e significativi per la situazione da affrontare stabilendo anche delle priorità. Valuta correttamente i vincoli e le possibilità esistenti e sa giustificare e/o avvalorare tali ipotesi in maniera eccellente.	Avanzato
		1.2.1.2 Seleziona in modo autonomo degli obiettivi realistici e significativi per la situazione da affrontare scegliendo le soluzioni più efficaci. Valuta correttamente i vincoli e le possibilità esistenti e sa giustificare e/o avvalorare tali ipotesi in maniera convincente.	Intermedio
		1.2.1.3 Seleziona attraverso un percorso guidato un obiettivo realistico e coerente con l'esigenza alla quale deve rispondere. Sceglie le soluzioni più semplici valutando correttamente i vincoli e le possibilità esistenti in maniera adeguata.	Base
		1.2.1.4	In via di acquisizione
	<p>1.2.2 REALIZZARE I PROPRI PROGETTI (tradurre le idee in azioni pianificate in relazione a tempi, risorse da impiegare, strategie, modalità di monitoraggio in itinere e di verifica dell'efficacia)</p>	1.2.2.1 Traduce le idee in azioni pianificate nel dettaglio (a seguito di un'analisi del contesto, dei vincoli, delle criticità e delle possibilità) e le valuta nella loro fattibilità e nel rapporto risorse impiegate/efficacia in relazione agli obiettivi da raggiungere. È in grado di rispettare i tempi e di portare a termine il progetto realizzando il prodotto finale ed effettuando azioni di monitoraggio sul suo stato di attuazione	Avanzato
		1.2.2.2 Traduce le idee in azioni pianificate nel dettaglio (a seguito di un'analisi del contesto, dei vincoli, delle criticità e delle possibilità) e le valuta nella loro fattibilità. È in grado di rispettare i tempi e di portare a termine il progetto realizzando il prodotto finale completo e approfondito nei suoi diversi aspetti.	Intermedio
		1.2.2.3 Traduce le idee in azioni pianificate in modo elementare a seguito di un'analisi essenziale del contesto. Sceglie le soluzioni più semplici. È in grado di rispettare i tempi e porta a termine il progetto pur non approfondendo gli aspetti previsti.	Base
		1.2.2.4	In via di acquisizione
	<p>1.2.3 SAPER VERIFICARE IL PROCESSO E I RISULTATI RAGGIUNTI (verificare i risultati raggiunti e valutare l'efficacia delle azioni progettate)</p>	1.2.3.1 Verifica i risultati raggiunti (intermedi e/o finali) in base ai quali valuta l'efficacia delle azioni progettate, individuando nel progetto i punti di forza e di debolezza. Di conseguenza apporta miglioramenti pianificando e correggendo quanto non ritenuto soddisfacente.	Avanzato
		1.2.3.2 Verifica i risultati raggiunti (intermedi e/o finali) in base ai quali valuta l'efficacia delle azioni progettate, individuando nel progetto i punti di forza e di debolezza. Riflette sui risultati ottenuti verificando la coerenza tra quanto progettato e quanto realizzato.	Intermedio
		1.2.3.3 Verifica i risultati raggiunti in base ai quali valuta in modo complessivo l'efficacia delle azioni progettate in rapporto agli obiettivi prefissati. . Riflette, se stimolato, sui risultati ottenuti. Se guidato, esamina i punti di forza e di debolezza del progetto	Base
		1.2.3.4	In via di acquisizione

2.

AMBITO RELAZIONE CON GLI ALTRI

COMPETENZE:

- 2.1 COMUNICARE E COMPRENDERE

<i>Competenza</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Descrittore</i>	<i>Livello</i>
<p style="text-align: center;">2.1 COMUNICARE (comprendere e rappresentare)</p> <p>ogni allievo deve poter comprendere e produrre messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità, utilizzando, vari linguaggi verbali e non verbali, e vari supporti (cartacei, informatici, multimediali, ecc.)</p>	<p>2.1.1 USARE UNA TERMINOLOGIA APPROPRIATA</p> <p>(uso efficace di parole o espressioni specifiche)</p>	2.1.1.1 Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta e appropriata i linguaggi disciplinari, dimostrando una conoscenza approfondita dei concetti	Avanzato
		2.1.1.2 Si esprime utilizzando in modo sostanzialmente corretto i linguaggi disciplinari, dimostrando una conoscenza appropriata dei concetti	Intermedio
		2.1.1.3 Si esprime utilizzando in modo semplice ed essenziale i linguaggi disciplinari, dimostrando una conoscenza generale dei concetti	Base
		2.1.1.4	In via di acquisizione
	<p>2.1.2 ANALIZZARE IL DISCORSO</p> <p>(la capacità di comprendere ed interpretare le informazioni esplicite contenute in un testo/messaggio e di compiere inferenze)</p>	2.1.2.1 Comprende in maniera corretta e completa un testo o una comunicazione, cogliendo non solo le informazioni esplicite ma anche quelle implicite	Avanzato
		2.1.2.2 Comprende in maniera corretta un testo o una comunicazione, cogliendo autonomamente le informazioni esplicite ma solo parzialmente quelle implicite	Intermedio
		2.1.2.3 Comprende in maniera adeguata un testo o una comunicazione, cogliendone autonomamente le informazioni esplicite ma non quelle implicite	Base
		2.1.2.4	In via di acquisizione
	<p>2.1.3 RAPPRESENTARE</p> <p>il processo di comunicazione e descrizione di idee, opinioni, sentimenti o osservazioni che può aver luogo con varie forme di produzione</p>	2.1.3.1 E' in grado di produrre testi/messaggi che sono agevolmente compresi dagli altri, utilizzando in modo autonomo anche strumenti tecnologici o supporti visivi; sa presentare le proprie tesi e risponde in modo pertinente alle sollecitazioni degli interlocutori.	Avanzato
		2.1.3.2 E' in grado di produrre testi/messaggi chiari, utilizzando con un certo grado di autonomia anche strumenti tecnologici o supporti visivi; sa esporre le proprie tesi e risponde in modo soddisfacente alle sollecitazioni degli interlocutori	Intermedio
		2.1.3.3 E' in grado di produrre testi/messaggi comprensibili ma non sempre efficaci, utilizzando in modo complessivamente autonomo gli strumenti tecnologici; sa esporre le proprie tesi e rispondere alle sollecitazioni degli interlocutori in maniera essenziale	Base
		2.1.3.4	In via di acquisizione

3. AMBITO RAPPORTO CON LA REALTA'

COMPETENZE:

- 3.1 RISOLVERE PROBLEMI
- 3.2 INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
- 3.3 ACQUISIRE ED INTERPRETARE L' INFORMAZIONE

<i>Competenza</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Descrittore</i>	<i>Livello</i>
3.1 RISOLVERE PROBLEMI	3.1.1 INDIVIDUARE LE RICHIESTE DI UN PROBLEMA, LE RISORSE DA UTILIZZARE, LE FONTI, GLI STRUMENTI Inquadrare le specifiche richieste poste da un problema. Individuare gli elementi costitutivi di una situazione problematica. Raccogliere e valutare dati quali/quantitativi e strumenti di partenza.	3.1.1.1 Analizza con padronanza dati e fatti della realtà in situazioni nuove, individua e verifica strumenti e risorse disponibili e procede all'individuazione degli elementi adatti e pertinenti.	Avanzato
		3.1.1.2 Analizza dati e fatti della realtà in situazioni nuove, individua strumenti parzialmente avanzati in contesti strutturati	Intermedio
		3.1.1.3 Analizza dati e fatti della realtà in situazioni note e individua strumenti basilari se guidato.	Base
		3.1.1.4	In via di acquisizione
	3.1.2 ELENCARE LE STRATEGIE DI RISOLUZIONE POSSIBILI E INDIVIDUARE QUELLE PIU' IDONEE Proporre soluzioni e mettere a confronto possibili soluzioni alternative.	3.1.2.1 Individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati comparando le soluzioni possibili.	Avanzato
		3.1.2.2 Risolve situazioni problematiche semplici, con conoscenze e abilità fondamentali, sulla base di elementi certi.	Intermedio
		3.1.2.3 Risolve situazioni problematiche nuove sulla base di elementi certi, analizzandone i risultati intermedi.	Base
		3.1.2.4	In via di acquisizione
	3.1.3 APPLICARE LA TECNICA RISOLUTIVA SCELTA. Implementare correttamente la strategia scelta attraverso sequenze ordinate. Adattare la strategia alla luce delle informazioni via via acquisite.	3.1.3.1 Risolve con consapevolezza situazioni problematiche anche complesse sulla base di elementi certi.	Avanzato
		3.1.3.2 Risolve situazioni problematiche nuove sulla base di elementi certi, analizzandone i risultati intermedi. debolezza.	Intermedio
		3.1.3.3 Risolve situazioni problematiche semplici, con conoscenze e abilità fondamentali, sulla base di elementi certi	Base
		3.1.3.4	In via di acquisizione

Competenza	Indicatore	Descrittore	Livello
3.2 INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	3.2.1 IDENTIFICARE ED ORDINARE I CONTENUTI PROPOSTI SECONDO PRINCIPI DEFINITI	3.2.1.1 Identifica e ordina in modo efficace i contenuti rispettando principi definiti	Avanzato
		3.2.1.2 Identifica e ordina in modo adeguato ma non approfondito i contenuti appresi	Intermedio
		3.2.1.3 Guidato identifica e ordina in modo essenziale i contenuti appresi	Base
		3.2.1.4	In via di acquisizione
	3.2.2 RAPPRESENTARE LE RELAZIONI TRA FENOMENI, EVENTI E CONCETTI DIVERSI CON UNA TERMINOLOGIA APPROPRIATA	3.2.2.1 Rappresenta in modo completo le relazioni tra fenomeni ed eventi usando un linguaggio specifico e corretto	Avanzato
		3.2.2.2 Rappresenta in modo appropriato le relazioni tra fenomeni ed eventi, con un linguaggio adeguato e corretto.	Intermedio
		3.2.2.3 Rappresenta in modo sommario fenomeni le relazioni tra ed eventi usando un linguaggio semplice ma corretto.	Base
		3.2.2.4	In via di acquisizione
	3.2.3 RICONOSCERE LA COMPLESSITÀ DEL SAPERE	3.2.3.1 Riconosce in maniera sicura e completa le relazioni esistenti tra i diversi contesti disciplinari	Avanzato
		3.2.1.2 Riconosce le relazioni fondamentali esistenti tra i diversi contesti disciplinari	Intermedio
		3.2.1.3 Guidato riconosce le relazioni esistenti tra i diversi contesti disciplinari	Base
		3.2.2.4	In via di acquisizione

Competenza	Indicatore	Descrittore	Livello
3.3 ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	3.3.1 ACQUISIRE E ANALIZZARE L'INFORMAZIONE	3.3.1.1. Acquisisce e analizza in modo autonomo le informazioni da differenti fonti ed esperienze, distinguendo in modo consapevole fatti e opinioni e selezionando ciò che è fondamentale per il proprio scopo da ciò che non lo è.	Avanzato
		3.3.1.2 Acquisisce e analizza con una certa autonomia le informazioni da differenti fonti ed esperienze, distinguendo correttamente fatti e opinioni e selezionando ciò che è utile per il proprio scopo.	Intermedio
		3.3.1.3 Acquisisce se guidato le informazioni da differenti fonti ed esperienze, cercando di distinguere fatti e opinioni e di selezionare ciò che è fondamentale per il proprio scopo	Base
		3.3.1.4	In via di acquisizione
	3.3.2 FORMARSI DELLE OPINIONI PONDERATE	3.3.2.1 Sa valutare autonomamente l'attendibilità delle informazioni, distinguendo dati e ragionamenti errati da quelli corretti; si forma delle opinioni fondate sui problemi e ricerca dati reali e ragioni valide per sostenerli.	Avanzato
		3.3.2.2 Sa valutare con una certa autonomia l'attendibilità delle informazioni, distinguendo dati e ragionamenti errati da quelli corretti; si forma delle opinioni sui problemi e sa sostenerle con valide ragioni.	Intermedio

	3.3.2.3 Non sempre riesce a valutare l'attendibilità delle informazioni e a distinguere dati e ragionamenti errati da quelli corretti; si forma delle opinioni sui problemi ma sa sostenerle con ragioni non sempre valide.	Base
	3.3.2.4	In via di acquisizione
3.3.3 CONSAPEVOLEZZA A DEI VALORI E DEI PREGIUDIZI	3.3.3.1 Ricerca costantemente la correttezza di giudizio con piena e autentica consapevolezza dei valori che ispirano le azioni e le scelte sue e altrui e delle distorsioni derivanti dai pregiudizi personali.	Avanzato
	3.3.3.2 Ricerca la correttezza di giudizio con una essenziale consapevolezza dei valori che ispirano le azioni e le scelte sue e altrui e delle distorsioni derivanti dai pregiudizi personali.	Intermedio
	3.3.3.3 E' sensibile alla ricerca di corretti giudizi circa i valori che ispirano le azioni e le scelte sue e altrui e delle distorsioni derivanti dai pregiudizi personali, ma riesce a riconoscerli nell'agire proprio e degli altri se opportunamente guidato.	Base
	3.3.3.4	In via di acquisizione

4.COMPETENZE DIGITALI

- 4.1 INFORMAZIONE
4.2 CREAZIONE E COMUNICAZIONE DEI CONTENUTI
4.3 PROBLEM SOLVING

Competenza	Indicatore	Descrittore	Livello
4.1 L'INFORMAZIONE	4.1.1	4.1.1.1. Usa differenti metodi e strumenti per organizzare file, contenuti e informazioni. Sa valorizzare varie strategie per recuperare e gestire i contenuti che sono stati organizzati e conservati.	Avanzato
		...	
		4.1.1.2 Utilizza Internet con discreta padronanza per reperire informazioni. Saper salvare e immagazzinare file, contenuti e informazioni ed ho strategie di conservazione. Sa recuperare e gestire le informazioni ed i contenuti da me salvati e conservati.	Intermedio
		...	
		4.1.1.3 Utilizza Internet con discreta padronanza per reperire informazioni. Sa come salvare e immagazzinare file, contenuti e informazioni ed ha strategie di conservazione. Sa come recuperare e gestire le informazioni ed i contenuti da me salvati e conservati.	Base
		3.3.1.4	In via di acquisizione
4.2 CREAZIONE E COMUNICAZIONE DEI CONTENUTI	4.2.2	4.2.2.1 E' in grado di integrare elementi di contenuto esistenti per crearne di nuovi. E' in grado di scambiare attivamente informazioni, contenuti e risorse con gli altri attraverso comunità on - line, reti e piattaforme comunicative.	Avanzato
		...	
		4.2.2.2 E' capace di modificare in maniera essenziale quanto prodotto da altri. Può produrre contenuti digitali di differente formato (testi, tabelle, immagini, video).E' in grado di usare molteplici mezzi digitali, anche avanzati, per interagire con gli altri. Può partecipare nei siti di reti sociali e nella comunità on - line, dove comunico o scambio conoscenze, contenuti e informazioni.	Intermedio
		...	
		4.2.2.3. E' in grado di produrre semplici contenuti digitali (testi, tabelle, immagini, audio.....). Può interagire con gli altri utilizzando gli elementi essenziali degli strumenti di comunicazione (telefoni mobili ed e - mail). Può condividere con gli altri file e contenuti attraverso semplici mezzi tecnologici.	Base
		4.2..2.4	In via di acquisizione
4.3 PROBLEM SOLVING	4.3.3	4.3.3.1 Sa selezionare un appropriato mezzo in base alle finalità ed è in grado di valutarne l'efficacia. E' in grado di valutare criticamente lo strumento più idoneo per la risoluzione di un problema.	Avanzato
		

		4.3.3.2 Sa come risolvere semplici problemi che emergono quando le tecnologie non funzionano. Soa quali tecnologie fanno al proprio caso e quali no. Sa come ampliare le mie conoscenze attraverso le nuove tecnologie.	Intermedio
		
		4.3.3.3 E' consapevole che le tecnologie e gli strumenti digitali possono essere usati creativamente e riesce qualche volta a farlo. Ha alcune conoscenze, ma èconsapevole dei propri limiti nell'usare le tecnologie.	Base
		4.3.3.4	In via di acquisizione

scientifico galilei

5.COMPORTAMENTO

- 5.1 AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE
 - 5.2 COLLABORARE E PARTECIPARE

Competenza	Indicatore	Descrittore	Livello
5.1 AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	5.1.1 CAPACITÀ DI RELAZIONE INTERPERSONALE.	5.1.1.1 E' in grado di sapersi inserire in modo autonomo e responsabile nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo contestualmente quelli altrui, le opportunità comuni, limiti, regole e responsabilità.	AVANZATO 10
		5.1.1.2 E' in grado di sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e contribuisce alla soluzione di problemi personali e collettivi.	INTERMEDIO 9
		5.1.1.3 Affronta e risolve solo le situazioni piu comuni nella vita di relazione sociale. Partecipa in maniera discontinua e di proprio interesse alla soluzione dei problemi personali e collettivi.	BASE 8
		5.1.1.4 Affronta e risolve solo le situazioni piu comuni nella vita di relazione sociale. Partecipa parzialmente e di proprio interesse alla soluzione dei problemi personali e collettivi.	IN VIA DI ACQUISIZIONE 6/7
	5.1.2 CAPACITÀ DI AUTOCOSCIENZA E SENSO CRITICO.	5.1.2.1 E' consapevole della sua personale identità, dei suoi limiti e delle sue possibilità. Interiorizza ed assume il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica.	AVANZATO 10
		5.1.2.2 Mostra un'adeguata conoscenza dei propri limiti e possibilità. Comprende ed accetta le regole poste alla base della società civile.	INTERMEDIO 9
		5.1.2.3 Dimostra una partecipazione non sempre attiva..Risulta essenziale la consapevolezza dei propri limiti e possibilità.	BASE 8
		5.1.2.4 Dimostra una partecipazione non sempre attiva. Risulta parziale la consapevolezza dei propri limiti e possibilità.	IN VIA DI ACQUISIZIONE 6/7
	5.1.3 CAPACITÀ DI AUTOREGOLARSI NELLA VITA SCOLASTICA	5.1.3.1 Riconosce e rispetta,perche le interiorizza ,le regole della vita scolastica	AVANZATO 10
		5.3.3.2 Riconosce e rispetta le regole della vita scolastica	INTERMEDIO 9
		5.3.3.3 E' capace di correggere i propri comportamenti in presenza di richiami e/o provvedimenti disciplinari	BASE 8
		5.3.3.4 E' parzialmente capace di correggere i propri comportamenti in presenza di richiami e/o provvedimenti disciplinari	IN VIA DI ACQUISIZIONE 6/7

<p style="text-align: center;">5.2 COLLABORARE E PARTECIPARE (ciascun allievo deve saper interagire con gli altri comprendend one i diversi punti di vista, in relazione all'età)</p>	<p style="text-align: center;">5.2.1 SAPER DISCUTERE COMPORTE L'USO DI BUONE ABILITÀ DI DIALOGO E ARGOMENTAZIONE PER APPROFONDIRE LA COMPRESIONE ED AMPLIARE LE CONOSCENZE</p>	5.2.1.1 L'allievo è in grado di impegnarsi attivamente nel dibattito argomentando il proprio punto di vista ed è disponibile a cambiare la propria opinione alla luce di opinioni diverse dalle proprie.	AVANZATO 10
		5.2.1.2 L'allievo si impegna nel dibattito dimostrandosi quasi sempre disponibile a cambiare un punto di vista alla luce di opinioni diverse dalle proprie.	INTERMEDIO 9
		5.2.1.3 L'allievo si coinvolge marginalmente nel dibattito, tende a mantenere il suo punto di vista di fronte a opinioni diverse dalle proprie.	BASICO 8
		5.2.1.4 L'allievo evita la discussione.	IN VIA DI ACQUISIZIONE 6/7
	<p style="text-align: center;">5.2.2 RISPETTARE I DIVERSI PUNTI DI VISTA (capacità di prendere in considerazione punti di vista di altre persone attraverso la discussione)</p>	5.2.2.1 Di fronte alla diversità di opinioni, interessi e punti di vista, l'allievo capisce le ragioni degli altri; elabora soluzioni condivise.	AVANZATO 10
		5.2.2.2 Di fronte alla diversità di opinioni, interessi e punti di vista, l'allievo accetta le ragioni degli altri; fa del suo meglio per cercare soluzioni condivise.	INTERMEDIO 9
		5.2.2.3 L'allievo non sempre accetta opinioni, convinzioni e punti di vista diversi dai propri tende a ignorare il punto di vista degli altri; non sempre ricerca soluzioni condivise.	BASICO 8
		5.2.2.4 L'allievo non tollera convinzioni/opinioni diverse dalle proprie; diventa verbalmente aggressivo verso coloro che esprimono convinzioni/opinioni diverse.	IN VIA DI ACQUISIZIONE 6/7
	<p style="text-align: center;">5.2.3 PARTECIPARE (capacità di condividere con il gruppo di appartenenza informazioni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni)</p>	5.2.3.1 L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	AVANZATO 10
		5.2.3.2 L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è capace di coinvolgere altri soggetti.	INTERMEDIO 9
		5.2.3.3 L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, collabora se spronato da chi è più motivato.	BASICO 8
		5.2.3.4 L'allievo non sviluppa comportamenti attivi finalizzati alla soluzione di problemi comuni con il gruppo di appartenenza.	IN VIA DI ACQUISIZIONE 6/7
	<p style="text-align: center;">5.2.4 ESSERE FLESSIBILI (la capacità di affrontare di situazioni problematiche che nella loro evoluzione pongono il soggetto di fronte a nuovi contesti e/o problemi non previsti)</p>	5.2.4.1 L'allievo sa adeguare pienamente il proprio punto di vista, adattandosi a nuovi contesti e/o all'evoluzione delle situazioni, senza perdere la coerenza con il progetto iniziale.	AVANZATO 10
		5.2.4.2 L'allievo sa adeguare il proprio punto di vista, adattandosi a nuovi contesti e/o all'evoluzione delle situazioni, senza perdere la coerenza con il progetto iniziale	INTERMEDIO 9

		5.2.4.3 L'allievo è in grado di adeguare ragionamenti e atteggiamenti solo quando i nuovi contesti e/o problemi da affrontare non si discostano troppo da quelli già conosciuti	BASE 8
		5.2.4.4 In situazioni che pongono il soggetto di fronte a problemi nuovi, egli non sa adeguare i propri ragionamenti e/o atteggiamenti; si limita a ripetere procedure già conosciute, senza sforzarsi di adattarli ai nuovi contesti	IN VIA DI ACQUISIZIONE 6/7
		5.2.5.1 L'allievo aiuta attivamente gli altri a raggiungere una maggiore consapevolezza e comprensione dei problemi incontrati nell'esperienza e del proprio ruolo nella loro soluzione	AVANZATO 10
		5.2.5.2 L'allievo incoraggia gli altri ad essere più consapevoli ed informati sui diversi problemi incontrati nell'esperienza e su come adottare atteggiamenti utili per la loro soluzione in modo incisivo.	INTERMED IO 9
		5.2.5.3 L'allievo è disponibile ad incoraggiare gli altri ad essere consapevoli ed informati sui diversi problemi incontrati e su come adottare atteggiamenti utili per la loro soluzione seppur in modo generico.	BAS E 8
		5.5.5.4 L'allievo non si preoccupa di aiutare gli altri ad acquisire maggiore consapevolezza dei problemi incontrati nell'esperienza e di aiutarli a svolgere il loro ruolo per la loro soluzione.	IN VIA DI ACQUISIZIONE 6/7

scientifico galilei

PROFILO FORMATIVO IN USCITA

TRIENNIO

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

E
RUBRICHE DI VALUTAZIONE
PER LA
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

1.AMBITO COSTRUZIONE DEL SE

COMPETENZE:

- **1.1 IMPARARE AD IMPARARE**
- 1.2 PROGETTARE**

<i>Competenza</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Descrittore</i>	<i>Livello</i>
1.1 IMPARARE AD IMPARARE	1.1.1 COMPRENDERE	1.1.1.1 Comprende pienamente il significato dei testi, padroneggiandone le strutture. Raccoglie e organizza i concetti con metodo efficace, li sa interpretare secondo pertinente chiave di lettura e riutilizzare in ambiti disciplinari diversi.	Avanzato
		
		1.1.1.2 Comprende, raccoglie e organizza adeguatamente i concetti. Contribuisce alla loro interpretazione e li riutilizza al momento opportuno, cogliendone l'intenzione comunicativa.	Intermedio
		
		1.1.1.3 Comprende, raccoglie e organizza i concetti di base, cogliendone essenzialmente l'intenzione comunicativa.	Base
	1.1.1.4	In via di acquisizione	
	1.1.2 SAPER RIFLETTERE	1.1.2.1 Riflette su ciò che ha imparato, cogliendo appieno e in modo critico il proprio processo di apprendimento..	Avanzato
		...	
		1.1.2.2 Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio processo di apprendimento, che non sempre analizza in modo critico, pur finalizzandolo agli obiettivi.	Intermedio
		...	
		1.1.2.3 Riflette solo sugli aspetti essenziali di ciò che ha imparato ma non sempre è consapevole del proprio metodo.	Base
	1.1.2.4	In via di acquisizione	
	1.1.3 ASSUMERE INIZIATIVA	1.1.3.1 E' completamente autonomo nello svolgimento del compito e nella scelta degli strumenti, anche in situazioni nuove e/o problematiche, nel pieno rispetto dei tempi previsti.	Avanzato
		...	

		1.1.3.2 E' autonomo nello svolgimento del compito e nella scelta degli strumenti, rispettando i tempi previsti. In situazioni nuove e/o problematiche va talvolta guidato.	Intermedio
		...	
		1.1.3.3 Ha una limitata autonomia nello svolgimento del compito come anche nella scelta degli strumenti. Nelle situazioni nuove e/o problematiche procede con fatica, anche se guidato, e non sempre nei tempi stabiliti.	Base
		1.1.3.4	In via di acquisizione

<i>Ambito</i>	<i>Competenza</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Descrittore</i>	<i>Livello</i>
1 COSTRUZIONE DEL SE'	1.2 Progettare (ogni allievo deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi degli obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare vincoli e possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati)	1.2.1 Elaborazione di un progetto e valutazione dei risultati	E' in grado di stabilire gli obiettivi di un progetto, di organizzare conoscenze e materiali necessari alla sua esecuzione, considerando priorità, vincoli e opportunità, elaborando strategie e di valutare criticamente i risultati	avanzato
			E' in grado di stabilire gli obiettivi di un progetto, di organizzare conoscenze e materiali necessari alla sua esecuzione ed elaborare strategie significative	intermedio
			E' in grado di mettere insieme conoscenze e materiali per la realizzazione di un progetto e di stabilire semplici obiettivi e strategie essenziali	base
			Non riesce a stabilire gli obiettivi e le strategie necessarie per eseguire un progetto, ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e materiali in maniera adeguata	in via di acquisizione
		1.2.2 Funzionalità e correttezza	Il lavoro assegnato all'allievo è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione	avanzato
			Il lavoro assegnato all'allievo è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità	intermedio
			Il lavoro assegnato all'allievo è eseguito in modo sufficientemente corretto	base
			Il lavoro assegnato all'allievo presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione	in via di acquisizione
		1.2.3 Tempi di realizzazione delle consegne	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace e ottimale il tempo a disposizione	avanzato
			Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace - se pur lento - il tempo a disposizione	intermedio
			Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo sufficientemente adeguato il tempo a disposizione	base
			Il periodo necessario per la realizzazione è molto più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione	in via di acquisizione

2.AMBITO RELAZIONE CON GLI ALTRI

COMPETENZE:

2.1 COMUNICARE E COMPRENDERE

Competenza	Indicatore (e spiegazione dell'indicatore)	Descrittore	Livello
<p style="text-align: center;">2.1</p> <p>Comunicare (comprendere e rappresentare)</p> <p>ogni allievo deve poter comprendere e produrre messaggi di genere diverso, adeguandoli a diversi ambiti comunicativi:</p> <p>sociale, culturale, artistico-letterario, scientifico, tecnologico e professionale</p>	<p>2.1.1</p> <p>utilizzare il proprio patrimonio lessicale ed espressivo adeguandolo a diversi ambiti comunicativi:</p> <p>sociale, culturale, artistico-letterario, scientifico, tecnologico e professionale</p>	L'allievo espone in modo corretto ed adeguato alla situazione ed è in grado elaborare tesi opportunamente argomentate mostrando di comprendere e tenere in dovuto conto le diverse posizioni in gioco	Avanzato
		...	
		L'allievo produce discorsi chiari, lessicalmente corretti e coerenti e argomenta la sua tesi anche con riferimenti a dati, letture di studio e posizioni degli interlocutori.	Intermedio
		...	
		L'allievo si esprime in modo chiaro e coerente, sostenendo il suo punto di vista con argomentazioni espresse con un linguaggio essenziale quanto preparato	Base
		...	In via di acquisizione
	<p>2.1.2</p> <p>analizzare e interpretare testi di vario tipo</p>	L'allievo utilizza in modo adeguato differenti strategie di analisi e interpretazione di testi di vario tipo, sapendo ricercare e selezionare in essi informazioni utili per risolvere specifici problemi	Avanzato
		...	
		L'allievo utilizza diversi tipi di testi, li analizza e li confronta tra di loro cogliendo la pluralità dei significati	Intermedio
		...	
		L'allievo comprende in maniera adeguata un testo o una comunicazione, identificando informazioni e valutazioni e cogliendone i caratteri specifici essenziali	Base
		...	In via di acquisizione
	<p>2.1.3</p> <p>produrre testi di vario tipo</p>	L'allievo è in grado di produrre testi corretti con un linguaggio elaborato e stilisticamente efficace, pertinente e significativo riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo, ricercando e selezionando le informazioni in modo articolato e con approfondimenti personali ed organizzando le informazioni all'interno di una	Avanzato

		struttura complessa e originale	
		...	
		L'allievo è in grado di produrre testi con un linguaggio preciso e puntuale, pertinente riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo, ricercando e selezionando le informazioni in modo appropriato e organizzando le informazioni all'interno di una struttura articolata	Intermedio
		...	
		L'allievo produce testi corretti con un linguaggio semplice e pertinente riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo, ricercando e selezionando le informazioni in modo generico e organizzando e pianificando le informazioni all'interno di una struttura semplice.	Base
		...	In via di acquisizione

scientifico galilei

3. AMBITO RAPPORTO CON LA REALTA'

COMPETENZE:

- 3.1 RISOLVERE PROBLEMI
- 3.2 INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
- 3.3 ACQUISIRE ED INTERPRETARE L' INFORMAZIONE

Competenza	Indicatore (e spiegazione dell'indicatore)	Descrittore	LIVELLO
3.1 Risolvere problemi	3.1.1 INDIVIDUARE LE RICHIESTE DEL PROBLEMA, LE RISORSE DA UTILIZZARE, LE FONTI, GLI STRUMENTI Descrittore: Inquadrare le specifiche richieste poste da un problema. Individuare gli elementi costitutivi di una situazione. Raccogliere e valutare i dati di partenza. Sulla base di questi elementi, individuare le risorse e le fonti immediatamente disponibili nonché avviare una ricognizione di quelle da acquisire.	3.1.1.1 L'alunno analizza dati e fatti della realtà in situazioni note e individua strumenti basilari se guidato.	LIVELLO BASE $6 \leq \text{voto} < 7$
		3.1.1.2 L'alunno analizza dati e fatti della realtà in situazioni nuove, individua strumenti parzialmente avanzati in contesti strutturati.	LIVELLO INTERMEDIO $7 \leq \text{voto} \leq 8$
		3.1.1.3 L'alunno analizza con padronanza dati e fatti della realtà, verifica strumenti e risorse disponibili e procede in modo autonomo all'individuazione degli elementi da acquisire.	LIVELLO AVANZATO $8 < \text{voto} \leq 10$
	3.1.2 ELENCCARE LE STRATEGIE DI RISOLUZIONE POSSIBILI E INDIVIDUARE QUELLE PIU' IDONEE Descrittore: Proporre soluzioni e mettere a confronto possibili soluzioni alternative. Estendere il campo di indagine: utilizzare, secondo il problema, contenuti e metodi delle	3.1.2.1 L'alunno individua le fasi del percorso risolutivo relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza di procedimenti adeguati.	LIVELLO BASE $6 \leq \text{voto} < 7$
		3.1.2.2 L'alunno individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati.	LIVELLO INTERMEDIO $7 \leq \text{voto} \leq 8$
		3.1.2.3 L'alunno individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di	LIVELLO AVANZATO $8 < \text{voto} \leq 10$

	diverse discipline.	procedimenti logici e strutturati, comparando soluzioni alternative.	
	3.1.3 APPLICARE LA TECNICA RISOLUTIVA SCELTA. VALUTARE L'EFFICACIA DELLA SOLUZIONE TROVATA Descrittore: Implementare correttamente la strategia scelta attraverso sequenze ordinate. Esaminare in modo critico i risultati, sia intermedi che finali. Adattare la strategia alla luce delle informazioni via via acquisite	3.1.3.1 L'alunno risolve situazioni problematiche semplici, con conoscenze e abilità fondamentali, sulla base di elementi certi, e ne analizza i risultati se parzialmente guidato.	LIVELLO BASE $6 \leq \text{voto} < 7$
3.1.1.2 L'alunno risolve situazioni problematiche nuove sulla base di elementi certi, analizzandone i risultati intermedi e adattando la strategia in modo adeguato.		LIVELLO INTERMEDIO $7 \leq \text{voto} \leq 8$	
3.1.3.3 L'alunno risolve con consapevolezza situazioni problematiche anche complesse sulla base di elementi certi, analizzando tutti i risultati e adattando con flessibilità il processo di soluzione.		LIVELLO AVANZATO $8 < \text{voto} \leq 10$	

<i>Competenza</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Descrittore</i>	<i>Livello</i>
3.2 INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	3.2.1 IDENTIFICARE ED ORDINARE I CONTENUTI PROPOSTI SECONDO PRINCIPI DEFINITI	3.2.1.1 Conosce in modo approfondito i contenuti disciplinari	Avanzato
		...	
		3.2.1.2 Conosce in modo soddisfacente i contenuti disciplinari	Intermedio
		...	
		3.2.1.3 Conosce in modo essenziale i contenuti disciplinari	Base
		3.2.1.4	In via di acquisizione
	3.2.2 RAPPRESENTARE LE RELAZIONI ESISTENTI TRA FENOMENI, EVENTI E CONCETTI DIVERSI CON UNA TERMINOLOGIA APPROPRIATA	3.2.2.1 Rappresenta in modo completo fenomeni ed eventi, usando un linguaggio specifico	Avanzato
		...	
		3.2.2.2 Rappresenta in modo appropriato fenomeni ed eventi, con un linguaggio semplice ma corretto	Intermedio
		...	
	3.2.2.3 Rappresenta in modo sommario fenomeni ed eventi, usando un linguaggio semplice .	Base	

		3.2.2.4	In via di acquisizione
	3.2.3 CAPACITÀ DI ORIENTARSI NELLA COMPLESSITÀ DEL SAPERE	3.2.3.1 Si orienta in maniera sicura e completa nei diversi ambiti disciplinari	Avanzato
		...	
		3.2.1.2 Individua le relazioni fondamentali esistenti tra i diversi contesti disciplinari	Intermedio
		...	
		3.2.1.3 Guidato individua le relazioni esistenti tra i diversi contesti disciplinari	Base
		3.2.2.4	In via di acquisizione

COMPETENZA	INDICATORI	<u>DESCRITTORI</u>	<u>LIVELLO</u>
3.3 Acquisire e interpretare l'informazione	3.3.1 Acquisire e analizzare l'informazione	3.3.1.1 L'alunno acquisisce e analizza in modo autonomo le informazioni da differenti fonti ed esperienze, distinguendo in modo consapevole fatti e opinioni e selezionando ciò che è fondamentale per il proprio scopo da ciò che non lo è.	<u>LIVELLO AVANZATO</u>
		3.3.1.2 L'alunno acquisisce e analizza con una certa autonomia le informazioni da differenti fonti ed esperienze, distinguendo correttamente fatti e opinioni e selezionando ciò che è utile per il proprio scopo.	<u>LIVELLO INTERMEDIO</u>
		3.3.1.3 L'alunno acquisisce se guidato le informazioni da differenti fonti ed esperienze, cercando di distinguere fatti e opinioni e di selezionare ciò che è fondamentale per il proprio scopo.	<u>LIVELLO BASE</u>
	3.3.2 Formarsi delle opinioni ponderate	3.3.2.1 L'alunno sa valutare autonomamente l'attendibilità delle informazioni, distinguendo dati e ragionamenti errati da quelli corretti; si forma delle opinioni fondate sui problemi e ricerca dati reali e ragioni valide per sostenerli.	<u>LIVELLO AVANZATO</u>
		3.3.2.2 L'alunno sa valutare con una certa autonomia l'attendibilità delle informazioni, distinguendo dati e ragionamenti errati da quelli corretti; si forma delle opinioni sui problemi e sa sostenerle con valide ragioni.	<u>LIVELLO INTERMEDIO</u>
		3.3.2.3 L'alunno non sempre riesce a valutare l'attendibilità delle informazioni e a distinguere dati e ragionamenti errati da quelli corretti; si forma delle opinioni sui problemi ma non sa sostenerle con valide ragioni.	<u>LIVELLO BASE</u>
		3.3.3.1 L'alunno ricerca costantemente la correttezza di giudizio con piena e	<u>LIVELLO AVANZATO</u>

		autentica consapevolezza dei valori che ispirano le azioni e le scelte sue e altrui e delle distorsioni derivanti dai pregiudizi personali.	
	3.3.3 Consapevolezza dei valori e dei pregiudizi	3.3.3.2 L'alunno ricerca la correttezza di giudizio con una prima consapevolezza dei valori che ispirano le azioni e le scelte sue e altrui e delle distorsioni derivanti dai pregiudizi personali.	<u>LIVELLO INTERMEDIO</u>
		3.3.3.3 L'alunno è sensibile alla ricerca di corretti giudizi circa i valori che ispirano le azioni e le scelte sue e altrui e delle distorsioni derivanti dai pregiudizi personali, ma non riesce a riconoscerli nell'agire proprio e degli altri.	<u>LIVELLO BASE</u>

4.COMPETENZE DIGITALI

4.1 INFORMAZIONE

4.2 CREAZIONE E COMUNICAZIONE DEI CONTENUTI

4.3 PROBLEM SOLVING

<i>Competenza</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Descrittore</i>	<i>Livello</i>
4.1 L'INFORMAZIONE	4.1.1	4.1.1.1. Usa differenti metodi e strumenti per organizzare file, contenuti e informazioni. Sa valorizzare varie strategie per recuperare e gestire i contenuti che sono stati organizzati e conservati.	Avanzato
		...	
		4.1.1.2 Utilizza Internet con discreta padronanza per reperire informazioni. Saper salvare e immagazzinare file, contenuti e informazioni ed ho strategie di conservazione. Sa recuperare e gestire le informazioni ed i contenuti da me salvati e conservati.	Intermedio
		...	
		4.1.1.3 Utilizza Internet con discreta padronanza per reperire informazioni. Sa come salvare e immagazzinare file, contenuti e informazioni ed ha strategie di conservazione. Sa come recuperare e gestire le informazioni ed i contenuti da me salvati e conservati.	Base
		3.3.1.4	In via di acquisizione
4.2 CREAZIONE E COMUNICAZIONE DEI CONTENUTI	4.2.2	4.2.2.1 E' in grado di integrare elementi di contenuto esistenti per crearne di nuovi. E' in grado di scambiare attivamente informazioni, contenuti e risorse con gli altri attraverso comunità on - line, reti e piattaforme comunicative.	Avanzato
		...	
		4.2.2.2 E' capace di modificare in maniera essenziale quanto prodotto da altri. Può produrre contenuti digitali di differente formato (testi, tabelle, immagini, video).E' in grado di usare molteplici mezzi digitali, anche avanzati, per interagire con gli altri. Può partecipare nei siti di reti sociali e nella comunità on - line, dove comunico o scambio conoscenze, contenuti e informazioni.	Intermedio
		...	

		<p>4.2.2.3. E' in grado di produrre semplici contenuti digitali (testi, tabelle, immagini, audio.....). Può interagire con gli altri utilizzando gli elementi essenziali degli strumenti di comunicazione (telefoni mobili ed e - mail).</p> <p>Può condividere con gli altri file e contenuti attraverso semplici mezzi tecnologici.</p>	Base
		4.2..2.4	In via di acquisizione
4.3 PROBLEM SOLVING	4.3.3	<p>4.3.3.1 Sa selezionare un appropriato mezzo in base alle finalità ed è in grado di valutarne l'efficacia. E' in grado di valutare criticamente lo strumento più idoneo per la risoluzione di un problema.</p>	Avanzato
		
		<p>4.3.3.2 Sa come risolvere semplici problemi che emergono quando le tecnologie non funzionano. Soa quali tecnologie fanno al proprio caso e quali no. Sa come ampliare le mie conoscenze attraverso le nuove tecnologie.</p>	Intermedio
		
		<p>4.3.3.3 E' consapevole che le tecnologie e gli strumenti digitali possono essere usati creativamente e riesce qualche volta a farlo. Ha alcune conoscenze, ma èconsapevole dei propri limiti nell'usare le tecnologie.</p>	Base
		4.3.3.4	In via di acquisizione

5.COMPORTAMENTO

- 5.1 AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE
- 5.2 COLLABORARE E PARTECIPARE

Competenza	Indicatore	Descrittore	Valutazione
5.1 Agire in modo autonomo e responsabile	<i>5.1.1 Capacità di relazione interpersonale.</i>	5.1.1.1 Assolve in modo attivo e responsabile il proprio contributo alla vita sociale, riconoscendo per se e per gli altri diritti e bisogni.	LIVELLO AVANZATO 9/10
		5.1.1.2 Assolve in modo attivo e abbastanza responsabile il proprio contributo alla vita sociale, riconoscendo per se e per gli altri diritti e bisogni.	LIVELLO INTERMEDIO 8
		5.1.1.3 Assolve in modo discontinuo il proprio contributo alla vita sociale, riconoscendo per se e per gli altri diritti e bisogni.	LIVELLO BASE 6/7
	<i>5.1.2 Capacità di autoscienza e senso critico.</i>	5.1.2.1 È consapevole della propria crescita formativa collaborando liberamente e pienamente alla proposta educativa.	LIVELLO AVANZATO 9/10
		5.1.2.2 Mostra un'adeguata percezione della propria crescita formativa, collaborando efficacemente alla proposta educativa.	LIVELLO INTERMEDIO 8
		5.1.2.3 Risulta essenziale la consapevolezza della propria crescita formativa, collaborando in maniera discontinua alla proposta educativa.	LIVELLO BASE 6/7
	<i>5.1.3 Capacità di</i>	5.1.3.1 Rispetta le regole	LIVELLO AVANZATO

	<i>autoregolarsi nella vita scolastica.</i>	comprendendone lo spirito.	9/10
		5.1.3.2 Rispetta sempre le regole .	LIVELLO INTERMEDIO 8
		5.1.3.3 Rispetta le regole in maniera discontinua.	LIVELLO BASE 6/7

5.2	5.2.1 SAPER DISCUTERE COMPORTE L'USO DI BUONE ABILITÀ DI DIALOGO E ARGOMENTAZIONE PER APPROFONDIRE LA COMPRESIONE ED AMPLIARE LE CONOSCENZE	5.2.1.1 L'allievo propone delle discussioni e le anima in maniera corretta e flessibile, vivendole in modo partecipato e costruttivo.	AVANZATO 10
		5.2.1.2 L'allievo si impegna nella discussione alla quale partecipa in maniera spesso flessibile.	INTERMEDIO 9
		5.2.1.3 L'allievo ha interesse marginale alla discussione e partecipa in maniera superficiale.	BASE 8
		5.2.1.4 L'allievo non ha interesse alla discussione.	IN VIA DI ACQUISIZIONE 6/7
	5.2.2 RISPETTARE I DIVERSI PUNTI DI VISTA (capacità di prendere in considerazione punti di vista di altre persone attraverso la discussione)	5.2.2.1 L'allievo accetta il dialogo e, di fronte alla diversità di opinioni, interessi e punti di vista, prende in considerazione ed elabora soluzioni diverse e condivise.	AVANZATO 10
		5.2.2.2 Di fronte alla diversità di opinioni, interessi e punti di vista, l'allievo è in grado di riconoscere le ragioni degli altri provando a cercare soluzioni condivise.	INTERMEDIO 9
		5.2.2.3 L'allievo non sempre accetta il dialogo tendendo così ad ignorare il punto di vista degli altri; non sempre ricerca soluzioni condivise.	BASE 8
		5.2.2.4 L'allievo non accetta convinzioni/opinioni diverse dalle proprie rifiutando a prescindere il dialogo con coloro che esprimono convinzioni/opinioni diverse.	IN VIA DI ACQUISIZIONE 6/7

COLLABORARE E PARTECIPARE (ciascun allievo deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista, in relazione all'età)			
	5.2.3 PARTECIPARE (capacità di condividere con il gruppo di appartenenza informazioni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni)	5.2.3.1 L'allievo condivide in maniera propositiva con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune e ricerca soluzioni alle problematiche che il gruppo incontra.	AVANZATO 10
		5.2.3.2 L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è capace di coinvolgere altri soggetti.	INTERMEDIO 9
		5.3.3.3 L'allievo sa condividere e collabora con il gruppo di appartenenza per svolgere azioni orientate all'interesse comune quando spronato da chi è più motivato.	BASE 8
		5.2.3.4 L'allievo non sviluppa comportamenti attivi finalizzati alla soluzione di problemi comuni con il gruppo di appartenenza anche se spronato da chi è più motivato.	IN VIA DI ACQUISIZIONE 6/7
	5.2.4 ESSERE FLESSIBILI (la capacità di affrontare di situazioni problematiche che nella loro evoluzione pongono il soggetto di fronte a nuovi contesti e/o problemi non previsti)		
		5.2.4.1 L'allievo sa adeguare pienamente il proprio punto di vista, adattandosi a nuovi contesti e/o all'evoluzione delle situazioni, senza perdere la coerenza con il progetto iniziale.	AVANZATO 10
		5.2.4.2 L'allievo sa adeguare, seppur in modo parziale, il proprio punto di vista, adattandosi a nuovi contesti e/o all'evoluzione delle situazioni, senza perdere la coerenza con il progetto iniziale	INTERMEDIO 9

Competenza	Indicatore	Descritto re	Livello	
		...		
		3.2.1.2 Conosce in modo soddisfacente i contenuti disciplinari	Intermedio	
		...		
		3.2.1.3 Conosce in modo essenziale i contenuti disciplinari	Base	
	3.2.2 RAPPRESENTAR E LE RELAZIONI ESISTENTI TRA FENOMENI, EVENTI E CONCETTI DIVERSI CON UNA TERMINOLOGIA APPROPRIATA	3.2.1.4		In via di acquisizione
		3.2.2.1 Rappresenta in modo completo fenomeni ed eventi, usando un linguaggio specifico		Avanzato
		...		
		3.2.2.2 Rappresenta in modo appropriato fenomeni ed eventi, con un linguaggio semplice ma corretto		Intermedio
		...		
		3.2.2.3 Rappresenta in modo sommario fenomeni ed eventi, usando un linguaggio semplice .		Base
3.2.2.4		In via di acquisizione		

	3.2. 3 CAPACITÀ DI ORIENTARSI NELLA COMPLESSITÀ DEL SAPERE	3.2.3.1 Si orienta in maniera sicura e completa nei diversi ambiti disciplinari	Avanzato
		...	
		3.2.1.2 Individua le relazioni fondamentali esistenti tra i diversi contesti disciplinari	Intermedio
		...	
		3.2.1.3 Guidato individua le relazioni esistenti tra i diversi contesti disciplinari	Base
		3.2.2.4	In via di acquisizione

scientifico galilei

Competenze di base alla conclusione dell'obbligo d'istruzione: **Primo biennio**

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale ● Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale ● esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati ● Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale ● Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista ● Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Principali strutture grammaticali della lingua italiana ● Elementi di base delle funzioni della lingua ● Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali ● Contesto, scopo e destinatario della comunicazione ● Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale ● Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo
<p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi ● Applicare strategie diverse di lettura ● Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo ● Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario 	<ul style="list-style-type: none"> ● Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi ● Principali connettivi logici ● Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi ● Tecniche di lettura analitica e sintetica ● Tecniche di lettura espressiva ● Denotazione e connotazione ● Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione letteraria ● Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere
<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche per la produzione di testi scritti di vario tipo ● Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni ● Rielaborare in forma chiara le informazioni ● Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative 	<ul style="list-style-type: none"> ● Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso ● Uso dei dizionari ● Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazione, ecc. ● Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione

GEOSTORIA

(storia, educazione civica, geografia)

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche ● Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo ● Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi ● Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale ● Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche ● Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale ● I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano ● I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture ● Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea ● I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio ● Le diverse tipologie di fonti ● Le principali tappe dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica
<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana ● Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico ● Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato ● Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati ● Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza ● Adottare nella quotidianità comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Costituzione italiana ● Organi dello Stato e loro funzioni principali ● Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti ● Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità ● Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune ● Conoscenze essenziali dei servizi sociali ● Ruolo delle organizzazioni internazionali ● Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea
<p>Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio ● Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ● Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro ● Regole per la costruzione di un <i>curriculum vitae</i> ● Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio ● Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio

CLASSI DEL TRIENNIO

Finalità:

- affinamento della competenza linguistica attraverso l'esercizio di una costante riflessione sulle forme e sui modi di funzionamento della lingua e mediante l'acquisizione dell'abilità di comunicare per iscritto e oralmente in modo efficace;
- consapevolezza della complessità del fenomeno letterario inteso come espressione e sintesi originale della civiltà, in stretta relazione con le altre manifestazioni artistiche;
- acquisizione della capacità di condurre una lettura consapevole e di pervenire ad un'interpretazione personale dei testi letterari, suscettibili per la loro natura polisemica di una varietà di ipotesi interpretative;
- sviluppo della curiosità intellettuale, della disponibilità al dialogo e al confronto delle idee e della flessibilità di pensiero.

Obiettivi:

- utilizzare con competenza il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orali e scritte, anche ad un elevato livello di complessità e in ambiti specialistici;
- conoscere, attraverso una lettura diretta e consapevole, i testi "fondanti" della nostra tradizione culturale;
- contestualizzare storicamente i testi, collocarli all'interno del sistema letterario e analizzarne i procedimenti retorici e formali; interrogare il testo letterario in base alla propria sensibilità e al proprio gusto e saperne argomentare una propria motivata valutazione.

Metodologia:

Nel corso del triennio l'apprendimento delle pratiche comunicative di ricezione e di produzione non viene in genere disgiunto dallo studio della letteratura, poiché si ritiene che proprio la scrittura letteraria consenta di affinare pienamente la sensibilità linguistica e insieme di sviluppare la consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua.

L'insegnamento della letteratura, pur mantenendo fondamentalmente un approccio di tipo diacronico, privilegia l'incontro con i classici e la lettura dei testi, utilizzando gli strumenti e le tecniche di analisi acquisiti nel biennio, integrati in un quadro di maggior consapevolezza teorica. Mettere al centro dell'attività di insegnamento-apprendimento l'interpretazione dei testi consente, infatti, di integrare i momenti di lezione frontale del docente con momenti di discussione collettiva, volti a favorire il confronto delle interpretazioni e a far emergere la soggettività dei singoli studenti.

Nel Triennio lo studio del latino, ridotto nel monte-ore settimanale, tende fondamentalmente al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- **consolidare** le competenze linguistiche, anche attraverso l'acquisizione di un patrimonio lessicale più ampio, che tenga conto dei valori culturali veicolati da alcuni termini emblematici di un tipo di civiltà;
- **favorire**, in relazione alle metodologie attivate dai singoli docenti, la ricostruzione di un quadro della civiltà letteraria latina nelle sue varie epoche, privilegiando un riferimento ai temi, ai generi o agli autori ritenuti centrali in un confronto con i successivi sviluppi culturali e letterari, anche in una chiave di raccordi pluridisciplinari;
- **mantenere** vivo il rapporto con la lingua attraverso processi di traduzione autonoma o guidata dai più significativi testi d'autore, spesso approfonditi anche attraverso letture in traduzione.

La competenza linguistica viene attivata mediante la comprensione e la traduzione di brani d'autore, l'analisi delle strutture morfologico-sintattiche e la riflessione sulla trasposizione da un sistema linguistico a un altro.

Lo studio della letteratura è organizzato secondo un ordine diacronico e si incentra sulla lettura dei testi dei classici più rappresentativi. Di ogni testo viene curata una lettura consapevole e scavata che mira ad individuarne, anche attraverso riferimenti storico-culturali, le tematiche contenutistiche e ad analizzare l'aspetto formale dal punto di vista metrico, retorico, stilistico e lessicale.

NODI CONCETTUALI	
NODO 1	L'immagine del potere
NODO 2	Etica e saperi
NODO 3	"Limes": confini e frontiere
NODO 4	Uomo e natura

Finalità della disciplina

Le finalità dell'insegnamento della lingua straniera comprendono:

- l'acquisizione da parte degli allievi di una competenza comunicativa che li renda capaci di affrontare situazioni di comunicazione gradatamente più complesse e varie a seconda del contesto;
- l'acquisizione della competenza di decodificare, interpretare e produrre testi ;
- la conoscenza della dimensione culturale della civiltà di cui si studia la lingua;
- l'acquisizione, tramite il confronto con diverse realtà socio-culturali, di atteggiamenti di rispetto e di pari dignità per usi e costumi diversi dai propri;
- lo sviluppo di categorie logiche, abilità intellettive e critiche, quali analisi, sintesi, induzione, deduzione, interpretazione;
- una maggiore consapevolezza del funzionamento della L1, tramite il confronto con la L2;
- possibilità di acquisire certificazioni di competenze, rilasciate da organismi internazionali accreditati, riconosciute anche al di fuori del sistema scolastico e dei confini nazionali.

Obiettivi trasversali

- Acquisire un comportamento corretto e responsabile verso gli altri e verso l'ambiente scolastico;
- acquisire interesse e motivazione allo studio;
- acquisire capacità espositive ed argomentative sempre più ricche e corrette;
- acquisire capacità di affrontare argomenti nuovi in modo autonomo e, infine, di rielaborarli personalmente;
- imparare ad imparare, utilizzando in modo consapevole e critico quanto appreso;
- acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze al fine di una corretta autovalutazione;
- elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro;
- saper comunicare, produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi, comprendere e interpretare messaggi di vario tipo (quotidiani, letterari, tecnici, scientifici).

Metodologia

L'approccio metodologico è prioritariamente di tipo comunicativo, puntando più ad una competenza d'uso che a una conoscenza morfosintattica / grammaticale della lingua. Lo studente deve non solo "conoscere", ma "saper fare". Egli acquisisce conoscenze e competenze tramite attività comunicative e/o strutturate, da cui estrapola e stabilisce regole e modelli da collocare in un adeguato quadro di riferimento. Le quattro abilità sono acquisite in modo integrato e partecipativo. Il libro di testo e i suoi contenuti costituiscono un punto di riferimento primario, ma non esclusivo. Ci si avvale, infatti, di altri supporti didattici, quali il laboratorio linguistico, l'aula multimediale, internet, il videoregistratore, il videoproiettore, fotocopie ecc.

Per lo sviluppo delle abilità letterarie, si parte dall'analisi del testo per giungere ad un suo più ampio inquadramento nel contesto socio-storico-letterario di riferimento.

COMPETENZE MINIME CLASSE PRIMA**Comprensione orale e scritta**

- Saper cogliere il senso globale e le informazioni più significative (individuazione delle *key-words*) di un breve testo scritto (descrizioni, semplici storie, resoconti, questionari, articoli) o di messaggi orali, inerenti la sfera personale e quotidiana, contenenti lessico, strutture e funzioni trattati nel corso dell'anno.

Produzione orale e scritta

- Sapersi esprimere oralmente con pronuncia comprensibile, forme linguistiche semplici, ma complessivamente corrette, con un lessico appropriato al contesto e alla situazione, seppure essenziale. Il grado di inesattezza deve essere tale da non inficiare la ricezione del messaggio da parte dell'interlocutore;
- conoscere e saper usare quelle funzioni comunicative di base e relativi esponenti grammaticali e lessicali indispensabili per la produzione di semplici conversazioni o resoconti, contenenti informazioni inerenti la sfera personale o situazioni di vita quotidiana;
- saper produrre semplici testi scritti (descrizioni, resoconti, risposte a questionari, brevi riassunti e lettere informali...), pur con qualche incertezza lessicale o strutturale, sebbene, rispetto alla produzione orale, si richieda maggiore correttezza formale;
- saper riconoscere le parti fondamentali del discorso e saper usare le relative forme linguistiche di base in maniera complessivamente corretta.

COMPETENZE MINIME CLASSE SECONDA

Comprensione orale e scritta	Produzione orale e scritta
<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere il senso globale e le informazioni più significative (individuazione delle key-words), anche se talvolta meno esplicite, di un testo scritto (descrizioni, storie, resoconti, questionari, articoli) o di un discorso, inerenti la sfera personale oppure argomenti trattati in classe e contenenti lessico, strutture e funzioni studiati nel corso dell'anno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi esprimere oralmente con pronuncia comprensibile, forme linguistiche semplici, ma complessivamente corrette, con un lessico appropriato al contesto e alla situazione, seppure essenziale. Il grado di inesattezza deve essere tale da non inficiare la ricezione del messaggio da parte dell'interlocutore; • conoscere e saper usare quelle funzioni comunicative di base e relativi esponenti grammaticali e lessicali indispensabili per interagire con un interlocutore con accettabile grado di autonomia, senza eccessive esitazioni, dando e chiedendo informazioni su argomenti familiari e personali, oppure a carattere generale, trattati in classe; • saper produrre testi scritti (descrizioni, resoconti, risposte a questionari, brevi riassunti e lettere informali...), pur con qualche incertezza lessicale o strutturale, sebbene, rispetto alla produzione orale, si richieda maggiore correttezza formale; • saper riconoscere le parti fondamentali del discorso e saper usare le relative forme linguistiche di base in maniera complessivamente corretta.

COMPETENZE MINIME CLASSE TERZA

Comprensione orale e scritta	Produzione orale e scritta
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere messaggi di vario tipo in lingua orale, cogliendone il senso globale e gli aspetti più rilevanti o concetti chiave, quindi le intenzioni essenziali dell'interlocutore affinché si stabilisca una sufficiente interazione comunicativa; • saper cogliere linee fondamentali e aspetti più significativi di testi scritti differenti a seconda della tipologia trattata (descrittivo, argomentativo, narrativo, letterario), compresi, nel caso di testi letterari, gli elementi formali e stilistici caratterizzanti, appropriandosi di un registro specifico sufficientemente adeguato ai fini della comprensione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e sapere esporre i concetti chiave degli argomenti trattati con sufficiente autonomia linguistica, registro adeguato, lessico appropriato, seppure essenziale, e pronuncia accettabile ai fini comunicativi; • riconoscere e sapere usare le funzioni comunicative studiate e i relativi esponenti grammaticali, utilizzando, altresì, un patrimonio lessicale anche minimo, ma che metta l'alunno in condizione di potersi esprimere con sufficiente autonomia; • saper produrre testi di vario tipo, trattati in classe (riassunti, dialoghi, quesiti a risposta aperta, resoconti e composizioni guidate di carattere argomentativo, descrittivo etc.), in modo semplice, ma complessivamente corretto, riuscendo a riconoscere, utilizzare e riformulare, nei limiti di una sufficiente efficacia comunicativa, vari registri linguistici e lessico essenziale specifico.

COMPETENZE MINIME CLASSE QUARTA

Comprensione orale e scritta	Produzione orale e scritta
<ul style="list-style-type: none">• Saper comprendere messaggi di vario tipo in lingua orale, cogliendone il senso globale e gli aspetti più rilevanti o concetti chiave, quindi le intenzioni, richieste e informazioni essenziali dell'interlocutore affinché si stabilisca una sufficiente interazione comunicativa;• saper cogliere le linee fondamentali e aspetti più significativi di testi scritti di vario tipo (descrittivo, argomentativo, narrativo, letterario, a seconda della tipologia trattata), compresi gli elementi formali e stilistici caratterizzanti, anche se impliciti, soprattutto in ambito letterario, appropriandosi di un registro specifico sufficientemente adeguato ai fini della comprensione.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e sapere esporre i concetti chiave degli argomenti trattati con sufficiente autonomia linguistica, registro adeguato, lessico appropriato, seppure essenziale, e pronuncia accettabile ai fini comunicativi;• riconoscere e sapere usare le funzioni comunicative studiate e i relativi esponenti grammaticali, utilizzando, altresì, un patrimonio lessicale anche minimo, ma che metta l'alunno in grado di potersi esprimere con sufficiente autonomia;• saper produrre testi di vario tipo, trattati in classe (riassunti, dialoghi, resoconti e composizioni guidate di carattere argomentativo, descrittivo etc., quesiti a risposta aperta, trattazione sintetica, analisi testuale), in modo semplice, ma complessivamente corretto, riuscendo a riconoscere, utilizzare e riformulare, nei limiti di una sufficiente efficacia comunicativa, vari registri linguistici e lessico essenziale specifico.

COMPETENZE MINIME CLASSE QUINTA

Comprensione orale e scritta	Produzione orale e scritta
<ul style="list-style-type: none">• Saper comprendere messaggi di vario tipo in lingua orale, cogliendone il senso globale e gli aspetti più rilevanti o concetti chiave, quindi le intenzioni, richieste e informazioni essenziali dell'interlocutore affinché si stabilisca una sufficiente interazione comunicativa;• saper cogliere le linee fondamentali e aspetti più significativi di testi scritti di vario tipo (descrittivo, argomentativo, narrativo, letterario, a seconda della tipologia trattata), compresi gli elementi formali e stilistici caratterizzanti ed anche impliciti, soprattutto in ambito letterario, ampliando la conoscenza del registro specifico;• sapere interpretare i testi presi in esame con sufficienti capacità logiche (riflessione, analisi, sintesi, deduzione), riuscendo ad estrapolarne i significati e valori essenziali e collegarli ai rispettivi autori, contesti culturali più generali della disciplina o anche di altre discipline.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e sapere esporre i concetti chiave degli argomenti trattati con sufficiente autonomia linguistica, registro e lessico appropriati, seppure essenziale, e pronuncia accettabile ai fini comunicativi;• saper produrre testi di vario tipo, trattati in classe (riassunti, resoconti e composizioni guidate di carattere argomentativo, descrittivo etc., quesiti a risposta aperta, trattazione sintetica su argomenti di letteratura, analisi testuali), in modo semplice, ma complessivamente corretto, riuscendo a riconoscere, utilizzare e riformulare, nei limiti di una sufficiente efficacia comunicativa, vari registri linguistici e lessico essenziale specifico.

COMPETENZE IN USCITA I BIENNIO, LIVELLO B1

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>LISTENING</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere dialoghi o brevi brani inerenti testimonianze/ esperienze personali, descrizioni, scoperte, ricerche scientifiche ; • identificare il tema generale di brevi messaggi orali; • identificare/ desumere informazioni specifiche in un breve messaggio orale; • ascoltare interviste e testimonianze diverse e metterle a confronto. <p>SPEAKING</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere foto e persone; • parlare delle proprie esperienze e stati d'animo; • riferire semplici informazioni inerenti i brani letti; • presentare una breve ricerca personale; • interagire in modo comprensibile con un compagno o con l'insegnante per chiedere o fornire semplici informazioni; • parlare di progetti futuri; • discutere di problemi condivisi; • descrivere le attività svolte nel passato; • chiedere e dare consigli; • rispondere a domande relative ad un argomento trattato. <p>READING</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere dialoghi e interviste; • comprendere brevi testi descrittivi o informativi, anche di argomento scientifico; 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare a livello orale e scritto il lessico e le strutture morfosintattiche adeguate al livello B1; • attivare in maniera consapevole 'schemi' cognitivi; • utilizzare in maniera consapevole strategie di comprensione e di lettura adeguate al compito da svolgere (es. <i>skimming and scanning</i>) • utilizzare strumenti adeguati a superare le difficoltà comunicative (dizionario mono/bilingue, testo di grammatica, appunti) • utilizzare la meta lingua per stabilire confronti e operare generalizzazioni significative tra le due lingue; • utilizzare la lingua a fini socio- linguistici • utilizzare seppure a livello elementare/pre-intermedio i registri linguistici a fini comunicativi; • utilizzare strumenti diversi in modo consapevole per superare blocchi comunicativi; • utilizzare la lingua per riparare agli errori adattando il messaggio quando non si dispone di termini precisi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Present Simple/Continuous; • state and action verbs; • past simple vs past continuous; • <i>used to</i>; • defining and non-defining relative clauses; • zero, first, second, conditional; • present perfect with <i>yet, already, just, how long? for and since</i>; • present perfect continuous; • present perfect simple vs present perfect continuous; • verbs followed by the infinitive/gerund; • ability in the present and the past; • modal verbs for orders/prohibition/advice/permission/ability/possibility/deduction; • past perfect; • past perfect vs past simple • the passive: present simple and past simple; • indefinite pronouns and compounds; • reported speech (<i>say and tell</i>); • causative verbs: <i>make, get, have, let</i>; • question tags; • adverbs (frequency, manners...); • comparatives and superlative forms of adjectives and adverbs; • articles.

<ul style="list-style-type: none"> • leggere e comprendere correttamente avvisi; • comprendere un testo e riassumerlo, selezionando le informazioni principali. <p>WRITING</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere un breve testo che parli di esperienze personali; • scrivere un paragrafo sull'argomento trattato; • scrivere una mail/breve lettera; • replicare a un messaggio su un blog; • scrivere un breve articolo con semplici opinioni personali; • scrivere una breve relazione. 		
--	--	--

COMPETENZE IN USCITA TRIENNIO, LIVELLO B2

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>LISTENING</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere espressioni e frasi usate per descrivere esperienze recenti, passate e future; • comprendere dialoghi o conversazioni inerenti notizie, informazioni, descrizioni e identificare il tema generale e le informazioni specifiche richieste; • comprendere una storia, intervista, colloquio di lavoro (ambito ASL), programma adeguati al livello B2 e desumere il tema generale e le informazioni specifiche. <p>SPEAKING</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere fatti, eventi avvenuti recentemente; • descrivere fatti, eventi avvenuti in passato; • descrivere fatti prevedibili per 	<p>LINGUA E COMUNICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare, in lingua scritta e orale, competenze e conoscenze rispondenti al livello B2 (Quadro Comune Europeo di riferimento); • sviluppare la produzione e comprensione in lingua orale, adeguandola a contesti diversi, con particolare attenzione alla <i>fluency</i> e ad un uso del lessico pertinente e progressivamente più ampio; • potenziare l'abilità di lettura, anche attraverso l'uso di materiali autentici, stimolando la capacità di analisi e riflessione; • potenziare l'abilità di scrittura tramite la produzione di varie tipologie di testo, stimolando la 	<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • General revision of narrative tenses; • the future continuous and the future perfect; • passive forms: all tenses; • passive constructions; • phrasal verbs; • position of adjectives; • prefixes and suffixes; • relative clauses; • linking words; • past modal verbs of deduction; • should/might/could have + past participle; • should, ought to, had better; • other verb patterns; • used to, be/get used to; • third and mixed conditionals; • I wish/ if only; • reported speech/reported questions;

<p>il futuro, intenzioni, programmi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrivere relazioni interpersonali, stili di vita, luoghi; • parlare di deduzioni riguardanti presente e passato; • esprimere ipotesi, possibilità riguardanti presente, futuro e passato; • raccontare una storia; • presentare una ricerca personale; • esprimere opinioni; • riferire informazioni inerenti i brani letti; • sostenere un colloquio di lavoro (ambito Alternanza Scuola Lavoro); • interagire in modo comprensibile per chiedere o fornire informazioni. <p>READING</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi descrittivi, narrativi, informativi, anche di carattere scientifico; • comprendere articoli di giornale; • comprendere un saggio semplificato; • comprendere informazioni fornite in un website. <p>WRITING</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere un paragrafo sull'argomento studiato o tema proposto; • rispondere a un questionario; • descrivere un luogo; • scrivere una storia; • scrivere un report, un riassunto; • scrivere un testo (articolo, recensione, essay) esprimendo le proprie opinioni, impressioni; • scrivere una e-mail, una lettera informale/formale; • scrivere un Curriculum Vitae e 	<p>capacità di sintesi e argomentazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • attivare in maniera consapevole 'schemi' cognitivi di apprendimento (elaborazione di mappe, rielaborazione dei contenuti secondo uno stile personale); • utilizzare strumenti adeguati a superare le difficoltà comunicative (dizionario bilingue, mono/bilingue, testo di grammatica, appunti); • utilizzare la meta lingua per stabilire confronti significativi tra le due lingue e operare generalizzazioni; • utilizzare la lingua a fini socio-linguistici; • utilizzare, seppure a livello intermedio, i diversi registri linguistici a fini comunicativi; • utilizzare strumenti diversi in modo consapevole per superare blocchi comunicativi; • utilizzare la lingua in maniera flessibile per compensare le difficoltà espressive, adattando il messaggio quando non si dispone di termini precisi. <p>LINGUA E CULTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento di aspetti della cultura relativi alla lingua in ambito artistico-letterario, con particolare riferimento alle problematiche ed ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea; • Analisi e confronto di testi letterari e produzioni artistiche italiane e straniere; • Collegamenti con prodotti culturali su temi di 	<ul style="list-style-type: none"> • reporting verbs; • "have something done"; • word formation; • antonyms, synonyms and homonyms. <p>CULTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento in un'ottica interculturale.
---	---	---

<p>una lettera/mail di accompagnamento finalizzati a una richiesta di lavoro (ambito ASL).</p> <ul style="list-style-type: none">• Graduali esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche (CLIL).	<p>attualità.</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizzo delle nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.	
---	---	--

NUCLEI FONDANTI LETTERATURA TRIENNIO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>The Origins and the Middle Ages.</p> <p>The Reformation.</p> <p>The Elizabethan Age: the Historical and Social Context</p> <p>From the Restoration to the Augustan Age</p> <p>The Romantic Age</p> <p>The Victorian Age</p> <p>The Modern and Present Age</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper ordinare date, comprendere avvenimenti e personalità storiche, collegandoli al contesto socio-culturale di riferimento; -saper esporre in maniera chiara, ordinata e con un linguaggio corretto e pertinente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare, in lingua orale e scritta, l'uso di un lessico pertinente e progressivamente più ampio e di strutture morfosintattiche, adeguati ad esprimere contesti socio-culturali specifici ; - attivare in maniera consapevole 'schemi' cognitivi di apprendimento (elaborazione di mappe, riassunti, rielaborazione dei contenuti secondo uno stile personale); - utilizzare in maniera consapevole strategie di comprensione e di lettura più approfondite, adeguate al compito da svolgere (es. skimming e/o scanning, analisi del testo); 	<ul style="list-style-type: none"> - Le date e i luoghi più importanti dell'epoca; - il contesto storico-sociale nella sua globalità.
<p>The World Picture</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper tracciare le caratteristiche del pensiero di un determinato periodo; - saper esporre in maniera chiara, ordinata e con un linguaggio corretto e pertinente. 	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare strumenti adeguati a superare le difficoltà comunicative (dizionario bilingue, mono/bilingue, testo di grammatica, appunti, riassunti, mappe); - utilizzare la meta lingua per stabilire confronti significativi tra le due lingue e operare confronti; 	<ul style="list-style-type: none"> - Le idee chiave, la visione del mondo e dell'uomo che hanno caratterizzato le varie epoche.
<p>The Literary Context</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere le convenzioni dei generi letterari studiati; - Saper riferire sui generi e movimenti letterari in modo corretto, usando il lessico specifico. - scrivere un paragrafo sull'argomento studiato o tema proposto (trattazione sintetica); - rispondere a domande, 	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare la lingua a fini socio-linguistici; - utilizzare, seppure a livello intermedio, il 	<ul style="list-style-type: none"> - I generi e i movimenti letterari che hanno caratterizzato: <ul style="list-style-type: none"> • il Medioevo: (epica, ballata, poema narrativo, dramma religioso); • Rinascimento: (saggio politico, sonetto, dramma) • l'Illuminismo: (nascita del romanzo, saggio politico); • il Romanticismo: (poesia, romanzo gotico, di fantascienza,

	<p>utilizzando un numero limitato di parole o righe (quesiti a risposte aperte).</p>	<p>registro linguistico specifico;</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare la lingua in maniera flessibile per compensare le difficoltà espressive, adattando il messaggio quando non si dispone di termini precisi. 	<p>breve saggio)</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'Epoca Vittoriana: (la poesia, il romanzo realista/naturalista, di evasione, di denuncia, l'Estetismo/ il Decadentismo); • l'Epoca Moderna e Contemporanea (il romanzo psicologico, il romanzo modernista, di denuncia sociale-distopia, il saggio, la poesia, il Teatro dell'Assurdo, la canzone d'autore).
<p>Authors and texts</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere e collocare un autore o testo nel contesto storico, sociale e letterario; - saper analizzare il testo letterario nelle sue componenti di base; - sapere individuare tesi e argomentazioni; - saper operare confronti e cogliere analogie e differenze tra i diversi autori e testi; - saper riferire su un testo usando il linguaggio specifico. - scrivere un paragrafo sugli autori, testi studiati e relativi temi (trattazione sintetica); - rispondere a domande, utilizzando un numero limitato di parole o righe (quesiti a risposte aperte). 		<p>Gli autori e i testi specifici sono scelti sulla base di eventuali percorsi tematici e/o progetti pluridisciplinari.</p>

	NODI CONCETTUALI
NODO 1:	<p><u>THE HERO-ANTI-HERO IN THE ENGLISH LITERATURE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - The epic hero (Beowulf) / the anti-heroes of underground culture (modern rappers' texts); - the hero of the medieval ballad (" Lord Randall"- " Robin Hood"- "Geordie") / the modern heroes of modern ballads (B. Dylan's "A Hard Rain's A-Gonna Fall"- De André's " Geordie"); - the hero as a martyr (Introduction to G. Chaucer s" Canterbury Tales" , T.S. Eliot's " Murder in the Cathedral", Thomas Becket)/ modern anti-heroes (J. Joyce's " Ulysses", T.S. Eliot's " The Love Song of J. Alfred Prufrock " , S. Beckett's " Waiting for Godot"); -the romantic hero (M. Shelley's " Frankenstein" - B.S. Shelley's " Ode to the West Wind"- Fitzgerald's " The Great Gatsby"); - the heroine of 18th – 19th century novel (Richardson's " Pamela"- Defoe's " Moll Flanders", J. Austen's " Pride and Prejudice", Hawthorne's " The Scarlet Letter") / the modern heroine (V. Woolf's " A Room of One's Own", " Mrs Dalloway").
NODO 2:	<p><u>COLONIALISM,RACISM AND DISCRIMINATION</u></p> <p>Shakespeare's " The Merchant of Venice", " Othello", "The Tempest"; Defoe's " Robinson Crusoe"; Mary Shelley's " Frankenstein"; R. Kipling's " Kim", " The White's Man's Burden"; Conrad's " Heart of Darkness" ; M. Forster's " A Passage to India"; Doris Lessing's " The Grass is singing"; J. M. Coetzee's " Foe".</p>
NODO 3:	<p><u>MEN AND ENVIRONMENT</u></p> <p>T. More's " Utopia"; Blake's " The Lamb", " The Tyger"; W. Wordsworth's " Daffodils", " Lines Composed upon Westminster Bridge"; Dicken's " Hard Times"; Hardy's "Tess of the d'Urbervilles", " Jude the Obscure"; E.A. Poe's " The Man of the Crowd"; T.S. Eliot's " The Waste Land"; E. Pound's" In a Station of the Metro"; Joyce's " Dubliners", " Ulysses"; Orwell's " 1984"; Huxley's " Brave New World"; J. Kerouac " On the Road".</p>
NODO 4:	<p><u>UTOPIA AND ANTI-UTOPIA</u></p> <p>Thomas More's " Utopia"; Francis Bacon's " New Atlantis"; J. Swift's "Gulliver's Travels"; Stevenson's " Dr Jekyll and Mr Hyde"; Wilde's " The Picture of Doran Gray"; Huxley's " Brave New World"; Orwell's " Animal Farm", " Nineteen Eighty-Four"; Golding's " Lord of the Flies".</p>
NODO 5:	<p><u>FANTASY, GOTHIC AND THE DOUBLE</u></p> <p>Shakespeare's " A Midsummer Night's Dream", " Macbeth", " The Tempest"; M. Shelley's " Frankenstein"; Coleridge's " The Rhyme of the Ancient Mariner"; Keats's "La Belle Dame Sans Merci"; Henry James's " The Turn of the Shrew"; E.A. Poe's " The Fall of the House of Usher"; Stevenson's " Dr Jekyll and Mr Hyde"; Wilde's " The Picture of Dorian Gray"; L. Carroll's " Alice in Wonderland"; Conrad's " The Secret Sharer"; Angela Carter's " The Bloody Chamber".</p>

Finalità della disciplina

La **Storia dell'arte** ha il compito di condurre gli allievi alla conoscenza delle modalità assunte dalla comunicazione visiva, dalle più remote manifestazioni alla contemporaneità; al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni.

Il **Disegno** si prefigge il raggiungimento di abilità cognitive in grado di consentire la codificazione e la decodificazione del messaggio grafico; l'acquisizione della consapevolezza di sé in relazione alle dimensioni spaziali.

Obiettivi cognitivi trasversali

- Acquisizione di un metodo e di un' adeguata organizzazione nel lavoro di classe, attraverso il rigore e l'ordine, come elementi indispensabili per poter bene operare nell'attività didattica.
- Acquisizione di abilità nel saper utilizzare nuovi linguaggi e diversi modi comunicativi.
- Saper affrontare le varie problematiche con spirito di osservazione e atteggiamento critico.
- Saper utilizzare con conoscenze teoriche, strumenti e abilità pratiche da utilizzare anche in altri ambiti disciplinari.
- Stimolare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande a esprimere giudizi, utilizzando le conoscenze acquisite

Obiettivi di apprendimento

- conoscere il contesto storico in cui si sviluppano le manifestazioni artistiche (pittura, scultura, architettura) per leggere, analizzare e sintetizzare di volta in volta la chiave di lettura più appropriata.
- conoscere l'importanza dell'uso più appropriato degli strumenti a disposizione per la disciplina, usando un codice comune per raggiungere un linguaggio chiaro e corretto per il grafico.
- competenza di lettura e decodificazione di un'opera d'arte, (pittura, scultura, architettura), o di una qualunque immagine della civiltà contemporanea, (pubblicità, fumetto, fotografia);
- capacità di contestualizzare l'opera analizzata nell'ambiente socio-culturale entro il quale si è formata;
- capacità di sintetizzare i contenuti, i significati, i messaggi;
- capacità critico-estetica;
- acquisire la padronanza del disegno geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio;
- effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali;
- utilizzare il linguaggio grafico per comprendere l'ambiente e i testi fondamentali della storia dell'arte;
- acquisire la consapevolezza del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia e della cultura.

Metodologia e Strategie didattiche

La didattica della storia dell'arte mira a suscitare un interesse reale nei confronti dei fenomeni storico artistici ed a sviluppare le competenze necessarie per una fruizione consapevole. In aula si mirerà a sviluppare la capacità di analisi critica dei fenomeni storico artistici con particolare attenzione e all'inquadramento storico e geografico.

La disciplina in questo modo tende a costituire un patrimonio di conoscenze competenze e capacità durature nel tempo nella prospettiva della consapevolezza di cittadinanza estesa al territorio nazionale , all'Europa ed al patrimonio dell'umanità.

Per il disegno si mirerà a favorire la comprensione dei processi di rappresentazione grafica piuttosto che una esecuzione mimetica con attenzione ai processi logici senza con questo escludere il necessario rigore rappresentativo.

Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si metteranno in atto diverse strategie e ci si avvarrà degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento/apprendimento":

- Lezioni frontali con presentazione e spiegazione delle epoche, degli artisti, delle opere, utilizzando il libro di testo e/o la proiezione di diapositive, di filmati e di CD.
- Spiegazione delle regole e dei metodi con lezioni frontali supportate dalle illustrazioni grafiche del testo e da chiarimenti grafici eseguiti alla lavagna.
- Lezioni interattive (discussioni su opere o periodi storico-artistici, interrogazioni collettive), lezioni multimediali (utilizzo di PPT, di audio video), metodo induttivo e deduttivo, scoperta guidata, discussione guidata, cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo), problem solving (definizione collettiva), brain storming, attività di laboratoriali (esperienza individuale o di gruppo), esercitazioni pratiche.
- Lezioni CLIL.

STORIA DELL'ARTE – BIENNIO

Competenze	Abilità	Conoscenze e Nuclei
<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare, descrivere, analizzare e comprendere un'opera d'arte in relazione al proprio contesto storico e culturale ● Contestualizzare un'opera nel suo movimento artistico e coglierne i caratteri specifici ● Rispettare il proprio patrimonio artistico e quello delle altre culture ● Acquisire consapevolezza dell'importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio di appartenenza 	<p>Obiettivo specifico dell'insegnamento della storia dell'arte nel biennio è lo sviluppo delle abilità di base: saper parlare/scrivere, saper guardare, saper descrivere, saper analizzare.</p> <p>In modo più specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper esporre i contenuti chiave degli argomenti studiati con linguaggio specifico ● Saper osservare e descrivere un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici: riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, tecnica esecutiva ● Saper operare un confronto fra opere dello stesso autore o di autori diversi in relazione alla forma, al segno, allo spazio, al tema trattato ● Saper ricostruire le intenzioni, gli scopi espressivi e il messaggio comunicativo dal testo iconico ● Saper riconoscere i diversi stili architettonici, scultorei, pittorici e individuarne le peculiarità 	<p>Conoscenze di base: la terminologia specifica, le datazioni più significative, le tecniche artistiche, le problematiche del restauro e della conservazione.</p> <p>Classi prime Le origini del linguaggio artistico: la Preistoria e i primi manufatti/monumenti dell'uomo Civiltà del Vicino Oriente: Mesopotamia, Egitto Creta e Micene Inizio della civiltà occidentale: la Grecia Periodo di formazione. Età arcaica. Tempio e le sue tipologie. Ordini architettonici. Scultura a tutto tondo: periodo arcaico, severo, classico, della crisi della polis, ellenistico La penisola italiana: gli Etruschi Roma: dalle origini allo splendore dei primi secoli dell'impero I Romani e l'arte, tecniche costruttive, architettura: dell'utile, religiosa, onoraria</p> <p>Classi seconde Arte romana: Pittura, scultura Arte del tardo impero romano L'arte paleocristiana: tipologie architettoniche, convenzioni iconografiche e simboliche La tecnica del mosaico Ravenna Arte barbarica Arte romanica: Periodo storico e caratteri generali dell'architettura In Italia: Milano, Modena, Venezia, Firenze, Pisa, Bari, Monreale Scultura, Wiligelmo Pittura su tavola e mosaici Arte gotica: Architettura e tecniche costruttive Francia; Italia: Assisi, Firenze, abbazie cistercensi Una residenza fortezza: Castel del Monte Scultura gotica: Benedetto Antelami, Nicola e Giovanni Pisano Arnolfo di Cambio Pittura: Cimabue, Duccio di Buoninsegna, Pietro Cavallini</p>

STORIA DELL'ARTE – TRIENNIO

Competenze	Abilità	Conoscenze e Nuclei
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere, analizzare, comprendere ed interpretare un'opera d'arte in relazione al proprio contesto storico e culturale • Contestualizzare un'opera nel suo movimento artistico e coglierne i caratteri specifici • Rispettare il proprio patrimonio artistico e quello delle altre culture • Acquisire consapevolezza dell'importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio di appartenenza • Collegare l'arte agli aspetti sociali e culturali di un 	<p>In relazione allo sviluppo delle competenze indicate gli alunni dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre i contenuti chiave della storia dell'arte con linguaggio specifico, con coerenza e organicità • Saper argomentare con correttezza, chiarezza, efficacia, sinteticità • Saper osservare e analizzare un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici: riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, tecnica espressiva • Saper operare un confronto fra opere dello stesso autore o di autori diversi in relazione alla 	<p>Conoscenze di base: la terminologia specifica; le datazioni più significative; le tecniche artistiche; le problematiche del restauro e della conservazione; aspetti storici, teorici e formali dei diversi periodi/movimenti artistici</p> <p>Classi terze</p> <p>Giotto Simone Martini Ambrogio Lorenzetti Il Gotico internazionale: Gentile da Fabriano Il Rinascimento: Caratteri generali: la prospettiva, le proporzioni, l'antico Masaccio, Donatello, Filippo Brunelleschi Leon Battista Alberti Spazio urbano ideale e reale: Pienza, Urbino, Ferrara Piero della Francesca, Andrea Mantegna, Giovanni Bellini Sandro Botticelli, Leonardo da Vinci Il '500: Donato Bramante, Raffaello Sanzio, Michelangelo Buonarroti</p>
<ul style="list-style-type: none"> • 	<p>forma, al segno, allo spazio, al tema trattato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper ricostruire le intenzioni, gli scopi espressivi, il messaggio comunicativo dal testo iconico • Saper rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni ricevute mettendole in relazione al periodo storico e al contesto culturale di riferimento • Saper esprimere e rielaborare un proprio giudizio personale • Saper operare confronti critici in relazione alle tematiche più significative affrontate • Saper cogliere i rapporti interdisciplinari dei vari argomenti di studio 	<p>Roma al tempo di Giulio II, Leone X, Clemente VII</p> <p>Classi quarte</p> <p>L'esperienza veneziana: Giorgione e Tiziano Il Manierismo: Pontormo, Rosso Fiorentino, Parmigianino Giulio Romano</p> <p>Arte e controriforma Palladio, Tintoretto, Veronese L'arte Barocca: caratteri generali I Carracci, in particolare Annibale Carracci Caravaggio Gian Lorenzo Bernini Francesco Borromini Pietro da Cortona, Guarino Guarini Il '700: Torino e Filippo Juvara Caserta e Luigi Vanvitelli Giambattista Tiepolo. Antonio Canaletto</p> <p>Il pensiero illuminista e l'arte. La nascita delle Accademie Le teorie artistiche: J.J. Winckelmann, C. Lodoli, F. Milizia (brevi cenni) Neoclassicismo Architettura neoclassica Jacques-Lois David, Antonio Canova Francisco Goya, Etienne-Louis Boullée</p>

		<p>Classi quinte</p> <p>Romanticismo, Pittoresco, Sublime, Theodore Gericault, Eugene Delacroix La pittura di paesaggio: John Constable, Joseph Turner Lo storicismo e l'eclettismo in architettura La scuola di Barbizon, J.B. Camille Corot Il Realismo: Gustave Courbet, Jean Francois Millet, Honorè Daumier Impressionismo: Edouard Manet, Claude Monet, Pierre Auguste Renoir, Edgar Degas Postimpressionimo: Georges Seurat, Paul Gauguin, Vincent Van Gogh, Paul Cezanne L'Ottocento italiano: Francesco Hayez Firenze: i Macchiaioli Giovanni Fattori L'Europa tra '800 e '900: l'Art Nouveau,</p>
		<p>Gustav Klimt L'esperienza delle arti applicate I Fauves: Henri Matisse L'Espressionismo: Ernst Ludwig Kirchner Edvard Munch, Egon Schiele Milano. il Divisionismo. Giuseppe Pellizza da Volpedo Il Cubismo: Pablo Picasso. Georges Braque. Il Futurismo italiano dal 1909 al 1944: i manifesti, le idee forza Filippo Tommaso Marinetti, Umberto Boccioni, Antonio Sant'Elia, Giacomo Balla L'arte tra provocazione e sogno: Dadaismo, Surrealismo Joan Mirò, Max Ernst, René Magritte, Salvator Dalì L'Astrattismo: Vasilij Kandinsky, Paul Klee, Piet Mondrian Il Razionalismo in architettura Bauhaus, Le Corbusier Frank Lloyd Wright Architettura fascista : confronto tra Giuseppe Terragni e Marcello Piacentini Giovanni Michelucci La Metafisica: Giorgio De Chirico, Alberto Savinio, Carlo Carrà Giorgio Morandi Il 2° dopoguerra: Arte informale, Espressionismo astratto, Happening Pop Art, Op Art, Arte Concettuale, Arte Minimale, Land Art, Body Art, Graffitismo/Writing Esempi di architettura di fine '900/inizio 2000</p>

DISEGNO – BIENNIO

Competenze	Abilità	Conoscenze e Nuclei
<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare gli strumenti tecnici e espressivi per fini comunicativi ● Impadronirsi delle regole e dei procedimenti propri della geometria descrittiva e saperli applicare con rigore scientifico 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper usare in modo corretto gli strumenti tecnici ed espressivi del disegno ● Saper utilizzare regole e tecniche grafiche nello studio di altre discipline ● Saper costruire le figure piane, 	<p>Conoscenze di base: le funzioni dei singoli strumenti necessari per disegnare; la terminologia della geometria relativa alle figure piane, solide e le loro proprietà; il disegno tecnico è un linguaggio universale in quanto basato su convenzioni e regole universalmente note; a cosa serve il linguaggio proiettivo</p> <p>Classi prime e seconde</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere la costruzione di figure geometriche e di proiezioni ponendo in relazione la procedura grafica con quella scritta e, data una procedura scritta, essere in grado di traslarla in una procedura grafica 	<p>raccordi, tangenze, curve, tassellazioni sul piano</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper applicare le procedure e i metodi della geometria descrittiva ● Saper collocare gli oggetti nello spazio e saperli definire con il linguaggio della geometria descrittiva ● Saper individuare le relazioni proporzionali esistenti tra le parti e il tutto al fine di coglierne gli equilibri e le armonie 	<ul style="list-style-type: none"> - Le costruzioni geometriche: rette perpendicolari e parallele, divisione di segmenti e angoli, costruzione di figure piane, tangenti, raccordi, spirali, coniche, sezione aurea, tassellazioni del piano, simmetrie - La geometria proiettiva: proiezioni ortogonali di punti, rette, segmenti, piani e proiezioni ortogonali e assonometriche di figure piane e di solidi isolati, vicini, sovrapposti, compenetrati, sezionati, inclinati rispetto ai piani di proiezione - Le tecniche cromatiche: matite colorate, pastelli a cera e ad olio, tempere, acrilici, collage

DISEGNO – TRIENNIO

Competenze	Abilità	Conoscenze e Nuclei
<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare gli strumenti tecnici e espressivi per fini comunicativi ● Impadronirsi delle regole e dei procedimenti propri della geometria descrittiva studiati e saperli applicare con creatività e rigore scientifico ● Comprendere la costruzione di figure geometriche e di proiezioni ponendo in relazione la procedura grafica con quella scritta e, data una procedura scritta, essere in grado di traslarla in una procedura grafica ● Essere in grado di progettare 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper applicare le procedure e i metodi della geometria descrittiva ● Saper collocare gli oggetti nello spazio e saperli definire con il linguaggio della geometria descrittiva ● Saper individuare le relazioni proporzionali esistenti tra le parti e il tutto al fine di coglierne gli equilibri e le armonie ● Saper rappresentare gli oggetti in modo globale e saper valutare gli effetti delle variabili proiettive anche nella rappresentazione di propri manufatti ● Saper tradurre un disegno eseguito secondo le proiezioni ortogonali in un disegno assonometrico e/o prospettico e viceversa ● Saper utilizzare il linguaggio grafico per scopi comunicativi ● Saper procedere autonomamente dall'idea alla realizzazione grafica di un proprio oggetto o struttura architettonica attraverso l'uso del linguaggio proiettivo 	<p>Conoscenze di base: il disegno tecnico è un linguaggio universale in quanto basato su convenzioni e regole universalmente note; a cosa serve il linguaggio proiettivo e usarlo in funzione degli scopi voluti</p> <p>Classi terze e quarte</p> <ul style="list-style-type: none"> - La geometria proiettiva: proiezioni ortogonali, proiezioni assonometriche di solidi isolati, sovrapposti, compenetrati, sezionati, inclinati; proiezioni prospettiche di piani, solidi isolati, sovrapposti, compenetrati; proiezioni prospettiche di spazi e strutture architettoniche, di oggetti; teoria delle ombre - Le tecniche cromatiche: matite colorate, pastelli a cera e ad olio, tempere, acrilici, collage <p>Classi quinte</p> <p>Progettazione di oggetti, di strutture architettoniche</p>

COMPETENZE MINIME CLASSI PRIME E SECONDE

(individuazione del livello minimo di conoscenze, competenze, abilità, valutato con la sufficienza, che l'alunno dovrà dimostrare di possedere alla fine dell'anno e che costituiscono prerequisiti per l'anno successivo)

Disegno Geometrico	Storia dell'Arte
<ul style="list-style-type: none">• Saper usare in modo corretto gli strumenti tecnici del disegno• Saper costruire le figure piane• Saper applicare le procedure e i metodi della geometria descrittiva• Rispetto delle consegne.	<ul style="list-style-type: none">• Esporre i contenuti chiave degli argomenti studiati con linguaggio corretto• Saper contestualizzare un'opera nel proprio periodo storico e coglierne i caratteri essenziali• Saper descrivere un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici

COMPETENZE MINIME CLASSI TERZE

(individuazione del livello minimo di conoscenze, competenze, abilità, valutato con la sufficienza, che l'alunno dovrà dimostrare di possedere alla fine dell'anno e che costituiscono prerequisiti per l'anno successivo)

Disegno Geometrico	Storia dell'Arte
<ul style="list-style-type: none">• Saper usare in modo corretto gli strumenti tecnici del disegno• Saper applicare le procedure e i metodi della geometria descrittiva• Saper tradurre un disegno eseguito secondo le proiezioni ortogonali in un disegno assonometrico e/o prospettico e viceversa	<ul style="list-style-type: none">• Descrivere, analizzare, comprendere un'opera d'arte in relazione al proprio contesto storico e culturale• Saper esporre i contenuti chiave degli argomenti studiati con linguaggio coerente• Saper descrivere un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici

COMPETENZE MINIME CLASSI QUARTE

(individuazione del livello minimo di conoscenze, competenze, abilità, valutato con la sufficienza, che l'alunno dovrà dimostrare di possedere alla fine dell'anno e che costituiscono prerequisiti per l'anno successivo)

Disegno Geometrico	Storia dell'Arte
<ul style="list-style-type: none">• Saper usare in modo corretto gli strumenti tecnici del disegno• Saper applicare le procedure e i metodi della geometria descrittiva	<ul style="list-style-type: none">• Descrivere, analizzare, comprendere un'opera d'arte in relazione al proprio contesto storico e culturale• Saper esporre i contenuti chiave degli

<ul style="list-style-type: none"> • Saper tradurre un disegno eseguito secondo le proiezioni ortogonali in un disegno assonometrico e/o prospettico e viceversa 	<p>argomenti studiati con linguaggio specifico e coerente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere e confrontare opere d'arte nei loro aspetti formali e stilistici
---	---

COMPETENZE MINIME CLASSI QUINTE <i>(individuazione del livello minimo di conoscenze, competenze, abilità, valutato con la sufficienza, che l'alunno dovrà dimostrare di possedere alla fine dell'anno e che costituiscono prerequisiti per l'ammissione all'esame di Stato)</i>	
Disegno Geometrico	Storia dell'Arte
<ul style="list-style-type: none"> • Saper usare in modo corretto gli strumenti tecnici del disegno • Saper applicare le procedure e i metodi della geometria descrittiva • Saper procedere dall'idea alla realizzazione grafica di un proprio oggetto o struttura architettonica attraverso l'uso del linguaggio proiettivo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere, analizzare, comprendere, interpretare un'opera d'arte in relazione al proprio contesto storico e culturale ▪ Saper esporre i contenuti chiave degli argomenti studiati con linguaggio specifico, coerente e organico ▪ Saper descrivere e confrontare opere d'arte nei loro aspetti formali, stilistici, strutturali ▪ Saper ricostruire il messaggio comunicativo dal testo iconico

STORIA DELL'ARTE – QUINTO ANNO

<p align="center">Competenze Assi Culturali</p>	<p align="center">Competenze Linee generali</p>	<p align="center">Abilità</p>	<p align="center">Conoscenze e Nuclei</p>
<p><u>Asse dei linguaggi</u></p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico</p> <p>Utilizzare e produrre testi mediali</p> <p><u>Asse storico-sociale</u></p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p><u>Asse scientifico-tecnologico</u></p> <p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni</p>	<p>Acquisire consapevolezza delle relazioni tra produzione artistica e ambito socio-culturale</p> <p>Comprendere l'importanza della conservazione e della tutela del patrimonio storico-artistico</p> <p>Leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto sociale e pluridisciplinare</p> <p>Far proprio un lessico specifico ed una sintassi descrittiva appropriata</p>	<p>Saper riconoscere gli aspetti tipologici, iconografici e iconologici di un'opera d'arte</p> <p>Saper distinguere e valutare in modo critico gli elementi compositivi e spaziali di un'opera d'arte, di uno stile o di una corrente</p> <p>Saper riconoscere le tecniche, i materiali, il valore d'uso, le funzioni, la committenza e la destinazione</p> <p>Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio</p>	<p>Conoscenze di base: la terminologia specifica; le datazioni più significative; le tecniche artistiche; le problematiche del restauro e della conservazione; aspetti storici, teorici e formali dei diversi periodi/movimenti artistici</p> <p>Classi quinte</p> <p>Romanticismo, Pittoresco, Sublime, Theodore Gericault, Eugene Delacroix La pittura di paesaggio: John Constable, Joseph Turner Lo storicismo e l'eclettismo in architettura La scuola di Barbizon, J.B. Camille Corot Il Realismo: Gustave Courbet, Jean Francois Millet, Honorè Daumier Impressionismo: Edouard Manet, Claude Monet, Pierre Auguste Renoir, Edgar Degas Postimpressionismo: Georges Seurat, Paul Gauguin, Vincent Van Gogh, Paul Cezanne L'Ottocento italiano: Francesco Hayez Firenze: i Macchiaioli Giovanni Fattori L'Europa tra „800 e „900: l'Art Nouveau, Gustav Klimt L'esperienza delle arti applicate I Fauves: Henri Matisse L'Espressionismo: Ernst Ludwig Kirchner Edvard Munch, Egon Schiele Milano. il Divisionismo. Giuseppe Pellizza da Volpedo Il Cubismo: Pablo Picasso. Georges Braque. Il Futurismo italiano dal 1909 al 1944: i manifesti, le idee forza Filippo Tommaso Marinetti, Umberto Boccioni, Antonio Sant'Elia, Giacomo Balla L'arte tra provocazione e sogno: Dadaismo, Surrealismo Joan Mirò, Max Ernst, René Magritte, Salvator Dalì L'Astrattismo: Vasilij Kandinsky, Paul Klee, Piet Mondrian Il Razionalismo in architettura</p>

appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità			Bauhaus, Le Corbusier Frank Lloyd Wright Architettura fascista : confronto tra Giuseppe Terragni e Marcello Piacentini Giovanni Michelucci La Metafisica: Giorgio De Chirico, Alberto Savinio, Carlo Carrà Giorgio Morandi 1 2° dopoguerra: Arte informale, Espressionismo astratto, Happening Pop Art, Op Art, Arte Concettuale, Arte Minimale, Land Art, Body Art, Graffitismo/Writing Esempi di architettura di fine „900/inizio 2000
---	--	--	--

Strategie per studenti con BES o DSA

Così come previsto dalla legge 170/10 e dalle successive indicazioni in materia di BES i docenti, in collaborazione con i C.d.C, elaboreranno i Piani Didattici Personalizzati che conterranno, oltre alle indicazioni didattiche e metodologiche, anche le misure compensative e dispensative previste.

Nel caso specifico delle discipline di Disegno e Storia dell'arte gli obiettivi minimi indicati saranno validi anche per i ragazzi con Bes, mentre saranno diverse, se necessario, le modalità di valutazione. Le prove scritte e grafiche in particolare terranno conto delle necessità individuali (utilizzo di prove strutturate, semistrutturate, a completamento, a risposta multipla in sostituzione delle trattazioni sintetiche, prove grafiche guidate) e verrà incoraggiata la produzione e l'uso delle mappe mentali e concettuali. Negli elaborati grafici, per gli alunni disgrafici, si valuterà soprattutto il procedimento grafico e la comprensione delle regole proiettive. In caso di particolare difficoltà, alla prova scritta/grafica sarà sostituita o aggiunta sempre verifica orale. La didattica terrà conto delle particolarità presenti all'interno dei gruppi classe e utilizzerà ogni mezzo informatico e tecnologico adatto a facilitare e favorire l'apprendimento.

CLASSI	NODI CONCETTUALI
Prime	- L'inizio della classicità
	- Immagini e storia di miti dell'antichità
Seconde	La città, centro sociale e amministrativo comune
Terze	Riscoperta dell'antico
Quarte	Le espressioni del potere
Quinte	- L'attimo fuggente
	- Il poema dell'angolo retto (Le Corbusier)

STORIA

Finalità della disciplina

La Storia ha il compito di educare alla memoria del passato; contemporaneamente, essa apre alla comprensione del tempo presente, che di quel che passato è erede. La storia concorre alla formazione culturale, cognitiva e personale degli allievi, promuovendo la conoscenza della civiltà umana nelle progressive trasformazioni culturali, spirituali ed ambientali. Costituisce il contesto di riferimento di tutte le altre discipline e rende esplicito il senso dell'agire e del pensare umano.

PRIMO BIENNIO

Lo sviluppo della programmazione terrà conto della necessità di fornire agli alunni gli strumenti fondamentali del lavoro storico, che implica un modo specifico di conoscere e di disporre i dati a disposizione in forma organica e coerente.

Prerequisiti

- possesso di un elementare metodo di studio;
- capacità di collocare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti;
- elementari competenze nell'ambito del lessico specifico della disciplina.

Competenze finali

- saper esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati;
- saper usare con proprietà i fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico;
- saper distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in essi dei diversi soggetti storici;
- saper interpretare e valutare le testimonianze utilizzate;
- saper confrontare le differenti interpretazioni che gli storici forniscono di un medesimo fatto e fenomeno, in riferimento alle fonti usate;
- saper ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema storico studiato.

- PROGRAMMAZIONE DI STORIA Classi Terze

CONOSCENZE	NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	COMP.CITTADINANZA
	<p>L'Europa tra il IX e il XIII secolo; la lotta per le investiture; l'economia curtense; la società medievale</p> <p>Il rapporto tra <i>christianitas</i> e Islam; le Crociate</p>	<p>Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo</p> <p>Comprendere la natura e le dinamiche della storia</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare</p>

<p>L'autunno del Medioevo</p>	<p>La ripresa della economia nell'XI secolo e il sorgere della civiltà comunale</p> <p>L'impero, il papato e i comuni italiani tra XII e XIV secolo</p> <p>Crisi, economia e società tra Trecento e Quattrocento</p>	<p>in una dimensione diacronica e sincronica</p> <p>Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, in modo articolato ed attento alle loro relazioni</p> <p>Saper organizzare le informazioni, curando collegamenti, relazioni e lessico specifico</p> <p>Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici e ai tipi di società</p>	<p>l'informazione</p> <p>Comprendere e comunicare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>
<p>Gli albori dell'età moderna: Umanesimo e Rinascimento</p>	<p>L'Italia delle signorie e degli Stati regionali</p> <p>L'Umanesimo e il Rinascimento</p> <p>Le scoperte geografiche e il nuovo mondo</p>	<p>Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo</p> <p>Comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica</p> <p>Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, in modo articolato ed attento alle loro relazioni</p> <p>Saper organizzare le informazioni, curando collegamenti, relazioni e</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Comprendere e comunicare</p>
		<p>lessico specifico</p> <p>Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici e ai tipi di società</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>

<p>La rottura dell'unità religiosa ed i nuovi equilibri europei</p>	<p>Le guerre d'Italia e l'assetto politico dell'Europa</p>	<p>Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo</p>	<p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>
	<p>La Riforma protestante</p>	<p>Comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica</p>	<p>Comprendere e comunicare</p>
	<p>La Riforma cattolica, Controriforma e disciplina sociale</p>	<p>Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, in modo articolato ed attento alle loro relazioni</p>	<p>Imparare ad imparare</p>
	<p>Politica, economia e società nell'Europa del XVI- XVII secolo</p>	<p>Saper organizzare le informazioni, curando collegamenti, relazioni e lessico specifico</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p>
	<p>L'epoca dei conflitti religiosi: lo scontro anglo-spagnolo e le guerre di religione in Francia</p>	<p>Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici e ai tipi di società</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>

L'Europa nel XVII secolo	<p>Il caso francese: lo sviluppo dell'assolutismo: Richelieu, Mazzarino, Luigi XIV</p> <p>Il caso inglese e la strada verso il costituzionalismo: le rivoluzioni inglesi</p> <p>L'evoluzione socio- economica e culturale nella prima metà del XVII secolo</p>	<p>Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo</p> <p>Comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica</p> <p>Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, in modo articolato ed attento alle loro relazioni</p> <p>Saper organizzare le informazioni, curando collegamenti, relazioni e lessico specifico</p> <p>Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici e ai tipi di società</p>	<p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Comprendere e comunicare</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>

Classe Quarta

CONTENUTI	NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	COMP. CITTADINANZA
L'ultima stagione dell'Ancien régime	<p>Ricordo con il programma anno precedente: assolutismo di Pietro il Grande; La crisi del '600</p> <p>Il Settecento: Economia</p>	<p>Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo</p> <p>comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Comprendere e</p>
	<p>e società; i progressi della vita materiale</p> <p>Le grandi potenze europee tra ancien régime e trasformazioni</p> <p>I Lumi e le riforme. L'assolutismo illuminato.</p> <p>Lo scenario politico italiano</p> <p>Le nuove teorie economiche.</p>	<p>saper rielaborare ed esporre i temi trattati, in modo articolato ed attento alle loro relazioni</p> <p>saper organizzare le informazioni, curando collegamenti, relazioni e lessico specifico</p> <p>sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici e ai tipi di società</p>	<p>comunicare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>
L'età delle rivoluzioni	<p>La rivoluzione industriale inglese:</p> <p>fattori che favorirono la rivoluzione e gli effetti delle innovazioni agricole e tecnologiche</p> <p>La rivoluzione americana:</p> <p>le cause dei contrasti con la madrepatria, i momenti più significativi degli scontri, gli esiti e i principi della Costituzione americana</p> <p>La rivoluzione francese: la situazione economica, politica e sociale della Francia alla vigilia della Rivoluzione; le fasi salienti della Rivoluzione dal 1789 al 1792; la repubblica giacobina e i problemi interni; la politica del Direttorio e l'ascesa di Napoleone</p>	<p>Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo</p> <p>comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica</p> <p>saper rielaborare ed esporre i temi trattati, in modo articolato ed attento alle loro relazioni</p> <p>saper organizzare le informazioni, curando collegamenti, relazioni e lessico specifico</p> <p>sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici e ai tipi di società</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Comprendere e comunicare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>

<p>L'età napoleonica e la Restaurazione</p>	<p>Le tappe della costruzione del regime napoleonico: dal consolato all'impero</p> <p>Le repubbliche giacobine in Italia</p> <p>Napoleone e l'Europa: espansionismo e coalizioni antifrancesi</p> <p>Dall'età napoleonica alla Restaurazione: il Congresso di Vienna</p>	<p>Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo</p> <p>comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica</p> <p>saper rielaborare ed esporre i temi trattati, in modo articolato ed attento alle loro relazioni</p> <p>saper organizzare le informazioni, curando collegamenti, relazioni e lessico specifico</p> <p>sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici e ai tipi di società</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Comprendere e comunicare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>
<p>Il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita</p>	<p>I moti rivoluzionari in Europa (dal '20 al '30)</p> <p>Il '48 in Europa II</p> <p>'48 in Italia</p> <p>Le condizioni politiche ed economiche dell'Italia dopo il '48</p> <p>Protagonisti e progetti politici</p> <p>La situazione economica, politica e sociale dell'Italia al momento dell'unità</p>	<p>Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo</p> <p>comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica</p> <p>saper rielaborare ed esporre i temi trattati, in modo articolato ed attento alle loro relazioni</p> <p>saper organizzare le informazioni, curando collegamenti, relazioni e lessico specifico</p> <p>sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici e ai tipi di società</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Comprendere e comunicare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>

<p>La seconda rivoluzione industriale e le trasformazioni sociali</p>	<p>Il processo di industrializzazione in Europa e negli Stati Uniti: le caratteristiche, i ritmi di sviluppo</p> <p>La questione sociale: la condizione operaia, le prime leggi a tutela del lavoro la questione femminile</p> <p>Nascita dei primi sindacati e le prime conquiste dei lavoratori</p> <p>Il pensiero di Marx</p> <p>La Prima Internazionale</p>	<p>Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo</p> <p>comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica</p> <p>saper rielaborare ed esporre i temi trattati, in modo articolato ed attento alle loro relazioni</p> <p>saper organizzare le informazioni, curando collegamenti, relazioni e lessico specifico</p> <p>sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici e ai tipi di società</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Comprendere e comunicare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>
<p>Lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento</p>	<p>La politica della Destra storica</p> <p>L'avvento della Sinistra storica: Depretis. Il trasformismo</p> <p>La "democrazia autoritaria" di Crispi</p> <p>La crisi di fine secolo</p>	<p>Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo;</p> <p>comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica</p> <p>saper rielaborare ed esporre i temi trattati, in modo articolato ed attento alle loro relazioni</p> <p>saper organizzare le informazioni, curando collegamenti, relazioni e lessico specifico</p> <p>sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici e ai tipi di società</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Comprendere e comunicare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>

STORIA CLASSE QUINTA

CONTENUTI	NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	COMP.CITTADINANZA
<p>La seconda rivoluzione industriale e gli inizi della società di massa.</p> <p>Gli sviluppi del socialismo. La Chiesa e la questione sociale</p> <p>I rapporti internazionali tra i due secoli, la corsa imperialistica, alleanze e conflitti nel primo Novecento</p> <p>L'Italia di Giolitti</p>	<p>Conoscere trasformazioni e mutamenti nei sistemi economico-sociali</p> <p>Cogliere connessioni tra fenomeni economici, tecnologici, politici e il contesto storico-sociale</p> <p>Conoscere le linee di fondo della politica interna ed estera di Bismarck</p> <p>La politica giolittiana e le riforme.</p> <p>L'evoluzione del suffragio La pubblica istruzione La mobilitazione delle masse</p> <p>Lessico fondamentale: socialismo, comunismo, Seconda Internazionale, sindacato, partito di massa, revisionismo, riformismo, massimalismo.</p>	<p>Individuare elementi di continuità e discontinuità nei processi di trasformazione;</p> <p>Individuare i nessi tra fattori ambientali, demografici, sociali e culturali e la trasformazione economica e politica;</p> <p>Saper utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica;</p> <p>Saper argomentare (descrivere, spiegare, confrontare, valutare) in relazione agli argomenti studiati (in forma scritta e orale);</p> <p>Saper utilizzare le fonti storiche e storiografiche: a) saper ricostruire le argomentazioni b) saper individuare elementi utili ad una tesi c) saper confrontare fonti diverse</p>	<p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Comprendere e comunicare</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>
	<p>Cause economiche, politiche e sociali che portarono al primo conflitto mondiale</p> <p>Nazionalismo e futurismo; le alleanze e la posizione</p>	<p>Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo</p> <p>Saper organizzare le informazioni, curando collegamenti, relazioni e lessico specifico</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Comprendere e</p>

<p>La Grande Guerra</p>	<p>dell'Italia</p> <p>La guerra di massa</p> <p>Le principali fasi del conflitto</p> <p>I trattati di pace</p> <p>Lessico fondamentale: revanchismo, irredentismo, guerra di movimento, guerra di posizione, guerra totale, genocidi, Società delle Nazioni, autodeterminazione dei popoli, inflazione, politica deflazionistica</p>	<p>Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, in modo articolato ed attento alle loro relazioni</p> <p>Saper esprimere considerazioni sugli argomenti studiati, sostenendo le proprie tesi in modo coerente</p> <p>Saper aggiornare i problemi relativi al un tema trattato</p> <p>La questione femminile e il diritto di voto Il diritto alle pari opportunità negli articoli della Costituzione italiana</p>	<p>comunicare</p> <p>Risolvere problemi: acquisire la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>
<p>La rivoluzione russa. Da Lenin a Stalin</p> <p>Il dopoguerra in Europa e in Italia</p> <p>Il fascismo: dall'ascesa al potere di Mussolini al regime fascista;</p> <p>La crisi del '29 e il "New Deal"</p>	<p>Il comunismo: dalla Russia pre-rivoluzionaria alle rivoluzioni del '17 La nascita dell'URSS, il Komintern; le scelte economiche, lo stalinismo</p> <p>Il nuovo assetto geopolitico dell'Europa dopo la Grande guerra</p> <p>La situazione post- bellica in Italia; i nuovi partiti e i movimenti politici</p> <p>La politica interna ed estera del fascismo</p> <p>Le conseguenze della crisi del '29 nei vari Paesi europei</p> <p>Le conseguenze del '29</p>	<p>Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo</p> <p>Saper organizzare le informazioni, curando collegamenti, relazioni e lessico specifico</p> <p>Saper argomentare (descrivere, spiegare, confrontare, valutare) in relazione agli argomenti studiati (in forma scritta e orale);</p> <p>Saper utilizzare le fonti</p> <p>Saper interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico sulle tematiche affrontate</p> <p>Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Comprendere e comunicare</p> <p>Risolvere problemi: acquisire la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili</p>

<p>Dall'istituzione della Repubblica di Weimar all'ascesa del Nazismo</p> <p>Gli anni Trenta in Europa: la crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari</p> <p>La seconda guerra mondiale</p>	<p>in Germania.</p> <p>L'ideologia, il regime totalitario, l'antisemitismo e la Shoah.</p> <p>La politica estera</p> <p>La guerra di Spagna; l'espansionismo hitleriano e la politica dell'appeasement.</p> <p>Le alleanze e le cause, le caratteristiche, le principali fasi della guerra</p> <p>La guerra in Italia, la Resistenza, la fine del fascismo</p> <p>Il concetto di totalitarismo Il modello costituzionale di Weimar Razzismo e antisemitismo. Il genocidio nel diritto internazionale Norimberga e la giustizia penale internazionale</p> <p>Lessico fondamentale: bolscevismo, soviet, totalitarismo, razzismo, antisemitismo, lo Stato sociale, sistema elettorale uninominale e proporzionale, squadristico, corporazione, autarchia, collettivizzazione, economia pianificata, gulag, campi di sterminio, appeasement</p>	<p>Saper organizzare le informazioni, curando collegamenti, relazioni e lessico specifico</p> <p>Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, in modo articolato ed attento alle loro relazioni</p> <p>Saper esprimere considerazioni sugli argomenti studiati, sostenendo le proprie tesi in modo coerente</p> <p>Saper utilizzare le fonti</p> <p>Saper interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico sulle tematiche affrontate</p> <p>Saper aggiornare i problemi relativi al un tema trattato</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>
---	--	--	--

<p>Le conseguenze della seconda guerra mondiale</p>	<p>Il mondo diviso: il nuovo assetto europeo e la contrapposizione mondiale tra i due blocchi</p>	<p>Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p>
<p>L'Italia nel dopoguerra: dalla liberazione alla repubblica. Gli anni '50</p>	<p>La crisi dell'unità antifascista; la Costituzione repubblicana e gli anni del centrismo; la ricostruzione economica; le scelte internazionali</p>	<p>Saper organizzare le informazioni, curando collegamenti, relazioni e lessico specifico</p>	<p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Comprendere e comunicare</p>
<p>Il boom economico, le trasformazioni degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo</p>	<p>Il nuovo ordine economico, l'ONU, la fine della "grande alleanza" Dalla guerra fredda alla caduta del muro di Berlino: momenti e svolte principali</p>	<p>Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, in modo articolato ed attento alle loro relazioni</p> <p>Saper esprimere considerazioni sugli argomenti studiati, sostenendo le proprie tesi in modo coerente</p>	<p>Risolvere problemi: acquisire la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili</p>
<p>Nascita e sviluppi della Comunità europea</p>	<p>Significato, fattori, esempi; il movimento dei Paesi non allineati; il Medio Oriente e la nascita di Israele</p>	<p>Saper utilizzare le fonti</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>
<p>La decolonizzazione</p>	<p>Lessico fondamentale: guerra fredda, referendum, bipolarismo, stati satelliti, destalinizzazione.</p>	<p>Saper interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico sulle tematiche affrontate</p> <p>Saper aggiornare i problemi relativi al un tema trattato</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>

FILOSOFIA

Classi Terze

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	COMP. CITTADINANZA
<p>Indagine sulla natura e pensiero presocratico</p>	<p>La ricerca del "principio" Monismo e pluralismo. Gnoseologia e ontologia</p>	<p>Saper esporre in modo ordinato, corretto e coerente</p> <p>Saper usare in modo appropriato il lessico specifico</p> <p>Saper collocare le esperienze filosofiche nel tempo e spazio</p> <p>Saper distinguere differenti ambiti filosofici; saper individuare tesi e argomentazioni</p> <p>Saper operare confronti e cogliere analogie e differenze</p>	<p><u>Comunicare:</u> acquisire e interpretare l'informazione</p> <p><u>Individuare collegamenti e relazioni</u></p> <p><u>Risolvere problemi:</u> Acquisire la capacità di individuare alternative possibili</p> <p><u>Imparare ad imparare</u> organizzare il proprio apprendimento scegliendo, fonti, modalità e tempi</p>
<p>I sofisti e Socrate</p>	<p>La democrazia ateniese.</p> <p>Relativismo e umanismo Ironia, maieutica, dialogo, intellettualismo etico</p>	<p>Saper esporre in modo ordinato, corretto e coerente</p> <p>Saper collocare le esperienze filosofiche nel tempo e spazio</p> <p>Saper usare in modo appropriato il lessico specifico</p> <p>Saper distinguere differenti ambiti filosofici; saper individuare tesi e argomentazioni</p> <p>Saper operare confronti e cogliere analogie e</p>	<p><u>Comunicare:</u> acquisire e interpretare l'informazione</p> <p><u>Individuare collegamenti e relazioni</u></p> <p><u>Risolvere problemi</u> Acquisire la capacità di individuare alternative possibili</p> <p><u>Progettare:</u> pensare per modelli diversi; problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità</p>

		differenze	
Platone e Aristotele	<p>La teoria platonica delle idee (ontologia e gnoseologia). La teoria politica. Elementi di etica.</p> <p>Il rapporto di Aristotele con Platone. Scienze teoretiche, pratiche, poetiche.</p> <p>Principi e strutture della Filosofia prima. Gnoseologia. Logica. Fisica e cosmologia. I fondamenti della riflessione etico-politica</p>	<p>Saper distinguere differenti ambiti filosofici; saper individuare tesi e argomentazioni</p> <p>Saper operare confronti e cogliere analogie e differenze</p> <p>Sviluppare la riflessione personale e il giudizio critico</p> <p>Saper attualizzare le tematiche affrontate</p>	<p><u>Comprendere e comunicare</u></p> <p><u>Individuare collegamenti e relazioni</u></p> <p><u>Agire in modo autonomo e responsabile:</u> Diventare consapevoli che l'essere situati in una pluralità di rapporti richiede responsabilità verso se stessi, la natura, la società.</p> <p><u>Collaborare e partecipare</u></p>
Le filosofie ellenistiche e il neoplatonismo	<p>Il contesto storico- sociale.</p> <p>Il problema etico e la fisica nell'Epicureismo e nello Stoicismo</p> <p>L'Uno e l'emanazionismo</p>	<p>Saper individuare tesi e argomentazioni</p> <p>Saper operare confronti e cogliere analogie e differenze</p> <p>Sviluppare la riflessione personale e il giudizio critico</p> <p>Saper attualizzare le tematiche affrontate</p>	<p><u>Comunicare:</u> acquisire e interpretare l'informazione</p> <p><u>Risolvere problemi</u> Acquisire la capacità di individuare alternative possibili</p> <p><u>Imparare ad imparare</u> organizzare il proprio apprendimento scegliendo, fonti, modalità e tempi</p>
La filosofia cristiana: Agostino e Tommaso Caratteri essenziali della crisi della Scolastica	<p>Contesto storico-culturale.</p> <p>L'incontro con il Cristianesimo.</p> <p>Agostino: il problema del male e del tempo. Il rapporto tra fede e ragione.</p> <p>Tommaso. Fede e ragione. Le prove a posteriori dell'esistenza di Dio</p>	<p>Saper esporre in modo ordinato, corretto e coerente</p> <p>Saper collocare le esperienze filosofiche nel tempo e spazio</p> <p>Saper operare confronti e cogliere analogie e differenze</p> <p>Sviluppare la riflessione personale e il giudizio critico</p> <p>Saper attualizzare le tematiche affrontate</p>	<p><u>Comunicare:</u> acquisire e interpretare l'informazione</p> <p><u>Individuare collegamenti e relazioni</u></p> <p><u>Imparare ad imparare:</u> Saper trasferire le questioni affrontate dal piano emotivo alla consapevolezza critica</p> <p><u>Risolvere problemi</u> Acquisire la capacità di individuare alternative possibili</p>

Classi Quarte

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	COMP.CITTADINANZA
<p>Contesto storico: L'Italia e l'Europa del XV e XVI secolo</p> <p>Linee concettuali che contraddistinguono la visione rinascimentale dell'uomo (idea di "rinascita" e "ritorno al principio") e della natura</p> <p>In alternativa la tematica politica</p>	<p>L'origine e la natura della modernità In contrapposizione all'età medievale</p> <p>Cusano: la dotto ignoranza Giordano Bruno</p> <p>Il realismo di Machiavelli. L'assolutismo di Bodin. Il Giusnaturalismo L'Utopia di T.Moro</p>	<p>Saper cogliere l'influenza del contesto storico sull'elaborazione filosofica</p> <p>Saper esporre in modo ordinato, corretto e coerente</p> <p>Saper usare in modo appropriato il lessico specifico</p> <p>Saper individuare tesi e argomentazioni</p> <p>Saper operare confronti e cogliere analogie e differenze</p> <p>Saper collegare le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato</p>	<p><u>Risolvere problemi:</u> Acquisire la capacità di individuare alternative possibili</p> <p><u>Imparare ad imparare:</u> organizzare il proprio apprendimento scegliendo, fonti, modalità e tempi</p> <p><u>Comunicare:</u> acquisire e interpretare l'informazione</p> <p><u>Agire in modo autonomo e responsabile:</u> (consapevolezza delle responsabilità verso se stessi, la natura, la società.)</p> <p><u>Collaborare e partecipare</u></p>
<p>La rivoluzione scientifica e il problema metodologico</p>	<p>Bacone e il metodo induttivo; la relazione tra scienza e tecnica</p> <p>Galilei : la nascita della scienza moderna; il metodo ipotetico- deduttivo, il suo contributo alle scoperte astronomiche, la Fisica e l'autonomia della scienza</p>	<p>Saper cogliere l'influenza del contesto storico sull'elaborazione filosofica</p> <p>Saper esporre in modo ordinato, corretto e coerente</p> <p>Saper usare in modo appropriato il lessico specifico</p>	<p><u>Comunicare:</u> acquisire e interpretare l'informazione.</p> <p><u>Individuare relazioni e collegamenti</u></p> <p><u>Risolvere problemi</u> Acquisire la capacità di pensare per modelli</p>
		<p>Saper individuare tesi e argomentazioni</p> <p>Saper operare confronti e cogliere analogie e differenze</p>	<p>diversi e di individuare alternative possibili</p> <p><u>Progettare</u> Problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità</p>
<p>Il problema gnoseologico</p>	<p>La filosofia cartesiana e il Razionalismo</p>	<p>Saper cogliere l'influenza del contesto storico sull'elaborazione filosofica</p>	<p><u>Comunicare</u> acquisire e interpretare l'informazione</p> <p><u>Individuare relazioni e collegamenti</u></p>

	<p>L'Empirismo inglese: Locke e Hume</p> <p>Il criticismo kantiano</p>	<p>Saper esporre le tesi e le argomentazioni utilizzando un lessico rigoroso ed appropriato</p> <p>Saper problematizzare idee e strategie argomentative</p> <p>Saper confrontare le diverse posizioni dei filosofi studiati sugli stessi temi</p> <p>Saper trasferire le questioni affrontate (ambito morale) dal piano emotivo alla consapevolezza critica</p> <p>Saper riflettere sui contenuti studiati per elaborare un proprio punto di vista</p> <p>Saper spiegare e sostenere con adeguate argomentazioni le proprie tesi</p>	<p><u>Risolvere problemi</u> Acquisire la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili</p> <p><u>Progettare</u> Problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità</p> <p><u>Imparare ad imparare:</u> organizzare il proprio apprendimento scegliendo, fonti, modalità e tempi</p>
	Dall' Io penso di Kant	Saper cogliere	<u>Comunicare</u> acquisire e
Dal Criticismo all'Idealismo	<p>all'Io assoluto di Fichte</p> <p>I caratteri dell'Idealismo romantico</p> <p>La filosofia di Fichte e di Schelling (facoltativo)</p> <p>I fondamenti del pensiero hegeliano: dialettica speculativa, razionale e reale, la funzione della filosofia. Ruolo della Fenomenologia La filosofia dello Spirito</p>	<p>l'influenza del contesto storico sull'elaborazione filosofica</p> <p>Saper confrontare la posizione di diversi filosofi sullo stesso tema</p> <p>Saper trasferire le questioni affrontate dal piano emotivo alla consapevolezza critica</p> <p>Saper sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive diverse, anche pluridisciplinari</p>	<p>interpretare l'informazione</p> <p><u>Risolvere problemi</u> Acquisire la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili</p> <p><u>Imparare ad imparare:</u> organizzare il proprio apprendimento scegliendo, fonti, modalità e tempi</p>

Classi Quinte

I NUOVI PROGRAMMI INDICANO COME ARGOMENTI IMPRESCINDIBILI:

- Schopenhauer
- Kierkegaard
- Marx
- Nietzsche
- Caratteri essenziali del Positivismo e relative discussioni
- 4 autori o problemi relativi alla filosofia del Novecento (Programmazione individuale del docente)

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	COMP.CITTADINANZA
<p>Dal Criticismo all'Idealismo Fichte e i principi della "Dottrina della scienza"</p> <p>Hegel: l'Idealismo assoluto e i capisaldi del sistema</p> <p>Enciclopedia delle scienze filosofiche</p>	<p>Elementi che caratterizzano l'Idealismo romantico. I tre principi della "Dottrina della scienza". Idealismo etico L'idea di nazione tedesca</p> <p>Il percorso fenomenologico dello Spirito e le sue principali "figure"</p> <p>Identità di reale e razionale; il "Vero come intero; la dialettica come legge dello sviluppo dell'Idea e della realtà; la risoluzione del finito nell'infinito</p> <p>Caratteri generali della Logica e della Filosofia della natura. La filosofia dello Spirito: in particolare Spirito oggettivo e assoluto</p>	<p>Saper cogliere l'influenza del contesto storico sull'elaborazione filosofica</p> <p>Saper esporre le tesi e le argomentazioni utilizzando un lessico rigoroso ed appropriato</p> <p>Saper individuare e sintetizzare gli aspetti fondamentali delle tematiche affrontate, cogliendo analogie e differenze con autori precedenti</p>	<p><u>Progettare:</u> Acquisire la capacità di pensare per modelli diversi; Problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità</p> <p><u>Comprendere</u> <u>/Comunicare</u></p> <p><u>Individuare collegamenti e relazioni</u></p> <p><u>Imparare ad imparare:</u> organizzare il proprio apprendimento, scegliendo e utilizzando fonti e modalità, secondo i tempi</p>
<p>Oltre Hegel: Destra e Sinistra hegeliane</p> <p>L. Feuerbach e l'alienazione della religione</p>	<p>Le diverse posizioni su dialettica, religione e politica</p> <p>L'esigenza di concretezza e l'inversione soggetto-oggetto; l'idealismo come "teologia"</p>	<p>Saper cogliere la relazione tra contesto storico-sociale e produzione di idee</p> <p>Saper problematizzare idee e strategie argomentative</p> <p>Saper individuare e sintetizzare gli aspetti fondamentali delle</p>	<p><u>Individuare collegamenti e relazioni</u></p> <p><u>Progettare:</u> Problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità</p> <p><u>Risolvere problemi:</u> Acquisire la capacità di</p>

<p>K. Marx: la filosofia come trasformazione del mondo.</p>	<p>mascherata”; la religione come “antropologia capovolta” e il dovere morale dell’ateismo; il filantropismo</p> <p>La critica alla sinistra hegeliana e all’economia borghese Il distacco da Feuerbach e la teoria dell’alienazione Il materialismo storico. Il Capitale. La rivoluzione, la dittatura del proletariato e la società comunista</p>	<p>tematiche affrontate, cogliendo analogie e differenze con autori precedenti</p> <p>Saper confrontare le diverse posizioni dei filosofi studiati sugli stessi temi</p> <p>Esposizione ordinata e coerente con lessico rigoroso e appropriato</p>	<p>pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili</p> <p><u>Comunicare</u></p> <p><u>Imparare ad imparare:</u> organizzare il proprio apprendimento, scegliendo e utilizzando fonti e modalità, secondo i tempi</p> <p><u>Collaborare e partecipare</u></p> <p><u>Agire in modo autonomo e responsabile:</u></p>
<p>A. Schopenhauer: il mondo come rappresentazione e come volontà</p> <p>S. Kierkegaard: l’istanza del singolo e la polemica anti-hegeliana.</p>	<p>Il fenomeno per Kant e per Schopenhauer. La realtà come forza irrazionale, il pessimismo. La vita tra dolore e noia, dalla “voluntas” alla “noluntas”: le vie di liberazione.</p> <p>L’esistenza come possibilità e scelta; angoscia-disperazione-fede; vita estetica, etica e religiosa</p>	<p>Saper cogliere l’influenza del contesto storico culturale e sociale sull’elaborazione filosofica</p> <p>Saper esporre le tesi e le argomentazioni utilizzando un lessico rigoroso ed appropriato</p> <p>Saper problematizzare idee e strategie argomentative</p> <p>Saper confrontare le diverse posizioni dei filosofi studiati sugli stessi temi</p>	<p><u>Progettare:</u> Problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità</p> <p><u>Individuare relazioni e collegamenti</u></p> <p><u>Comunicare</u></p> <p><u>Imparare ad imparare</u> Saper trasferire le questioni affrontate dal piano emotivo alla consapevolezza critica</p>
<p>Caratteri generali del Positivismo Il Positivismo sociale</p> <p>Il Positivismo evolutivistico</p>	<p>Origini e natura del Positivismo sociale attraverso la filosofia di Comte e/o J.S.Mill</p> <p>La dottrina dell’evoluzione di Darwin</p>	<p>Saper cogliere l’influenza del contesto storico e culturale sull’elaborazione filosofica</p> <p>Saper esporre le conoscenze acquisite con un lessico rigoroso e appropriato</p>	<p><u>Progettare:</u> Problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità</p> <p><u>Risolvere problemi:</u> Acquisire la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili</p>

<p>Nietzsche: Le caratteristiche del pensiero e della scrittura</p> <p>Le fasi della sua filosofia: periodo giovanile; fase illuministica; il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche</p>	<p>La nascita della tragedia: spirito apollineo e dionisiaco</p> <p>La critica a Socrate, alla modernità, alla storia</p> <p>La Gaia scienza e lo spirito libero Il nichilismo e la morte di Dio. Il superuomo e l'eterno ritorno. La volontà di potenza</p>	<p>Saper collocare le esperienze filosofiche nel tempo e nello spazio</p> <p>Saper cogliere l'influenza del contesto storico sull'elaborazione filosofica</p> <p>Saper confrontare prospettive diverse</p>	<p><u>Comunicare</u> Saper distinguere differenti ambiti filosofici; <u>acquisire e interpretare l'informazione</u></p> <p><u>Risolvere problemi:</u> Acquisire la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili</p> <p><u>Imparare ad imparare</u> organizzare il proprio apprendimento, scegliendo e utilizzando fonti e modalità, secondo i tempi</p>
--	--	--	---

Percorsi alternativi (4 autori o problemi della filosofia del '900)

NODI CONCETTUALI TRASVERSALI FILOSOFIA E STORIA	
NODO 1	Il mutamento
NODO 2	Struttura e interpretazione del mondo
NODO 3	Io e l'altro (ovvero identità e alterità)
NODO 4	Sapere e saperi
NODO 5	La pluralità e pluralismi

RELIGIONE CATTOLICA

La Religione Cattolica è oggetto d'insegnamento per gli Alunni, i cui Genitori dichiarano, all'atto dell'iscrizione, che intendono avvalersi per i propri figli, dell'insegnamento della medesima.

Ai sensi del DPR 20 agosto 2012, n. 176, recante "Esecuzione dell'intesa sulle indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole del secondo ciclo di istruzione e nei percorsi di istruzione e formazione professionale firmata il 28 giugno 2012 tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Presidente della Conferenza episcopale italiana", ed in riferimento al DPR 15 marzo 2010, n. 89, e alle Indicazioni Nazionali dei Licei di cui al DM 7 ottobre 2010, n. 211, sono state definite linee generali e le competenze per l'insegnamento della religione cattolica.

LINEE GENERALI E COMPETENZE

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano.

Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

L'Irc, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca **nell'area linguistica e comunicativa**, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia **nell'area metodologica**, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia **nell'area logico-argomentativa**, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia **nell'area storico-umanistica**, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, **all'area scientifica, matematica e tecnologica**.

I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in *competenze* e obiettivi specifici di apprendimento articolati in *conoscenze e abilità*, come previsto per l'istruzione generale superiore nei licei, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

- costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come le stesse competenze, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono essenziali e non esaustivi; sono declinati in conoscenze e abilità, non necessariamente in corrispondenza tra loro, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale; storico-fenomenologica; biblico-teologica.

PRIMO BIENNIO

Conoscenze

In relazione alle competenze sopra descritte e in continuità con il primo ciclo di istruzione, lo studente:

- riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;
- si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;
- individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato;
- accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso;
- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;
- ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;
- riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

Abilità

Lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;
- riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo;

- dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;
- individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche;
- riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità;
- legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose;
- coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

SECONDO BIENNIO

Conoscenze

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;
- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità;
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

Abilità

Lo studente:

- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;
- collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;
- legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione;

- descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;
- rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;
- opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

QUINTO ANNO

Conoscenze

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Abilità

Lo studente:

- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

	NODI CONCETTUALI
NODO 1	Ecologia integrale
NODO 2	Noi "per il bene commune";
NODO 3	Il nuovo umanesimo

Finalità

- promuovere le capacità logiche e le capacità intuitive;
- educare ai processi di astrazione e di formalizzazione dei concetti;
- esercitare al ragionamento sia deduttivo che induttivo;
- sviluppare capacità sia analitiche che sintetiche;
- abituare al rigore sia nell'uso dei termini che nel ragionamento.

Conoscenze

- acquisire il metodo razionale e il linguaggio specifico della disciplina;
- conoscere i fondamenti della geometria euclidea;
- conoscere i fondamenti dell'algebra.

Competenze

- saper formalizzare problemi di varia natura;
- dimostrare teoremi di geometria del piano e saperli applicare;
- utilizzare in maniera consapevole le tecniche del calcolo;
- risolvere problemi geometrici usando metodi algebrici.

Abilità

- rielaborare opportunamente le conoscenze;
- operare un controllo critico della coerenza interna del lavoro svolto;

- collegare conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari;
- esprimere giudizi motivati, approfonditi e originali.

PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA CLASSE

PRIMA

MODULI	COMPETENZE*	CLASSI	CONOSCENZE	ABILITA'
MODULO 1: insiemi ed elementi di logica, relazioni e funzioni	a)	Prima	<ul style="list-style-type: none"> Linguaggio elementare degli insiemi. Relazioni e funzioni Connettivi logici Implicazione, condizioni sufficienti, necessarie 	<ul style="list-style-type: none"> Saper interpretare formule insiemistiche Saper riconoscere le principali proprietà delle relazioni in un insieme Saper individuare fra le relazioni le funzioni
MODULO 2: elementi di geometria razionale piana	a), c), e)	Prima	<ul style="list-style-type: none"> sistema ipotetico-deduttivo, enti geometrici primitivi e assiomi di base criteri di congruenza dei 	<ul style="list-style-type: none"> esposizioni rigorose sotto il profilo logico e linguistico la differenza fra definizione e caratteristiche derivate la dimostrazione delle proprietà principali delle figure piane
MODULO 3: strutture numeriche ed aritmetica	a) b)	Prima	<p>triangoli, rette tagliate da</p> <ul style="list-style-type: none"> numeri naturali: operazioni e proprietà, legge di annullamento del prodotto Massimo comun divisore e minimo comune multiplo frazioni numeriche : 	<ul style="list-style-type: none"> calcolo di espressioni saper calcolare il MCD tra numeri naturali, operando con l'algoritmo euclideo scomposizione di numeri naturali in fattori primi trasformazione di numeri decimali periodici in frazioni
MODULO 4: algebra elementare	a) b)	Prima	<ul style="list-style-type: none"> interpretare espressioni come relazioni matematiche descritte mediante l'uso delle lettere monomi, polinomi e prodotti notevoli divisibilità polinomio per 	<ul style="list-style-type: none"> calcolo di espressioni per sostituzione e di espressioni algebriche con consapevolezza e padronanza di tecniche Somme algebriche, prodotto, divisione quadrati, cubi di binomi, somma per differenza, potenza n-sima di binomio fattorizzazione di polinomi calcolo di espressioni contenenti frazioni
MODULO 5: equazioni lineari	a) b) d)	Prima	<p>binomio di primo grado,</p> <ul style="list-style-type: none"> identità ed equazioni, nozione di soluzione, teoria equivalenza equazioni di primo grado in una incognita, intere, fratte e a coefficienti 	<ul style="list-style-type: none"> trasf. con l'uso dei principi di equivalenza risoluzione anche con discussione di eq. lineari con un parametro e con applicazione dell'annullamento del prodotto saper utilizzare formule e risolvere

MODULO 8: numeri reali e radicali aritmetici	a) b)	Prima	<ul style="list-style-type: none"> • esistenza di numeri non razionali • rappresentazione grafica 	<ul style="list-style-type: none"> • evidenziare la necessità dell'ampliamento numerico di Q • evidenziare la corrispondenza biunivoca
MODULO 16: rappresentazione grafica di una funzione	a) b) d) e)	Prima Seconda	<ul style="list-style-type: none"> • il concetto di funzione in R • dominio in R di una funzione • grafico di una funzione sul piano cartesiano • conoscere le proprietà 	<ul style="list-style-type: none"> • saper determinare il dominio di una funzione • saper rappresentare una funzione per punti • saper rappresentare una funzione lineare quadratica e $f(x) = x$
MODULO 17: elementi di statistica e probabilità	a) d) e)	Prima Seconda	<ul style="list-style-type: none"> • dati statistici e rappresentazione grafica • indici di posizione centrale: media aritmetica, media ponderata, moda, mediana • indici di variabilità: il 	<ul style="list-style-type: none"> • saper rappresentare e analizzare (anche con strumenti informatici) un insieme di dati. • Saper distinguere tra caratteri qualitativi e quantitativi, discreti e continui • saper determinare i principali valori stat. di una distrib. di frequenze • saper determinare la probabilità di un
MODULO 18: elementi d'informatica	a) d) e)	Prima Seconda	18. conoscenza degli elementi fondamentali di software funzionali dedicati alla matematica.	<ul style="list-style-type: none"> • saper utilizzare gli strumenti informatici per rappresentare e manipolare oggetti matematici e statistici.

***LEGENDA COMPETENZE DI BASE**

Le competenze b,c,d,e sono quelle dell'asse matematico, come da decreto ministeriale n°9, 27/01/2010.

La competenza a) è trasversale a tutti i moduli

a) Utilizzare correttamente il linguaggio specifico ed il simbolismo per scopi comunicativi ed operativi	b) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico,
c) Confrontare ed analizzare figure geometriche,	d) Individuare le strategie appropriate per la
e) Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le	

CLASSE SECONDA

M	COMPETENZE*	CLASSI	CONOSCENZE	ABI
MODULO 6: sistemi di equazioni di primo grado	a) b) d) e)	Seconda	<ul style="list-style-type: none"> • equazioni di primo grado in due variabili • definizione di sistema di equazioni e grado • sistemi lineari a coeff. numerici e letterali, interi e fratti • metodi algebrici risoluzione dei sistemi lineari • il piano cartesiano e la rappresentazione di 	<ul style="list-style-type: none"> • saper determinare il grado di un sistema • saper creare, riconoscere e risolvere un sistema di I° grado, con eventuale discussione • collegare all'intersezione fra rette un sistema di I° grado e viceversa (cenno sulla rappresentazione cartesiana della retta) • risolvere semplici problemi il cui modello algebrico è un sistema di I° grado
MODULO 7: disequazioni di primo grado	a) b) d)	Seconda	<ul style="list-style-type: none"> • disequazioni di primo grado e sistemi • studio del segno di un prodotto di fattori di primo grado • studio del segno di espressioni fratte trattabili per scomposizione in prodotti fattori di I 	<ul style="list-style-type: none"> • trovare l'insieme razionale di soluzione di disequazioni di primo grado in una variabile • trovare l'insieme di soluzione di sistemi di disequazioni determinare il segno di espressioni algebriche scomponibili in fattori di primo grado
MODULO 8: numeri reali e radicali aritmetici	a) b) d)	Seconda	<ul style="list-style-type: none"> • radicali: proprietà invariantiva e semplificazione • trasporto di un fattore sotto/fuori il segno di radice • potenza con esponente intero • radicali simili, espressioni con radicali • razionalizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • determinare il dominio dei radicali aritmetici • semplificare una espressione dove compaiono radici per diminuire al massimo l'errore • risolvere equazioni e sistemi di I° grado a coefficienti irrazionali • trasformare una espressione in cui compaiono radicali in una in cui compaiono potenze e viceversa

MODULO 9: equazioni di secondo grado ad una incognita	a) b) d)	Seconda	<ul style="list-style-type: none"> • equazioni di II° grado in una incognita: intere e fratte, numeriche e letterali • formula risolutiva e formula ridotta • regola di Cartesio • scomposizione del trinomio di secondo grado • equazioni parametriche e 	<ul style="list-style-type: none"> • determinare e discutere in R l'esistenza delle soluzioni, di una equazione di secondo grado • discutere le equazioni di secondo grado parametriche • saper scomporre trinomi di secondo grado • saper costruire il modello algebrico di problemi di secondo grado
MODULO 10: equazioni di grado superiore al secondo e sistemi di grado superiore al primo	a) b) d)	Seconda	<ul style="list-style-type: none"> • equazioni binomie e trinomie • sistemi di II° grado • sistemi di grado superiore al II° • problemi di II° grado 	<ul style="list-style-type: none"> • determinare le soluzioni in equazioni riconducibili ad equazioni di grado inferiore • determinare le soluzioni di sistemi di II grado • riconoscere e affrontare problemi
MODULO 11: equazioni irrazionali	a) b) d)	Seconda	<ul style="list-style-type: none"> • equazioni irrazionali di indice pari 	<ul style="list-style-type: none"> • determinare le soluzioni di equazioni irrazionali mediante verifica o mediante individuazione dell'insieme
MODULO 12: la circonferenza	a) c) e)	Seconda	<ul style="list-style-type: none"> • circonferenza e cerchio , corde e loro proprietà • posizioni reciproche di rette e circonferenze • angoli al centro e alla circonferenza • teorema del punto esterno • poligoni inscritti e circoscritti • teorema quadrilateri inscritti e circoscritti 	<ul style="list-style-type: none"> • saper individuare i principali luoghi geom. • conoscere e saper applicare i teoremi sulla circonferenza • comprendere il concetto di tangenza e angoli ad una circonferenza • conoscere le limitazioni alla circoscrivibilità e inscrivibilità dei quadrilateri • conoscere le caratteristiche dei poligoni regolari
MODULO 13: equivalenza superfici	a) c) e)	Seconda	<ul style="list-style-type: none"> • superfici piane e loro estensione • superfici equivalenti e assiomi di equiscomponibilità • poligoni equivalenti • teoremi di Euclide e Pitagora 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere il concetto di equivalenza e saper dimostrare i principali teoremi • riconoscere figure poligonali equivalenti e saper applicare i teoremi in qualche semplice dimostrazione

MODULO 14: proporzionalità, misura, applicazioni dell'algebra alla geometria	a) c) e) d)	Seconda	<ul style="list-style-type: none"> • grandezze omogenee e misura di grandezze (cenni) • proporzioni e loro proprietà • grandezze proporzionali • concetto di misura 	<ul style="list-style-type: none"> • saper distinguere tra grandezze omogenee e eterogenee, grandezze incommensurabili • operare con rapporti e proporzioni • calcolare l'area dei principali poligoni • saper determinare e applicare il rapporto di similitudine
MODULO 15: teorema di Talete e similitudini	a) c) e)	Seconda	<ul style="list-style-type: none"> • teorema di Talete e corollari • figure simili • triangoli simili: criteri di similitudine e proprietà • teoremi di Euclide 	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere le proprietà della similitudine • saper applicare i criteri di similitudine dei triangoli • saper dimostrare i teoremi relativi • riconoscere poligoni simili
MODULO 16: rappresentazione grafica di una funzione	a) b) d) e)	Prima Seconda	<ul style="list-style-type: none"> • il concetto di funzione in R • dominio in R di una funzione • grafico di una funzione sul piano cartesiano • conoscere le proprietà caratteristiche dell'equazione di una retta • conoscere le proprietà caratteristiche 	<ul style="list-style-type: none"> • saper determinare il dominio di una funzione • saper rappresentare una funzione per punti • saper rappresentare una funzione lineare quadratica e $f(x) = IxI$ • saper interpretare geometricamente la soluzione di un'equazione di primo e secondo grado e di una disequazione
MODULO 17: elementi di statistica e probabilità	a) d) e)	Prima Seconda	<ul style="list-style-type: none"> • dati statistici e rapp. grafica • indici di posizione centrale: media aritmetica, media ponderata, moda, mediana • indici di variabilità: il campo di variazione, lo scarto semplice medio e lo scarto quadratico medio • conoscere la definizione di probabilità 	<ul style="list-style-type: none"> • saper rappresentare e analizzare (anche con strumenti informatici) un insieme di dati. • Saper distinguere tra caratteri qualitativi e quantitativi, discreti e continui • saper determinare i principali valori stat. di una distrib. di frequenze • saper determinare la probabilità di un evento in semplici problemi

MODULO 18: elementi d' informatica	a) d) e)	Prima Seconda	<ol style="list-style-type: none"> 1. conoscenza degli elementi fondamentali di software funzionali dedicati alla matematica. 2. Il concetto di algoritmo e introduzione ad un linguaggio di programmazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • saper utilizzare gli strumenti informatici per rappresentare e manipolare oggetti matematici e statistici.
---	-----------------	--------------------------	--	--

***LEGENDA COMPETENZE DI BASE**

Le competenze b,c,d,e sono quelle dell'asse matematico, come da decreto ministeriale n°9, 27/01/2010. La competenza a) è trasversale a tutti i moduli

a) Utilizzare correttamente il linguaggio specifico ed il simbolismo per scopi comunicativi ed operativi	b) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma
c) Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	d) Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
e) Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	

CLASSE TERZA

PRIMO PERIODO		
Conoscenze	Abilità	Competenze
20. Richiami e approfondimenti su: equazioni, sistemi e disequazioni, equazioni e disequazioni irrazionali. 21. Equazioni e disequazioni con valori assoluti. 22. Problemi con le disequazioni.	23. Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi. 24. Impostare e risolvere problemi che si descrivono mediante equazioni e disequazioni algebriche.	25. Costruire modelli matematici 26. Risolvere classi di problemi utilizzando modelli matematici.
27. Coordinate cartesiane: lunghezza e punto medio di un segmento; baricentro triangolo;	29. Trovare le coordinate dei punti del piano. 30. Tradurre le coordinate di punti	32. Utilizzare lo strumento algebrico come linguaggio per rappresentare oggetti

area triangolo. 28.Simmetria centrale e rispetto agli assi.	in un disegno. 31.Risolvere problemi col metodo delle coordinate.	geometrici. 33.Interpretare correttamente grafici.
34.Funzioni circolari: angoli orientati, radianti; funzioni goniometriche e prime relazioni tra di esse, grafici; calcolo per alcuni angoli notevoli; angoli associati.	35. Calcolare le funzioni goniometriche elementari degli angoli, anche mediante l'uso della calcolatrice. 36. Tracciare grafici di funzioni goniometriche.	37.Utilizzare il concetto di funzione goniometrica nella risoluzione di quesiti.
38. La retta. 39. Traslazione. Simmetria assiale. 40.Fasci di rette.	41. Disegnare una retta dalla sua equazione. 42. Conoscere il concetto di pendenza. 43. Risolvere analiticamente problemi sulla retta. 44. Saper costruire fasci di rette propri e impropri.	45. Applicare il concetto di funzione lineare a diversi problemi. 46. Distinguere la funzione delle incognite da quella dei parametri.
47.Coniche: sezioni coniche. 48.La parabola.	49.Risolvere gli esercizi e problemi legati al parabole e rette.	50. Rappresentare analiticamente luoghi di punti. 51. Individuare strategie per la risoluzione di problemi.
SECONDO PERIODO		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> ^ Funzioni e grafici; caratteristiche e proprietà. ^ Trasformazioni elementari e grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> ^ Utilizzare, in casi semplici, metodi per costruire funzioni e disegnare grafici, a partire da funzioni elementari. ^ Riconoscere trasformazioni geometriche e applicarle a punti e figure. 	<ul style="list-style-type: none"> ^ In semplici situazioni reali saper individuare funzioni, operare composizioni mediante l'utilizzo di trasformazioni geometriche.
<ul style="list-style-type: none"> ^ Statistica descrittiva: dati e caratteri statistici. <ul style="list-style-type: none"> ^ Frequenze e distribuzioni; rappresentazioni grafiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ^ Organizzare dati. ^ Riconoscere caratteri qualitativi e quantitativi. ^ Rappresentare dati. 	<ul style="list-style-type: none"> ^ Analizzare, interpretare e rappresentare dati.
<ul style="list-style-type: none"> ^ La circonferenza. ^ Fasci di circonferenze 	<ul style="list-style-type: none"> ^ Risolvere gli esercizi legati a circonferenze e rette. 	<ul style="list-style-type: none"> ^ Utilizzare gli elementi fondamentali delle coniche per risolvere problemi.
<ul style="list-style-type: none"> ^ Statistica descrittiva: indici di posizione centrale; indici di variabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> ^ Determinare valori medi. ^ Determinare indici di variabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> ^ Effettuare semplici inferenze a partire dai dati. ^ Analizzare alcuni fenomeni della vita quotidiana.
<ul style="list-style-type: none"> ^ L'ellisse. ^ L'iperbole. 	<ul style="list-style-type: none"> ^ Risolvere gli esercizi e problemi legati all'ellisse, l'iperbole e le rette. ^ Risolvere problemi sulle coniche in genere. 	<ul style="list-style-type: none"> ^ Applicare le conoscenze sulle coniche allo studio di problemi di geometria analitica. ^ Argomentare, congetturare, porsi problemi.
<ul style="list-style-type: none"> ^ Funzioni circolari: formule 	<ul style="list-style-type: none"> ^ Conoscere e utilizzare le 	<ul style="list-style-type: none"> ^ Risolvere quesiti in cui

goniometriche e applicazioni. ^ Equazioni e disequazioni goniometriche (prima parte).	formule goniometriche. ^ Risolvere equazioni e disequazioni in cui l'incognita è un angolo.	l'incognita si può rappresentare con una funzione goniometrica. ^ Ritrovare e usare, in contesti diversi, relazioni goniometriche.
--	--	---

CLASSE QUARTA

PRIMO PERIODO		
Conoscenze	Abilità	Competenze
52. Richiami e approfondimenti: 53. su coniche e problemi relativi; 54. funzioni goniometriche, grafici, e relazioni fondamentali.	55. Risolvere analiticamente problemi legati alle coniche in genere. 56. Conoscere e utilizzare formule goniometriche.	57. Applicare le conoscenze sulle coniche allo studio di problemi di geometria analitica. 58. Ritrovare e usare, in contesti diversi, relazioni goniometriche.
59. Equazioni e disequazioni goniometriche. 60. Trigonometria: richiami teoremi triangoli rettangoli; teoremi dei seni, di Carnot, della corda; risoluzione triangoli e area; applicazioni della trigonometria (geometria, realtà e fisica).	61. Utilizzare le proprietà delle funzioni goniometriche per risolvere equazioni e disequazioni. 62. Utilizzare i teoremi, analizzare in forma problematica la risolubilità dei triangoli.	63. Individuare le strategie per la risoluzione di semplici problemi in diversi ambiti. 64. Scegliere, adattare, utilizzare schematizzazioni (formule e grafici) per descrivere situazioni.
65. Funzione esponenziale e funzione logaritmo. 66. Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.	67. Operare con funzioni esponenziali e logaritmiche per risolvere equazioni e disequazioni. 68. Costruire modelli di crescita o decrescita di fenomeni.	69. Utilizzare tecniche e procedure del calcolo funzionale per descrivere analiticamente situazioni problematiche.
70. Numeri reali. 71. Numeri complessi.	72. Rappresentare in modo algebrico, trigonometrico, grafico i numeri e operare con essi. 73. Calcolare le radici di un numero complesso e interpretarle geometricamente.	74. Utilizzare tecniche e procedure di calcolo algebrico rappresentandole anche in forma grafica. 75. Risolvere quesiti riguardanti i numeri reali nel campo dei complessi.
SECONDO PERIODO		
Conoscenze	Abilità	Competenze
76. Funzioni: trasformazioni elementari e grafici; funzioni composte ed inverse. 77. Successioni numeriche; progressioni; primo approccio ai limiti.	78. Utilizzare, in casi semplici, operazioni funzionali per costruire funzioni e disegnare grafici, a partire da funzioni elementari. 79. Descrivere e rappresentare	80. In situazioni problematiche saper individuare funzioni, operare composizioni e dedurre altre mediante trasformazioni geometriche. 81. Analizzare dati numerici e

	analiticamente successioni come funzioni su specifici insiemi numerici.	descriverli in linguaggio algebrico.
82. Trasformazioni geometriche	83. Individuare invarianti e relazioni. 84. Analizzare e risolvere quesiti utilizzando proprietà delle trasformazioni	85. Confrontare e analizzare figure geometriche. 86. Utilizzare la terminologia specifica per descrivere figure.
87. Calcolo Combinatorio: raggruppamenti, disposizioni, permutazioni, combinazioni.	88. Usare disposizioni, combinazioni, permutazioni per contare gli elementi di un insieme.	89. Utilizzare il calcolo combinatorio in contesti diversi, in particolare nel calcolo delle probabilità.
90. Primi elementi di Calcolo delle Probabilità: eventi; misure probab.; probab. condizionale; Teorema di Bayes.	91. Costruire ed analizzare lo spazio degli eventi. 92. Calcolare la probabilità di eventi. 93. Utilizzare e applicare il teorema di Bayes a semplici situazioni.	94. Costruire semplici modelli di fenomeni probabilistici.
95. Geometria dello spazio: rette e piani; solidi.	96. Individuare e riconoscere relazioni e proprietà di figure nello spazio.	97. Argomentare, congetturare, dimostrare. 98. Analizzare semplici problemi.

PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA CLASSE QUINTA

<p><u>Richiami iniziali e studio individuale:</u></p> <p>99. Successioni numeriche e limiti; progressioni aritmetiche e geometriche.</p> <p>100. Elementi di calcolo combinatorio e calcolo delle probabilità.</p> <p>101. Trasformazioni geometriche nel piano.</p> <p>102. <u>Richiami e studio individuale nel corso dell'anno scolastico:</u></p> <p>103. Equazioni e disequazioni; funzioni (classificazione, ricerca dell'insieme di esistenza e studio del segno); coniche; funzioni goniometriche e risoluzione di triangoli.</p> <p>104. Variabili statistiche; distribuzioni di frequenze; rappresentazioni grafiche; medie; indici di variabilità.</p>		
PRIMO PERIODO		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>⤴ <i>Relazioni e funzioni</i></p> <p>⤴ Funzioni: proprietà, grafici e trasformazioni geometriche elementari, funz. inverse.</p> <p>⤴ Limite di funzione, calcolo di limiti di funzioni in casi semplici; teoremi fondamentali sui limiti; ricerca asintoti di una curva; limiti fondamentali e forme indeterminate.</p> <p>⤴ Funzioni continue; cenni teoremi di Weierstrass e dei valori intermedi; teorema dell'esistenza degli zeri; punti di discontinuità.</p>	<p>⤴ Utilizzare operazioni funzionali per costruire funzioni e disegnare grafici, a partire da funzioni elementari.</p> <p>⤴ Esporre e applicare la definizione di limite.</p> <p>⤴ Calcolare vari tipi di limite.</p> <p>⤴ Considerare esempi di funzioni continue e non e descriverle analiticamente evidenziando i punti di non continuità.</p>	<p>⤴ Saper individuare funzioni in situazioni problematiche, operare composizioni con trasformazioni.</p> <p>⤴ Riconoscere l'efficacia e la generalità del concetto di limite.</p> <p>⤴ Riconoscere quando una funzione ha un comportamento asintotico.</p>

<p>Derivata, interpretazione geometrica e fisica; derivazione di funzioni note, semplici prodotti, quozienti, composiz. di funzioni, funzioni razionali; continuità e derivab.; differenziale.</p> <p>Teoremi di Rolle, Lagrange, de l'Hôpital. Studio del segno della derivata prima; massimi e minimi relativi e assoluti; problemi di massimo e minimo. Studio del segno della derivata seconda; concavità e punti di flesso.</p>	<p>Stimare il valore della derivata di una funzione assegnata con una espressione analitica o in forma grafica.</p> <p>Interpretare la derivata anche in altri contesti scientifici.</p> <p>Dimostrare e interpretare geometricamente i teoremi sulle funzioni derivabili.</p> <p>Impostare e risolvere problemi di massimo e minimo.</p>	<p>Studiare variazioni di grandezze utilizzando i concetti di pendenza e di variazione di pendenza.</p> <p>Risolvere situaz.problematiche di "ottimizzazione".</p> <p>Restituire significato matematico ad alcune formule della fisica studiate in precedenza.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ^ Studio di funzioni e rappresentazioni grafiche. ^ Andamento qualitativo del grafico della derivata noto il grafico di una funzione e vicev. ^ Risoluzione approssimata di equazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ^ Trovare gli elementi principali del grafico di una funzione e disegnarne il grafico. ^ Utilizzare metodi grafici o metodi di approssimazione per risolvere equazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ^ Mediante lo studio del grafico di una funzione, analizzare, anche solo qualitativamente, le caratteristiche di alcuni modelli matematici. ^ Avere consapevolezza di procedure di calcolo approssimato.
<ul style="list-style-type: none"> ^ Primitiva di una funzione e 	<ul style="list-style-type: none"> ^ Ricordando le 	
<p>integrale indefinito; primi calcoli di integrali di funzioni elementari.</p>	<p>primitive di alcune funzioni elementari ricavare le primitive di funzioni un po' più complesse.</p>	
SECONDO PERIODO		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> ^ <i>Relazioni e funzioni</i> ^ Calcolo integrali indefiniti; metodi di integrazione. ^ Integrale definito; teorema della media integrale; teorema fondamentale del calcolo integrale. ^ Calcolo di aree e volumi in casi semplici. ^ Integrazione numerica (cenni). 	<ul style="list-style-type: none"> ^ Calcolare integrali indefiniti e definiti. ^ Utilizzare, in casi semplici, il teorema fondamentale per calcolare integrali, aree e volumi. ^ Saper utilizzare, nelle linee essenziali, uno dei metodi di integrazione numerica. 	<ul style="list-style-type: none"> ^ Utilizzare i legami tra il concetto di "funzione primitiva" e quello di "area sottesa al grafico" per risolvere problemi. ^ Saper utilizzare la derivata e l'integrale per modellizzare situazioni e problemi disciplinari ed in altri contesti scientifici. ^ Utilizzare in modo appropriato il linguaggio simbolico.

<ul style="list-style-type: none"> ^ Equazioni differenziali: soluzioni e principali proprietà, esempi importanti e significativi di equazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ^ Comprendere il significato di un'equazione differenziale. ^ Risolvere alcuni semplici tipi di equazioni, anche mediante il concetto di "funzione primitiva". 	<ul style="list-style-type: none"> ^ Analizzare semplici modelli della Fisica e in altri ambiti disciplinari.
<ul style="list-style-type: none"> ^ <i>Dati e previsioni</i> ^ Variabili casuali. ^ Distribuzioni di probabilità: binomiale, di Poisson e Normale. 	<ul style="list-style-type: none"> ^ Calcolare la probabilità di eventi in diverse situazioni problematiche. ^ Saper effettuare semplici elaborazioni statistiche su dati riferenti a situazioni problematiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ^ Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi aleatori. ^ Produrre congetture, analizzarle e confrontarle. ^ Saper compiere ragionamenti deduttivi e induttivi.
<ul style="list-style-type: none"> ^ <i>Geometria dello spazio</i> ^ Rette e piani nello spazio. ^ Diedri e angoloidi. Poliedri e solidi di rotazione. ^ Aree e volumi. ^ Coordinate cartesiane nello spazio: rette, piani, sfere. 	<ul style="list-style-type: none"> ^ Individuare e riconoscere relazioni e proprietà delle figure nello spazio. ^ Calcolare aree e volumi di solidi. ^ Utilizzare conoscenze di geometria piana e solida in semplici 	<ul style="list-style-type: none"> ^ Argomentare, congetturare, dimostrare. ^ Porsi problemi e individuare strategie per la risoluzione. ^ Scegliere, adattare, utilizzare schematizzazioni matematiche per
	<p>problemi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ^ Utilizzare strumenti di geometria analitica. 	<p>descrivere situazioni matematiche e non.</p>
<p>Risoluzione di problemi e quesiti in preparazione all'Esame di Stato.</p>		

PROGRAMMAZIONE DI FISICA CLASSE PRIMA

PRIMO PERIODO		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Strumenti matematici ▲ Potenze e relative proprietà. Equazioni di primo grado ad una incognita.</p> <p>Le grandezze fisiche e la loro misura Le grandezze fisiche fondamentali e derivate; la notazione scientifica e l'ordine di grandezza; le cifre significative; le dimensioni fisiche.</p> <p>L'elaborazione dei dati in fisica Gli strumenti di misura; gli errori di misura; il risultato di una misura;</p>	<p>▲ Recuperare i prerequisiti matematici.</p> <p>▲ Esprimere un numero in notazione scientifica riconoscendone l'ordine di grandezza.</p> <p>▲ Eseguire trasformazioni elementari tra le varie unità di misura.</p> <p>▲ Distinguere tra i vari tipi di errore di misura; calcolare il valore attendibile di una misura; esprimere l'errore in forma</p>	<p>105. Osservare e identificare fenomeni.</p> <p>106. Stabilire relazioni quantitative tra grandezze fisiche.</p> <p>107. Formulare spiegazioni mediante l'utilizzo di leggi.</p> <p>108. Applicare strumenti matematici e</p>
<p>l'errore relativo e l'errore percentuale; la propagazione degli errori.</p> <p>I vettori e le forze Grandezze scalari e vettoriali; seno e coseno di un angolo; scomposizione di un vettore in componenti cartesiane; addizione e sottrazione di vettori. Le forze come grandezze vettoriali; la forza peso; la forza elastica; la forza di attrito; le forze vincolari: la reazione normale e la tensione in una corda.</p> <p>LAB: misure di lunghezze, di superfici e di intervalli di tempo; costante elastica di una molla e legge di Hooke.</p>	<p>assoluta, relativa e percentuale.</p> <p>▲ Operare con i vettori.</p> <p>▲ Riconoscere il ruolo delle forze nel cambiamento di velocità o nella deformazione dei corpi.</p> <p>▲ Operare con la forza-peso, la forza elastica, le forze vincolari e le forze di attrito.</p> <p>▲ Usare le strumentazioni di laboratorio, elaborare semplici modelli per descrivere le situazioni in esame; saper costruire una relazione descrittiva dell'esperienza.</p>	<p>disciplinari alla risoluzione di semplici problemi.</p> <p>109. Eseguire esperienze di laboratorio cogliendo i vari aspetti del metodo sperimentale.</p>
SECONDO PERIODO		
Conoscenze	Abilità	Competenze

<p>L'equilibrio dei solidi</p> <ul style="list-style-type: none"> ⤴ L'equilibrio di un punto materiale. L'equilibrio su un piano inclinato. ⤴ Momento di una forza e di una coppia di forze. L'equilibrio di un corpo rigido. <p>L'equilibrio dei fluidi</p> <ul style="list-style-type: none"> ⤴ I fluidi. La densità di un corpo. La pressione. La pressione atmosferica. ⤴ La legge di Stevino. I vasi comunicanti. ⤴ Il principio di Pascal. 	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Determinare le forze agenti su un corpo. ⤴ Disegnare semplici diagrammi di corpo libero. ⤴ Applicare le condizioni di equilibrio per un punto materiale. ⤴ Calcolare il momento di una forza rispetto ad un punto. ⤴ Applicare le condizioni di equilibrio per un corpo rigido. ⤴ Analizzare semplici casi di equilibrio stabile, instabile e indifferente. <ul style="list-style-type: none"> ⤴ Determinare la forza e la pressione agenti su una superficie distinguendo i due concetti. ⤴ Applicare le leggi di Pascal, Stevino e Archimede. ⤴ Risolvere semplici problemi di fluidostatica tramite l'applicazione 	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Osservare e identificare fenomeni. ⤴ Stabilire relazioni quantitative tra grandezze fisiche. ⤴ Formulare spiegazioni mediante l'utilizzo di leggi. ⤴ Applicare strumenti matematici e disciplinari alla risoluzione di semplici problemi. ⤴ Eseguire esperienze di laboratorio cogliendo i vari aspetti del metodo sperimentale.
<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Il principio di Archimede. <p>LAB. somma vettoriale di forze; l'equilibrio su un piano inclinato. Esperienze di statica dei fluidi. Misura calore specifico corpo. Dilatazione termica. Propagazione del calore.</p>	<p>delle leggi studiate.</p> <p>Sapere usare le strumentazioni di laboratorio, elaborare semplici modelli per descrivere le situazioni in esame; costruire una relazione descrittiva dell'esperienza.</p>	

**PROGRAMMAZIONE DI FISICA
CLASSE SECONDA**

PRIMO PERIODO		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Termologia</p> <p>110. Temperatura ed equilibrio termico, misura della temperatura; dilatazione termica; calore; capacità termica e calore specifico; propagazione del calore.</p> <p>111. Stati della materia e cambiamenti di stato: struttura atomica della materia; stati di aggregazione; cambiamenti di stato: evaporazione e condensazione, ebollizione, fusione e solidificazione, diagramma di fase; calore latente; cambiamenti di stato e conservazione dell'energia.</p> <p>LABORATORIO</p> <p>112. Misura calore specifico corpo. Dilatazione termica. Propagazione del calore.</p> <p>113. Cambiamenti di stato (variazione temperatura dell'acqua sottoposta a riscaldamento).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ^ Mettere in luce analogie e differenze tra temperatura e sensazioni termiche. ^ Individuare relazioni e differenze tra calore e temperatura. ^ Applicare le leggi della dilatazione termica. ^ Applicare le leggi che regolano i processi di propagazione del calore. ^ Applicare le leggi relative ai passaggi di stato. ^ Applicare il concetto di conservazione dell'energia alla risoluzione di semplici problemi. ^ Sapere usare le strumentazioni di laboratorio, elaborare semplici modelli per descrivere le situazioni in esame. ^ Saper costruire una relazione descrittiva dell'esperienza. 	<p>Osservare e identificare fenomeni. Stabilire relazioni quantitative tra grandezze fisiche. Formulare spiegazioni mediante l'utilizzo di leggi. Applicare strumenti matematici e disciplinari alla risoluzione di semplici problemi. Eseguire esperienze di laboratorio cogliendo i vari aspetti del metodo sperimentale</p>
<p>SECONDO PERIODO</p>		
Conoscenze	Abilità	Competenze

<p>Ottica geometrica</p> <p>114. La luce e i raggi luminosi. 115. La riflessione; specchi piani e sferici; costruzione delle immagini; equazione degli specchi. 116. La rifrazione; riflessione totale; lenti sottili e costruzione delle immagini; equazione delle lenti. Dispersione della luce. 117. Cenni sugli strumenti ottici.</p> <p>Cinematica rettilinea</p> <p>118. Il moto di un punto materiale; sistemi di riferimento; distanza percorsa e spostamento, diagrammi spazio-tempo. 119. Velocità media e istantanea. 120. Accelerazione media e istantanea. 121. Il moto rettilineo uniforme; il moto rettilineo uniformemente accelerato; equazioni dei moti; spazio di frenata. 122. Moto in caduta libera.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Analizzare storicamente l'interpretazione dei fenomeni luminosi. ⤴ Applicare le leggi della riflessione e della rifrazione della luce. ⤴ Determinare graficamente le immagini formate da specchi e lenti. ⤴ Determinare quantitativamente le grandezze relative alle immagini formate da specchi piani e sferici. ⤴ Determinare quantitativamente le grandezze relative alle immagini formate da lenti convergenti e divergenti. ⤴ Acquisire il concetto di sistema di riferimento ⤴ Operare con le grandezze cinematiche ⤴ Distinguere fra grandezze medie e istantanee ⤴ Rappresentare il moto di un corpo tramite relazioni matematiche, tabelle o grafici cartesiani. ⤴ Applicare le equazioni del moto alla risoluzione di semplici problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Osservare e identificare fenomeni. ⤴ Stabilire relazioni quantitative tra grandezze fisiche. ⤴ Formulare spiegazioni mediante l'utilizzo di leggi. ⤴ Applicare strumenti matematici disciplinari alla risoluzione di semplici problemi. ⤴ Eseguire esperienze di laboratorio cogliendo i vari aspetti del metodo sperimentale
<p>Dinamica</p> <p>123. La prima legge della dinamica; sistemi inerziali; il principio di relatività galileiano. 124. La seconda legge della dinamica; forza, accelerazione e massa. 125. La terza legge della dinamica. 126. Moto lungo un piano inclinato, moto in presenza di attrito, moto di oggetti a contatto e collegati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Operare vettorialmente con le forze. ⤴ Distinguere tra sistemi di riferimento inerziali e non inerziali. ⤴ Disegnare il diagramma delle forze agenti su un punto materiale. ⤴ Applicare i principi della dinamica alla risoluzione di semplici problemi relativi a corpi in moto rettilineo. 	
<p>LAB. Riflessione e rifrazione della luce, riflessione totale. Lenti. Dispersione della luce. Esperienze sui moti rettilinei e sui principi della dinamica con rotaia a cuscinetti d'aria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⤴ Sapere usare le strumentazioni di laboratorio, elaborare semplici modelli per descrivere le situazioni in esame. ⤴ Saper costruire una relazione descrittiva dell'esperienza. 	

PROGRAMMAZIONE DI FISICA CLASSE TERZA

PRIMO PERIODO		
Conoscenze	Abilità	Competenze

127. Richiami di meccanica: grandezze fisiche e unità di misura; grandezze cinematiche; moti rettilinei (uniforme, uniformemente accelerato; caduta libera) e grafici; forze (peso, normale, tensione, elastica, attrito).	128. Utilizzare le leggi dei moti rettilinei. 129. Individuare le forze agenti su un punto materiale.	130. Risolvere quesiti utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema Internazionale di misura.
131. Vettori bidimensionali: versori; componenti cartesiane; somma e differenza.	132. Operare con le grandezze vettoriali.	133. Utilizzare il linguaggio grafico.
134. Moti piani: vettori posizione, velocità e accelerazione; composizione di moti. 135. Moto di un proiettile. 136. Moto circolare e moto circolare uniforme. 137. Moto armonico semplice	138. Saper individuare le principali grandezze cinematiche. 139. Applicare il principio di indipendenza dei moti. 140. Risolvere problemi sul moto di un proiettile. 141. Risolvere problemi sul	142. Osservare e identificare fenomeni. 143. Risolvere quesiti utilizzando il linguaggio algebrico e grafico.
(primo approccio).	moto circolare uniforme e sul moto armonico semplice.	
144. Richiami sulle leggi della dinamica newtoniana; applicazioni delle leggi. 145. Moto circolare e forza centripeta. 146. Oscillatore armonico: sistema massa-molla; pendolo semplice. 147. Laboratorio: caduta pesetti collegati e sospesi ad una carrucola (relazione tra forza e accelerazione). 148. Quantità di moto; seconda legge e quantità di moto; impulso di una forza. 149. Prodotto scalare e vettoriale. Momento di una forza. Momento angolare; seconda legge e mom. angolare. 150. Laboratorio: pendolo a molla.	151. Applicare le leggi di Newton problemi di dinamica uni- e bidimensionale utilizzando il modello dello schema di corpo libero. 152. Risolvere problemi di dinamica sul moto circolare e sul moto di un sistema massa-molla e del pendolo. 153. Utilizzare il teorema dell'impulso per risolvere quesiti.	154. Osservare e identificare fenomeni. 155. Saper stabilire relazioni tra il moto di oggetti e le forze applicate, con riferimenti alla vita quotidiana. 156. Esaminare esperienze e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale.
SECONDO PERIODO		
Conoscenze	Abilità	Competenze

<ul style="list-style-type: none"> ^ Moti relativi e sistemi di riferimento. ^ Trasformazioni galileiane; principio di relatività. ^ Cenni sui sistemi non inerziali e forze apparenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ^ Mettere in relazione posizione e velocità di oggetti in moto in due sistemi inerziali diversi. ^ Individuare, nelle linee essenziali, le forze apparenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ^ Osservare fenomeni in sistemi di riferimento diversi. ^ Risolvere semplici quesiti utilizzando il linguaggio algebrico e grafico.
<ul style="list-style-type: none"> ^ Sistemi di particelle: centro di massa e moto. ^ Legge di conservazione della quantità di moto. ^ Richiami sui concetti di lavoro e di energia cinetica. ^ Forze conservative ed energia potenziale. ^ Legge di conservazione dell'energia. Grafici. ^ Conservazione dell'energia totale. ^ Laboratorio: verifica conservazione dell'energia meccanica con una molla sospesa. 	<ul style="list-style-type: none"> ^ Interpretare e risolvere semplici problemi sul moto del centro di massa di un sistema. ^ Descrivere situazioni in cui l'energia meccanica si presenta come cinetica e come potenziale ^ Utilizzare le leggi di conservazione della quantità di moto e dell'energia ^ Risolvere problemi di urti. 	<ul style="list-style-type: none"> ^ Formalizzare problemi e applicare gli strumenti matematici e disciplinari per la risoluzione. ^ Interpretare problemi di base e situazioni della vita quotidiana alla luce dei principi di conservazione. ^ Esaminare esperienze e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale.
<ul style="list-style-type: none"> ^ Urti elastici e anelastici. ^ Legge di conservazione del momento angolare. 		
<ul style="list-style-type: none"> ^ Corpi rigidi e moto. Cinematica rotazionale: posizione, velocità e accelerazione angolare. ^ Relazione fra grandezze lineari e rotazionali. ^ Moto di rotolamento. Energia cinetica di rotazione e momento d'inerzia. ^ Conservazione dell'energia nei moti rotazionali. ^ Legge fondamentale della dinamica rotazionale e applicazioni. ^ Momento angolare e dinamica rotazionale. Conservazione del momento angolare. ^ Laboratorio: verifica della conservazione del momento angolare con sgabello di Prandtl. 	<ul style="list-style-type: none"> ^ Risolvere quesiti sui moti rotatori dei corpi rigidi utilizzando il momento d'inerzia. ^ Applicare la seconda legge di Newton e la conservazione dell'energia e del momento angolare per risolvere semplici problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> ^ Individuare le grandezze caratteristiche del moto rotatorio. ^ Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. ^ Risolvere problemi utilizzando il linguaggio matematico.
<ul style="list-style-type: none"> ^ Gravitazione: legge della gravitazione universale. ^ Leggi di Keplero. ^ Il Campo gravitazionale. ^ Energia potenziale gravitazionale. Conservazione dell'energia. ^ Moto di satelliti (orbite ed energia). 	<ul style="list-style-type: none"> ^ Calcolare l'intensità delle forze gravitazionali. ^ Applicare la legge della gravitazione per risolvere quesiti di base relativi all'accelerazione di gravità e al moto di pianeti e satelliti. 	<ul style="list-style-type: none"> ^ Osservare e identificare fenomeni. ^ Risolvere quesiti utilizzando il linguaggio matematico. ^ Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

PROGRAMMAZIONE DI FISICA

CLASSE QUARTA

PRIMO PERIODO		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>157. Richiami o trattazione e approfondimenti su: leggi della dinamica, rotolamento dei corpi; principi di conservazione.</p> <p>158. Richiami o trattazione sulla Gravitazione.</p>	<p>159. Applicare le leggi di Newton e i principi di conservazione per risolvere quesiti e problemi.</p> <p>160. Applicare la legge di gravitazione per risolvere quesiti di base relativi all'accelerazione di gravità e al moto di pianeti e satelliti.</p>	<p>161. Individuare le grandezze caratteristiche dei moti.</p> <p>162. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.</p> <p>163. Utilizzare adeguatamente il linguaggio matematico.</p>
<p>164. Brevi richiami sulla statica dei fluidi.</p> <p>165. Dinamica dei fluidi</p> <p>166. Laboratorio: esperienza sui fluidi.</p>	<p>167. Utilizzare i principi di conservazione per risolvere quesiti di base sul moto dei fluidi.</p>	<p>168. Inquadrare i fenomeni nel contesto generale del moto dei corpi e collegarli a situazioni reali.</p>
<p>169. Richiami di termologia.</p> <p>170. Gas ideali ed alcuni elementi di teoria cinetica dei gas.</p> <p>171. Laboratorio: verifica legge di Boyle.</p>	<p>172. Applicare le leggi dei gas ideali e l'equazione di stato per risolvere semplici problemi su gas reali.</p> <p>173. Calcolare l'energia cinetica media delle molecole di gas mono e biatomiche.</p>	<p>174. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.</p> <p>175. Individuare relazioni tra grandezze macroscopiche e microscopiche.</p>
<p>176. Calore e principio zero della Termodinamica</p> <p>177. Lavoro, calore ed energia; primo principio; trasformazioni termodinamiche; calori specifici.</p> <p>178. Secondo principio; macchine termiche e rendimento; ciclo di Carnot; variazione di entropia.</p> <p>179. Terzo principio.</p>	<p>180. Applicare i principi per calcolare il lavoro, l'energia interna, il calore in trasformazioni.</p> <p>181. Spiegare il funzionamento delle macchine termiche più semplici, con considerazioni sul loro rendimento in un ciclo.</p> <p>182. Calcolare l'entropia di semplici sistemi soggetti a trasformazioni reversibili ed irreversibili.</p>	<p>183. Formalizzare problemi e applicare strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.</p> <p>184. Spiegare fenomeni utilizzando trasformazioni termodinamiche e la prima e seconda legge. E</p> <p>185. Comprendere le scelte scientifiche e tecnologiche della società attuale.</p>
SECONDO PERIODO		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>^ Onde meccaniche: caratteristiche generali; onde in una corda; funzione d'onda; sovrapposizione e interferenza; onde stazionarie.</p> <p>^ Onde sonore; effetto <i>Doppler</i>.</p> <p><i>Laboratorio: fenomeni ondosi.</i></p>	<p>Utilizzare la funzione d'onda per risolvere problemi.</p> <p>Calcolare la velocità di propagazione di un'onda in una corda.</p> <p>Risolvere quesiti relativi all'effetto Doppler di o sonore.</p>	<p>individuare grandezze caratteristiche attraverso l'utilizzo sia di grafici che di relazioni matematiche.</p> <p>Interpretare fenomeni acustici della vita quotidiana.</p>

<p>^ La luce: riflessione e rifrazione; riflessione totale.</p> <p>^ Interferenza e diffrazione della luce.</p> <p><i>Laboratorio: fenomeni di ottica.</i></p>	<p>^ Risolvere problemi sulla riflessione e rifrazione.</p> <p>^ Risolvere quesiti relativi all'interferenza prodotta da una doppia fenditura e all'interferenza di onde riflesse.</p>	<p>^ Formulare ipotesi esplicative con utilizzando modelli, analogie e leggi.</p> <p>^ Conoscere il significato fisico del dualismo onda-corpuscolo.</p>
<p>^ Elettrostatica: fenomenologia; legge di Coulomb; campo elettrico; legge di Gauss.</p> <p>^ Potenziale elettrico ed energia potenziale elettrico; condensatori e dielettrici.</p> <p><i>Laboratorio: fenomeni di elettrostatica.</i></p>	<p>^ Determinare la forza elettrica ed il campo elettrico per distribuzioni di cariche.</p> <p>^ Calcolare il flusso del campo elettrico e applicare la legge di Gauss.</p> <p>^ Risolvere quesiti su potenziali, campi ed energia potenziale e sui condensatori</p>	<p>^ Osservare e identificare fenomeni.</p> <p>^ Utilizzare analogie per formulare ipotesi esplicative.</p> <p>^ Formalizzare problemi e applicare adeguati strumenti matematici per la risoluzione.</p>
	piani.	
<p>^ Corrente elettrica continua e circuiti: resistenza e legge di Ohm; leggi di Kirchhoff; condensatori, circuiti RC.</p>	<p>^ Applicare la legge di Ohm.</p> <p>^ Utilizzare le leggi di Kirchhoff per risolvere semplici circuiti, determinando resistenze e capacità equivalenti.</p>	<p>^ Descrivere gli effetti della corrente in riferimento anche alle più comuni applicazioni tecnologiche.</p> <p>^ Applicare strumenti matematici e disciplinari.</p>

**PROGRAMMAZIONE DI FISICA
CLASSE QUINTA**

<p>PRIMO PERIODO</p> <p>1. Richiami di Elettrostatica: carica e legge di Coulomb, campo elettrico, flusso del campo e legge di Gauss, Energia potenziale e potenziale; capacità, condensatori, dielettrici</p>		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Corrente continua e circuiti elettrici</p> <p>1 Intensità di corrente; generatori e forza elettromotrice; resistenza e legge di Ohm; resistività, dipendenza della temperatura; energia e potenza nei circuiti; legge di Joule.</p> <p>3 Resistenze in serie e parallelo; conservazione della carica e prima legge di Kirchhoff; conservazione dell'energia e seconda legge di Kirchhoff; circuiti e applicazioni delle due leggi; condensatori in serie e parallelo.</p> <p>4 Amperometri e voltmetri.</p> <p>5 Circuiti RC: carica e scarica di un condensatore.</p> <p>6 <i>Laboratorio: verifica legge di Ohm e caratteristica volt-ampere di una lampadina.</i></p>	<p>7. Calcolare resistenze, tensioni e correnti in un circuito.</p> <p>8. Utilizzare le leggi di Kirchhoff per analizzare e risolvere circuiti, determinando resistenze e capacità equivalenti.</p> <p>9. Utilizzo di strumenti matematici (noti e in fase di apprendimento) per risolvere problemi.</p>	<p>10. Osservare e identificare fenomeni.</p> <p>11. Descrivere gli effetti della corrente in riferimento anche alle più comuni applicazioni tecnologiche.</p> <p>12. Fare esperienze e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo scientifico.</p>

<p>Campo magnetico</p> <p>13. Campo magnetico e linee di campo; forza su una carica in moto; moto di particelle cariche in campo magnetico; spettrometro di massa; ciclotroni.</p> <p>14. Forza su un filo percorso da</p>	<p>18. Descrivere le caratteristiche di un campo magnetico e delle linee di campo.</p> <p>19. Risolvere problemi relativi al moto di particelle in un campo</p>	<p>22. Osservare e identificare fenomeni.</p> <p>23. Saper effettuare analogie e differenze tra campo elettrico e campo magnetico.</p> <p>24. Formalizzare problemi</p>
<p>corrente; momento torcente su una spira percorsa da corrente; momento di dipolo magnetico.</p> <p>15. Campi magnetici generati da correnti; legge di Ampère; forza tra fili percorsi da correnti; spire e solenoidi.</p> <p>16. Magnetismo nella materia: paramagnetismo, diamagnetismo e ferromagnetismo (linee essenziali).</p> <p>17. Laboratorio: fenomeni magnetici.</p>	<p>magnetico.</p> <p>20. Determinare intensità, direzione e verso della forza che agisce su un filo percorso da corrente.</p> <p>21. Determinare intensità, direzione e verso di campi magnetici generati da correnti.</p>	<p>e applicare adeguati strumenti matematici e disciplinari per la risoluzione.</p>
<p>Induzione elettromagnetica</p> <p>25. Flusso del campo magnetico; legge di Faraday; legge di Lenz; forza elettromotrice; correnti parassite; lavoro meccanico ed energia elettrica.</p> <p>26. Generatori e motori elettrici.</p> <p>27. Induttori e induttanza; autoinduzione;</p> <p>28. Circuiti LR; energia immagazz. in un campo magnetico.</p> <p>29. Laboratorio: induz. Elettromagnetica</p>	<p>30. Applicare le leggi dell'induzione per calcolare l'intensità ed il verso delle correnti indotte in un conduttore in moto relativo in un campo magnetico.</p> <p>31. Determinare la f.e.m. indotta e ricavare i parametri di generatori e motori elettrici.</p>	<p>32. Formulare ipotesi esplicative, utilizzando modelli ed analogie.</p> <p>33. Formalizzare problemi e applicare adeguati strumenti matematici e disciplinari per la risoluzione.</p> <p>34. Comprendere le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la vita quotidiana.</p>
SECONDO PERIODO		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Circuiti in corrente alternata</p> <p>35. Tensioni e correnti.</p> <p>36. Circuiti R, C e L; circuiti RLC serie; potenza; trasformatori.</p> <p>37. Risonanza nei circuiti elettrici; circuiti LC.</p>	<p>38. Rappresentare tensioni e correnti di un circuito mediante il diagramma dei fasori.</p> <p>39. Utilizzare i valori efficaci di tensione e corrente per ricavare parametri caratteristici dei circuiti.</p>	<p>40. Descrivere le principali caratteristiche delle correnti alternate ed il loro utilizzo nei dispositivi elettrici comuni.</p>

<p>Teoria di Maxwell e onde elettromagnetiche</p> <p>41. Legge di Gauss per il magnetismo; campi magnetici indotti; corrente di spostamento.</p> <p>42. Equazioni di Maxwell.</p> <p>43. Onde elettromagnetiche: velocità della luce; spettro; energia e quantità di moto.</p>	<p>44. Spiegare, nelle linee essenziali, le equazioni di Maxwell, riconoscendone l'efficacia di sintesi e generalizzazione delle leggi dell'elettricità e del magnetismo.</p>	<p>45. Conoscere le caratteristiche principali delle radiazioni elettromagnetiche.</p>
<p>Elementi di relatività ristretta</p>		
<p>46. Postulati.</p> <p>47. Eventi e simultaneità, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze.</p> <p>48. Le trasformazioni di Lorentz; composizione delle velocità.</p> <p>49. Quantità di moto; massa ed energia.</p>	<p>50. Conoscere i postulati della relatività ristretta e confrontarli con quelli della relatività galileiana.</p> <p>51. Risolvere semplici quesiti sulla dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze.</p> <p>52. Risolvere semplici quesiti di meccanica relativistica.</p>	<p>53. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.</p> <p>54. Formalizzare situazione di fenomeni problematici e applicare strumenti matematici per la risoluzione.</p>
<p>55. Dalla fisica classica a quella moderna</p> <p>56. Ipotesi atomica.</p> <p>57. Raggi catodici ed esperimento di Thomson.</p> <p>58. Esperimento di Millikan.</p> <p>59. Primi modelli dell'atomo.</p> <p>60. Spettri a righe.</p>	<p>61. Ricavare il rapporto carica-massa di una particella.</p> <p>62. Ricavare i parametri caratteristici in un esperimento di Millikan.</p> <p>63. Conoscere validità e limiti dei primi modelli atomici.</p>	<p>64. Comprendere le ragioni della crisi della fisica classica.</p>
<p>Cenni di fisica quantistica</p> <p>65. Radiazione termica e ipotesi di Planck (aspetto qualitativo).</p> <p>66. Effetto fotoelettrico, fotoni e interpretazione di Einstein.</p> <p>67. Diffusione dei fotoni ed effetto Compton.</p> <p>68. Modello di Bohr; livelli energetici discreti dell'atomo.</p> <p>69. Ipotesi di De Broglie; natura ondulatoria della materia.</p> <p>70. Principio di indeterminazione di Heisenberg.</p>	<p>71. Calcolare l'energia di un fotone in funzione della frequenza.</p> <p>72. Calcolare i parametri caratteristici nelle interazioni fotoelettrica e Compton.</p> <p>73. Saper affrontare semplici quesiti sull'interazione luce-materia.</p>	<p>74. Conoscere le ragioni dello sviluppo dell'ipotesi dei quanti.</p> <p>75. Osservare e identificare fenomeni.</p> <p>76. Comprendere il concetto di quantizzazione di grandezze fisiche.</p>

77. Approfondimenti da proporre agli studenti:	da
78. Esperimento delle fenditure.	due
79. Radioattività.	
80. Energia di legame reazioni nucleari.	e
81. Forze fondamentali particelle elementari; il modello standard.	e

	<u>NODI CONCETTUALI</u>
NODO 1:	<u>MODELLIZZAZIONE</u> Funzioni come strumenti per la rappresentazione e l'analisi di fenomeni reali (fisici, economici, biologici, chimici) e costruzione di modelli di previsione e di ottimizzazione.
NODO 2:	<u>TRASFORMAZIONI</u> Tecniche e procedure per lo studio dei cambiamenti che sistemi materiale possono subire per effetto di variazioni dei parametri che ne individuano le condizioni (trasformazioni geometriche, termodinamiche, spazio-temporali).
NODO 3:	<u>VARIABILITA'</u> Tasso di variazione istantanea di funzioni per lo studio del comportamento di quantità che cambiano (derivate, moto, modelli di crescita e decadimento).
NODO 4:	<u>INCERTEZZA</u> Stima dei parametri che descrivono la dinamica aleatoria a partire da osservazioni ripetute di sistemi reali (statistica) e procedimenti di calcolo per lo studio analitico-quantitativo di sistemi naturali, tecnologici e sociali, il cui comportamento o esito sia aleatorio (probabilità).
NODO 5:	<u>SPAZIO E TEMPO</u> Evoluzione dei concetti di spazio e tempo, con riferimento agli strumenti dell'analisi matematica e al progredire delle conoscenze scientifiche (fisica classica, relatività ristretta e meccanica quantistica; applicazioni tecnologiche).
NODO 6:	<u>DETERMINISMO E INDETERMINISMO</u> La scienza moderna ed il determinismo (matematica del "certo", fisica classica), la scienza del probabile (calcolo delle probabilità, meccanica quantistica). (L'argomento si presta molto ad aspetti pluridisciplinari: matematica-fisica-filosofia...). Tale nodo integra il nodo 4.
NODO 7:	<u>IL METODO SCIENTIFICO</u> Sperimentare-Osservare-Inferire-Verificare: dimostrare (sia attraverso deduzioni logiche che inferendo da dati sperimentali o osservazionali), sperimentare (fisica, scienze)... (Nota: si pensi ad una dimostrazione in geometria o alla affermazione di un medico quando dice: "è stato dimostrato...")

COMPETENZE IN USCITA

- saper analizzare e discutere i contenuti appresi
- saper utilizzare il linguaggio specifico in modo pertinente
- saper interpretare e produrre grafici, schemi e tabelle
- saper confrontare i risultati sperimentali ottenuti con quelli attesi
- saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale

COMPETENZE MINIME PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SUFFICIENZA

L'alunno per conseguire la sufficienza nella disciplina deve:

- acquisire conoscenze essenziali ma corrette dei contenuti;
- sapersi esprimere con un linguaggio semplice ma rigoroso e coerente;
- saper analizzare i punti salienti ed effettuare semplici collegamenti;
- saper applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi di primo livello

OBIETTIVI SPECIFICI PRIMO BIENNIO	
BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere nella cellula l'unità funzionale di base della costruzione di ogni essere vivente ● Indicare le caratteristiche comuni degli organismi e i parametri più frequentemente utilizzati per classificare gli organismi
CHIMICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare la corretta terminologia per enunciare teorie, regole, leggi e metodi appropriati di rappresentazione del comportamento degli atomi
SCIENZE DELLA TERRA	<ul style="list-style-type: none"> ● Identificare le conseguenze dei moti della Terra ● Comprendere l'importanza dell'idrosfera nel sistema Terra, anche in riferimento allo sfruttamento delle risorse

CONTENUTI PRIMO BIENNIO		
Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento	Liceo Scientifico Indirizzo Sportivo	Liceo Scientifico opzione Scienze applicate
<p>BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La cellula ● L'evoluzione degli esseri viventi ● La biodiversità <p>CHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli stati di aggregazione della materia e le sue trasformazioni ● La classificazione della materia ● Il modello atomico di Dalton ● Il linguaggio del chimico ● Una prima classificazione degli elementi <p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'Universo e Il Sistema solare ● I moti della Terra ● L'idrosfera 	<p>BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La cellula ● L'evoluzione degli esseri viventi ● La biodiversità ● Sport e Alimentazione <p>CHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli stati di aggregazione della materia e le sue trasformazioni ● La classificazione della materia ● Il modello atomico di Dalton ● Il linguaggio del chimico ● Una prima classificazione degli elementi <p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'Universo e Il Sistema solare ● I moti della Terra ● L'idrosfera ● La meteorologia applicata allo sport 	<p>BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La cellula ● L'evoluzione degli esseri viventi ● La biodiversità ● i cicli della materia <p>CHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli stati di aggregazione della materia e le sue trasformazioni ● Il modello atomico di Dalton ● Le formule chimiche ● la mole ● introduzione alla stechiometria ● la tavola periodica degli elementi ● attività di laboratorio: funzioni e caratteristiche del laboratorio; norme di comportamento; strumenti di misura ed errori; determinazione della densità; verifica della legge di Lavoisier; Saggi alla fiamma.* <p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'Universo e Il Sistema solare ● I moti della Terra ● L'idrosfera

BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il ruolo della divisione cellulare e interpretare il ruolo della variabilità genetica ● Descrivere il corpo umano analizzando le interconnessioni tra sistemi e apparati
CHIMICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Distinguere, dalla posizione in tavola periodica, le caratteristiche degli elementi e prevederne il comportamento rispetto agli elettroni ● Effettuare calcoli stechiometrici relativi alle reazioni chimiche ● Conoscere il significato della costante di equilibrio e il rapporto con la spontaneità delle reazioni
SCIENZE DELLA TERRA	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le manifestazioni della dinamica terrestre

CONTENUTI SECONDO BIENNIO		
Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento	Liceo Scientifico Indirizzo Sportivo	Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
<p>BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Da Mendel ai modelli di ereditarietà ● Struttura e duplicazione del DNA ● Codice genetico e sintesi delle proteine ● Forma e funzioni degli organismi, con particolare riferimento al corpo umano <p>CHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dalla struttura atomica al legame chimico ● I composti inorganici e la loro nomenclatura ● Stechiometria delle reazioni ● Le proprietà degli stati della materia ● Le soluzioni e le reazioni in soluzione acquosa ● Le reazioni con 	<p>BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Da Mendel ai modelli di ereditarietà ● Struttura e duplicazione del DNA ● Codice genetico e sintesi delle proteine ● Forma e funzioni degli organismi, con particolare riferimento al corpo umano ● I limiti del "motore umano" <p>CHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dalla struttura atomica al legame chimico ● I composti inorganici e la loro nomenclatura ● Le proprietà degli stati della materia ● Le soluzioni e le reazioni in soluzione acquosa ● Le reazioni con trasferimento di 	<p>BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Da Mendel ai modelli di ereditarietà ● Struttura e duplicazione del DNA ● Codice genetico e sintesi delle proteine ● Forma e funzioni degli organismi, con particolare riferimento al corpo umano <p>CHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dalla struttura atomica al legame chimico ● I composti inorganici e la loro nomenclatura ● Le proprietà degli stati della materia ● Le soluzioni e le reazioni in soluzione acquosa ● Le reazioni con trasferimento di elettroni ● La cinetica chimica ● La termodinamica ● L'equilibrio chimico ● Attività di laboratorio: determinazione della polarità di alcuni liquidi;

trasferimento di elettroni <ul style="list-style-type: none"> ● La velocità delle reazioni chimiche ● L'equilibrio chimico SCIENZE DELLA TERRA <ul style="list-style-type: none"> ● Minerali e rocce ● Vulcanismo e sismicità 	elettroni <ul style="list-style-type: none"> ● La velocità delle reazioni chimiche ● L'equilibrio chimico SCIENZE DELLA TERRA <ul style="list-style-type: none"> ● Minerali e rocce ● Vulcanismo e sismicità ● L'impatto degli impianti sportivi sull'ambiente 	costruzione di curve di taratura degli strumenti, analisi delle acque; titolazione acido-base; la velocità di reazione; gli equilibri in soluzione.* SCIENZE DELLA TERRA <ul style="list-style-type: none"> ● Minerali e rocce ● Vulcanismo e sismicità
--	--	---

- * N:B: Le attività di laboratorio sono subordinate alla disponibilità della strumentazione e alla presenza del personale tecnico in grado di affiancare il docente per la predisposizione del materiale necessario e lo svolgimento delle medesime.

OBIETTIVI SPECIFICI QUINTO ANNO	
CHIMICA ORGANICA BIOCHIMICA BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ● Distinguere le varie tipologie di idrocarburi in base al tipo di legame ● Stabilire relazioni tra struttura chimica e reattività ● Comprendere il diverso ruolo svolto dalle principali biomolecole negli organismi viventi
SCIENZE DELLA TERRA	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere le cause della dinamicità della litosfera ● Comprendere la complessità dei processi atmosferici e degli eventi meteorologici

CONTENUTI QUINTO ANNO		
Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento	Liceo Scientifico Indirizzo Sportivo	Liceo Scientifico opzione Scienze applicate
CHIMICA/BIOLOGIA <ul style="list-style-type: none"> ● La chimica del carbonio ● Gli idrocarburi ● I gruppi funzionali ● Le biomolecole ● L'ingegneria genetica e le sue applicazioni 	CHIMICA/BIOLOGIA <ul style="list-style-type: none"> ● La chimica del carbonio ● Gli idrocarburi ● I gruppi funzionali ● Le biomolecole ● Le biotecnologie e le 	CHIMICA ORGANICA/BIOCHIMICA/BIOLOGIA <ul style="list-style-type: none"> ● La chimica del carbonio ● Gli idrocarburi ● I gruppi funzionali ● Le principali reazioni dei composti organici ● Isomeria e stereoisomeria ● Chimica dei materiali ● Le biomolecole ● Energia ed enzimi

<p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura e dinamica della litosfera ● Struttura e dinamica dell'atmosfera 	<p>loro applicazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il doping e le sostanze dopanti <p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura e dinamica della litosfera ● Struttura e dinamica dell'atmosfera 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il metabolismo energetico ● L'ingegneria genetica e le sue applicazioni <p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura e dinamica della litosfera ● Struttura e dinamica dell'atmosfera
---	--	--

CONTENUTI QUINTO ANNO		
Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento	Liceo Scientifico Indirizzo Sportivo	Liceo Scientifico opzione Scienze applicate
<p>CHIMICA/BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La chimica del carbonio ● Gli idrocarburi ● I gruppi funzionali ● Le biomolecole ● L'ingegneria genetica e le sue applicazioni <p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura e dinamica della litosfera ● Struttura e dinamica dell'atmosfera 	<p>CHIMICA/BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La chimica del carbonio ● Gli idrocarburi ● I gruppi funzionali ● Le biomolecole ● Le biotecnologie e le loro applicazioni ● Il doping e le sostanze dopanti <p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura e dinamica della litosfera ● Struttura e dinamica dell'atmosfera 	<p>CHIMICA ORGANICA/BIOCHIMICA/BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La chimica del carbonio ● Gli idrocarburi ● I gruppi funzionali ● Le principali reazioni dei composti organici ● Isomeria e stereoisomeria ● Chimica dei materiali ● Le biomolecole ● Energia ed enzimi ● Il metabolismo energetico ● L'ingegneria genetica e le sue applicazioni <p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura e dinamica della litosfera ● Struttura e dinamica dell'atmosfera

ANNO DI CORSO	NODI CONCETTUALI
TERZO ANNO	LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE <ul style="list-style-type: none"> • L'Acqua • Riciclo e Riuso (la sorte dei materiali dismessi, risorse minerarie e sostenibilità)
QUARTO ANNO	PROMOZIONE ALLA SALUTE <ul style="list-style-type: none"> • L'Alimentazione (sana, equilibrata, sostenibile in termini di impronta ecologica globale) • I Vaccini (le conoscenze scientifiche come strumento imprescindibile per Formare cittadini consapevoli capacità di muoversi in modo autonomo all'interno di contesti scientifici controversi per ridurre il rischio di manipolabilità).
QUINTO ANNO	SVILUPPO SOSTENIBILE <ul style="list-style-type: none"> • Polimeri • Cambi climatici • Biocombustibili

MODALITA' PER LE VERIFICHE

Saranno proposte verifiche orali e scritte, prove strutturate e semistrutturate. Le verifiche proposte tenderanno ad analizzare tipi differenti di obiettivi quali:

- acquisizione dei contenuti della disciplina e del lessico scientifico
- comprensione dei contenuti e delle regole e la capacità di applicarle

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione dell'apprendimento dell'allievo sarà determinata non solo dal livello di competenze acquisite ma anche dall'impegno, dall'interesse, dalla partecipazione al dialogo educativo, dai livelli di partenza e dalla volontà al miglioramento dimostrata nel corso dell'anno scolastico, dunque una valutazione orientata alla formazione dell'allievo stesso

scientifico galilei

Obiettivi:

- educare alle attività motorie intese come complesso di esercitazioni, che si caratterizzano per la varietà, (dalle forme classiche della ginnastica alle più moderne proposte con basi musicali per acquisire l'abitudine al movimento a tutela della propria salute psico-fisica e per la prevenzione di disturbi dovuti all' ipocinesia);
- valorizzare il gioco e gli sport, sia i più conosciuti, sia i meno; favorire la socializzazione e l'integrazione nella classe; agevolare il "recupero motorio" dei meno dotati, (spesso esclusi da parte delle società sportive), e di coloro che hanno lasciato spontaneamente ogni forma di attività fisica;
- migliorare le capacità condizionali e coordinative;
- rispettare la legalità;
- integrare gli allievi esonerati dalla attività pratica tramite funzioni arbitrali ed esposizione argomentata degli elementi attinenti la disciplina.

Metodologia:

- esercitazioni collettive ed individuali che si caratterizzano per la varietà;
- giochi motori di vario genere: codificati, sport diffusi e noti, sport emergenti;
- carichi di lavoro che rispettino le caratteristiche somatiche e psicologiche di ogni allievo.

Aspetto teorico-pratico:

- favorire l'acquisizione di conoscenze relative alle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed alla prestazione dei primi soccorsi, avvalendosi, eventualmente, della collaborazione di Enti e/o strutture che, nel territorio, abbiano specifica competenza. Per conquistare una consolidata cultura del movimento e dello sport, che si traduca in costume di vita, verranno fornite agli studenti informazioni sulla teoria del movimento e sulle metodologie costantemente correlate all'attività pratica svolta.

Acquisizione delle capacità operative e sportive:

- per lo sviluppo delle abilità operative nei vari ambiti delle attività motorie si dovrebbero privilegiare le situazioni-problema implicanti l'autonoma ricerca di soluzioni e favorire il passaggio a un approccio globale e a una sempre maggiore precisione, anche tecnica, del movimento;
- un'adeguata utilizzazione delle diverse attività permette di valorizzare la personalità dello studente, generando interessi e motivazioni specifiche utili a scoprire e orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare nell'ambito a lui più congeniale.

NODI CONCETTUALI individuati per l'INDIRIZZO SPORTIVO	
NODO 1	il corpo
NODO 2	gioco sport e fair play
NODO 3	salute e benessere
NODI CONCETTUALI individuati per l'INDIRIZZO ORDINARIO E SCIENZE APPLICATE	
NODO 1	il corpo
NODO 2	salute e benessere

VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE DELLO STUDENTE E IL SISTEMA DEI CREDITI

IL PROFITTO

Riguardo alla “valutazione”, occorre precisare che, sotto l’aspetto giuridico- amministrativo, il testo normativo di riferimento è costituito dal D. P. R. 22 giugno 2009, n. 122, relativo al “Regolamento recante il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”, in vigore dal 20 agosto 2009, del quale si devono applicare, nella fattispecie, gli articoli. 4, 5, 6 e 7.

Premesso che la “valutazione” è un processo continuo, che riguarda l’intero ciclo o “iter” formativo, essa si attua, nella prima fase, (quella della “misurazione”), mediante verifiche formative e sommative, attraverso colloqui orali e test strutturati, variamente articolati, in numero tale da consentire l’acquisizione di sufficienti elementi per la valutazione.

Affinché la valutazione non si limiti a misurare il percorso dell’alunno, ma possa anche identificare le cause di eventuali fallimenti e attivare le necessarie strategie di recupero, deve assicurare:

- ✚ il controllo sui prodotti, ovvero se i risultati corrispondono agli obiettivi;
- ✚ il controllo sui processi, cioè se c’è analisi e presa di coscienza dell’apprendimento da parte dello studente;
- ✚ il controllo sul globale processo di insegnamento-apprendimento da parte di docenti e discenti.

Ai fini della valutazione complessiva si terrà conto di:

- ☐ livello di partenza;
- ☐ partecipazione e grado di attenzione mostrati;
- ☐ livello di conoscenza dei contenuti;
- ☐ livello di padronanza del linguaggio specifico;
- ☐ rielaborazione ed integrazione delle conoscenze acquisite attraverso l’uso del testo e di fonti complementari;
- ☐ capacità di affrontare nuovi argomenti e problemi, analizzandoli con senso critico e ponendosi domande;
- ☐ abilità nel correlare i contenuti acquisiti in ambiti disciplinari differenti, raggiungendo una visione organica e personalizzata di quanto appreso.

Vengono adottate allo scopo tre tipi di verifiche:

- **Verifica diagnostica** (con prove d'ingresso)
- ☒ **Verifiche formative:** si svolgono contestualmente al percorso didattico e sono rivolte a tutti gli studenti della classe; servono a studenti e docenti per individuare lacune e non sono mai oggetto di valutazione.
- ☒ **Verifiche sommative:** si svolgono al termine di un modulo, o di una U.D. o di un argomento; sono rivolte a tutti gli studenti della classe per accertare se le conoscenze e le competenze sono state acquisite diventando così oggetto di valutazione. Nelle verifiche e valutazioni vengono utilizzati due tipi di prove:
 - ☒ prove di tipo strutturato, semi-strutturato e non strutturato
 - ☒ colloquio orale .

Per quanto riguarda la **valutazione finale** degli alunni, nell'ambito della determinazione del giudizio di ammissione o di non ammissione alla classe successiva, il Collegio dei Docenti, ha deliberato i seguenti criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva e di sospensione del giudizio di ammissione:

1. per l'ammissione alla classe successiva è necessario conseguire una valutazione di almeno 6/10 in ciascuna disciplina compreso il voto di comportamento
2. laddove si verificano 6 o più voti mancanti alla piena sufficienza si procederà alla non ammissione alla classe successiva;
3. negli altri casi di non piena sufficienza, si procederà con la sospensione del giudizio.

Riguardo alla valutazione degli alunni frequentanti le classi quinte, il Collegio dei Docenti e altresì i Consigli di classe applicheranno il disposto di cui all'Art. 13 del D.P.R. n. 62/2017, il quale statuisce che "possono essere ammessi agli Esami di Stato conclusivi solo quegli alunni che conseguano, in sede di scrutinio finale, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può' deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo."

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Anno scolastico 2019/2020

scientifico galilei

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NEL PRIMO BIENNIO

Competenza	Indicatore	Descrittore	Livello
5.1 AGIRE IN MODO AUTONOM O E RESPONS A-BILE	5.1.1 CAPACITÀ DI RELAZIONE INTERPERSONALE	5.1.1.1 E' in grado di sapersi inserire in modo autonomo e responsabile nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo contestualmente quelli altrui, le opportunità comuni, limiti, regole e responsabilità.	AVANZAT O 10
		5.1.1.2 E' in grado di sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e contribuisce alla soluzione di problemi personali e collettivi.	INTERMEDIO 9
		5.1.1.3 Affronta e risolve solo le situazioni piu comuni nella vita di relazione sociale. Partecipa in maniera discontinua e di proprio interesse alla soluzione dei problemi personali e collettivi.	BASE 8
		5.1.1.4 Affronta e risolve solo le situazioni piu comuni nella vita di relazione sociale. Partecipa parzialmente e di proprio interesse alla soluzione dei problemi personali e collettivi.	IN VIA DI ACQUISIZION E 6/7
	5.1.3 CAPACITÀ DI AUTOREGOLARSI NELLA VITA SCOLASTICA	5.1.3.1 Riconosce e rispetta,perche le interiorizza ,le regole della vita scolastica	AVANZAT O 10
		5.3.3.2 Riconosce e rispetta le regole della vita scolastica	INTERMEDI O 9
		5.3.3.3 E' capace di correggere i propri comportamenti in presenza di richiami e/o provvedimenti disciplinari	BASE 8
		5.3.3.4 E' parzialmente capace di correggere i propri comportamenti in presenza di richiami e/o provvedimenti disciplinari	IN VIA DI ACQUISIZIO NE 6/7
5.2 COLLABORARE E PARTECIPARE (ciascun allievo deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista, in relazione all'età)	5.2.2 RISPETTARE I DIVERSI PUNTI DI VISTA (capacità di prendere in considerazione punti di vista di altre persone attraverso la discussione)	5.2.2.1 Di fronte alla diversità di opinioni, interessi e punti di vista, l'allievo capisce le ragioni degli altri; elabora soluzioni condivise.	AVANZATO 10
		5.2.2.2 Di fronte alla diversità di opinioni, interessi e punti di vista, l'allievo accetta le ragioni degli altri; fa del suo meglio per cercare soluzioni condivise.	INTERMEDIO 9
		5.2.2.3 L'allievo non sempre accetta opinioni, convinzioni e punti di vista diversi dai propri tende a ignorare il punto di vista degli altri; non sempre ricerca soluzioni condivise.	BASE 8
		5.2.2.4 L'allievo non tollera convinzioni/opinioni diverse dalle proprie; diventa verbalmente aggressivo verso coloro che esprimono convinzioni/opinioni diverse.	IN VIA DI ACQUISIZIO NE 6/7

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NEL SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO

La valutazione del comportamento degli alunni nella sua articolazione e gradualità risponde a criteri generali deliberati e assunti nel POF, sulla base dei quali il singolo consiglio di classe procederà alla sua individuale motivata assegnazione in occasione degli scrutini intermedi e finali.

Premesso che la valutazione del comportamento

- non può essere confusa con il voto in condotta, pur nella possibile loro relazionalità
- concorre alla valutazione complessiva dello studente
- determina, con le altre discipline, la media dei voti e quindi il credito scolastico, si formalizzano di seguito questi criteri generali:
 - ✚ correttezza di comportamento nei confronti dei compagni e del personale scolastico tutto;
 - ✚ presenza e qualità della partecipazione alle lezioni ed alle attività scolastiche seguite;
 - ✚ osservanza delle regole e dei regolamenti scolastici;
 - ✚ livello delle conoscenze e competenze disciplinari raggiunto;
 - ✚ maturazione e crescita civile e culturale conseguite
 - ✚ livello certificato nel Percorso delle Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) nelle classi del triennio. Poiché il PCTO va visto come occasione di acquisizione di competenze trasversali rilevabili nell'ambito del comportamento, ciascun consiglio di classe farà confluire le competenze maturate dal singolo allievo nel voto del comportamento e le valuterà come tali secondo la seguente modalità: se il ragazzo avrà acquisito il livello avanzato nella maggioranza delle attività svolte e certificate nel percorso di PCTO, il consiglio aumenterà di un punto il voto del comportamento

Elementi concorrenti o di riferimento sono altresì rappresentati da eventuali annotazioni sul giornale di classe, formali provvedimenti di riconoscimento o biasimo, nonché attestazioni o documentazione a fascicolo personale.

Detti criteri generali trovano coerente e graduale applicazione nella seguente tabella:

Competenza	Indicatore	Descrittore	Valutazione
5.1 Agire in modo autonomo e responsabile	<i>5.1.1 Capacità di relazione interpersonale.</i>	5.1.1.1 Assolve in modo attivo e responsabile il proprio contributo alla vita sociale, riconoscendo per se e per gli altri diritti e bisogni.	LIVELLO AVANZATO 9/10
		5.1.1.2 Assolve in modo attivo e abbastanza responsabile il proprio contributo alla vita sociale, riconoscendo per se e per gli altri diritti e bisogni.	LIVELLO INTERMEDIO 8

		5.1.1.3 Assolve in modo discontinuo il proprio contributo alla vita sociale, riconoscendo per se e per gli altri diritti e bisogni.	LIVELLO BASE 6/7
	5.1.2 <i>Capacità di autocoscienza e senso critico.</i>	5.1.2.1 È consapevole della propria crescita formativa collaborando liberamente e pienamente alla proposta educativa.	LIVELLO AVANZATO 9/10
		5.1.2.2 Mostra un'adeguata percezione della propria crescita formativa, collaborando efficacemente alla proposta educativa.	LIVELLO INTERMEDIO 8
		5.1.2.3 Risulta essenziale la consapevolezza della propria crescita formativa, collaborando in maniera discontinua alla proposta educativa.	LIVELLO BASE 6/7

5.2 COLLABORARE E PARTECIPARE (ciascun allievo deve saper interagire con gli altri comprendendo i diversi punti di vista, in relazione all'età)	5.2.2 RISPETTARE I DIVERSI PUNTI DI VISTA (capacità di prendere in considerazione punti di vista di altre persone attraverso la discussione)	5.2.2.1 L'allievo accetta il dialogo e, di fronte alla diversità di opinioni, interessi e punti di vista, prende in considerazione ed elabora soluzioni diverse e condivise.	AVANZATO 10
		5.2.2.2 Di fronte alla diversità di opinioni, interessi e punti di vista, l'allievo è in grado di riconoscere le ragioni degli altri provando a cercare soluzioni condivise.	INTERMEDIO 9
		5.2.2.3 L'allievo non sempre accetta il dialogo tendendo così ad ignorare il punto di vista degli altri; non sempre ricerca soluzioni condivise.	BASE 8
		5.2.2.4 L'allievo non accetta convinzioni/opinioni diverse dalle proprie rifiutando a prescindere il dialogo con coloro che esprimono convinzioni/opinioni diverse.	IN VIA DI ACQUISIZIONE 6/7

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DIAGNOSTICA (Prove d'ingresso)

LIVELLO ABILITA' E CONOSCENZE	VALUTAZIONE IN DECIMI
Avanzato	9-10
Intermedio	8
Base	6-7
In via di acquisizione	4,5-5,9
Non rilevabile	Inferiore a 4,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

<p>LIVELLO X</p> <p>Voto 10</p> <p>(eccellente)</p>	<p>Comprensione e conoscenza Preparazione eccellente, completa, organica e approfondita in tutti i suoi aspetti, frutto di un serio impegno di studio e di eccellenti abilità sia cognitive sia logico-espressive. L'alunno è capace di compiere valutazioni autonome e complete e rielaborazioni critiche e personali.</p> <p>Elaborazione e applicazione Rivela coerenza ed eccellenti capacità sia nel cogliere tutti gli elementi di un problema che di collegarli con sicuri nessi logici. Attento, analitico, efficace e sistematico il metodo di lavoro.</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive Usa una forma chiara, pertinente e molto fluida oltre che semanticamente ricca.</p>
<p>LIVELLO IX</p> <p>Voto 9</p> <p>(ottimo)</p>	<p>Comprensione e conoscenza Preparazione di ottimo livello, completa, organica e approfondita in tutti i suoi aspetti, frutto di un serio impegno di studio e di ottime abilità sia cognitive sia logico-espressive. L'alunno è capace di compiere valutazioni autonome, complete e approfondite.</p> <p>Elaborazione e applicazione Rivela coerenza e ottime capacità sia nel cogliere tutti gli elementi di un problema sia nel collegarli con sicuri nessi logici. Attento, analitico, efficace e sistematico il metodo di lavoro.</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive Usa una forma chiara, pertinente e molto fluida oltre che semanticamente ricca.</p>

<p>LIVELLO VIII</p> <p>Voto 8</p> <p>(buono)</p>	<p>Comprensione e conoscenza Possiede conoscenze buone, logiche, coordinate e approfondite. Apprezzabili anche le sue capacità di comprensione e valutazione degli argomenti trattati, che l'alunno dimostra di saper rielaborare.</p> <p>Elaborazione e applicazione Continuo, analitico e rielaborativo il suo metodo di studio. Sa bene individuare gli elementi di un problema e stabilire tra loro corrette relazioni, in modo autonomo e senza incertezze.</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive Corretta, appropriata, agile l'espressione.</p>
	<p>Comprensione e conoscenza Possiede conoscenze corrette che espone in modo organico e lineare. Discrete</p>
<p>LIVELLO VII</p> <p>Voto 7</p> <p>(discreto)</p>	<p>le sue capacità di comprensione e valutazione degli argomenti trattati.</p> <p>Elaborazione e applicazione E' in grado di operare analisi e sintesi appropriate anche se non sempre approfondite. Organizza i contenuti stabilendo le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari.</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive Espone i contenuti in modo corretto, utilizzando un'argomentazione coerente.</p>
<p>LIVELLO VI</p> <p>Voto 6</p> <p>(sufficiente)</p>	<p>Comprensione e conoscenza Riesce a raggiungere gli obiettivi minimi (livello di conoscenza standard sufficiente, anche se limitata all'essenziale e non molto approfondito) e nell'esecuzione di compiti semplici commette solo qualche imprecisione.</p> <p>Elaborazione e applicazione E' in grado di compiere analisi e sintesi in modo adeguato.</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive Usa un linguaggio abbastanza corretto e appropriato, anche se semplice nella sua articolazione.</p>
<p>LIVELLO V</p> <p>Voto 5</p> <p>(mediocre)</p>	<p>Comprensione e conoscenza Possiede conoscenze parziali, incerte, superficiali e non sempre adeguate, con imprecisioni e qualche errore sia di comprensione sia di applicazione.</p> <p>Elaborazione e applicazione Opportunamente guidato, è in grado compiere semplici operazioni di analisi e di sintesi. Ha un metodo di lavoro non sempre appropriato.</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive Usa un linguaggio non sempre ricco sul piano semantico e prevalentemente paratattico nella costruzione del discorso.</p>

<p>LIVELLO IV</p> <p>Voto 4</p> <p>(insufficiente)</p>	<p>Comprensione e conoscenza Ha una preparazione insufficiente, perché piuttosto lacunosa non solo a livello di conoscenze, ma anche di abilità specifiche. Riesce parzialmente ad applicare le conoscenze acquisite e con diversi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici. Non possiede autonomia di giudizio.</p> <p>Elaborazione e applicazione E' incapace di inserire organicamente i contenuti culturali nei contesti propri della disciplina o delle discipline similari. Ha un metodo di lavoro piuttosto discontinuo, frettoloso e ripetitivo; analizza e sintetizza in modo semplicistico.</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive Usa una terminologia povera, poco appropriata e priva di termini specialistici.</p>
	<p>Comprensione e conoscenza Difficoltà a comprendere il senso di un'informazione. Ha conoscenze</p>
<p>LIVELLO III</p> <p>Voto 3</p> <p>(gravemente insufficiente)</p>	<p>insufficienti, limitate e carenti sia sul piano della chiarezza che dell'elaborazione. Commette errori gravi anche nei lavori più semplici. Rivela insufficiente autonomia di giudizio, anche se guidato.</p> <p>Elaborazione e applicazione Il suo metodo di lavoro è discontinuo, mnemonico, del tutto disorganizzato. Non sa analizzare, organizzare e sintetizzare le conoscenze, né riesce ad applicarle in situazioni nuove.</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive Usa un linguaggio inadeguato, non corretto, tale da rendere il discorso poco comprensibile.</p>
<p>LIVELLO II</p> <p>Voto 2</p> <p>(scarso)</p>	<p>Comprensione e conoscenza Difficoltà a comprendere il senso di un'informazione. Ha conoscenze scarse, molto limitate e molto carenti sia sul piano della chiarezza che dell'elaborazione. Commette errori gravi anche nei lavori più semplici. Rivela scarsa autonomia di giudizio, anche se guidato.</p> <p>Elaborazione e applicazione Il suo metodo di lavoro è del tutto disorganizzato. Non sa analizzare, organizzare e sintetizzare le conoscenze, né riesce ad applicarle in situazioni nuove.</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive Usa un linguaggio inadeguato, non corretto, tale da rendere il discorso poco comprensibile.</p>

<p>LIVELLO I</p> <p>Voto 1</p> <p>(nullo)</p>	<p>Comprensione e conoscenza Difficoltà a comprendere il senso di un'informazione. Ha conoscenze non rilevabili. Commette errori gravi anche nei lavori più semplici. Autonomia di giudizio non rilevabile, anche se guidato.</p> <p>Elaborazione e applicazione Il suo metodo di lavoro è del tutto disorganizzato. Non sa analizzare, organizzare e sintetizzare le informazioni. Profitto non rilevabile.</p> <p>Abilità linguistiche ed espressive Usa un linguaggio inadeguato, non corretto, tale da rendere il discorso incomprensibile.</p>
--	---

Sulla base della griglia di valutazione ciascun dipartimento esplicita il significato del voto e la soglia di sufficienza in relazione agli obiettivi cognitivi specifici della materia.

IL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe, ai sensi dell'O.M.02.05.2018 n. 350, assegna il credito scolastico secondo la tabella allegato A:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti conseguiti, l'assiduità delle frequenze scolastiche, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il Consiglio di classe nello scrutinio finale dell'ultimo anno procede all'assegnazione del credito effettuando la media dei voti ed individuando la conseguente fascia all'interno della quale motivatamente assegna la valutazione tenendo in considerazione gli elementi sopra descritti. Può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a documentate situazioni familiari o personali dell'alunno stesso che hanno determinato un minor rendimento (D.P.R. 323/98, art.11, comma 4). Per la partecipazione ad attività formative esterne all'Istituto, si procede al riconoscimento del credito scolastico formativo in presenza di:

- partecipazione ad attività e progetti certificati (certificazioni linguistiche, Olimpiadi di Matematica e Fisica, ecc.);
- attività culturali ed artistiche non occasionali coerenti con il piano di studi seguito, svolte presso istituti pubblici o legalmente riconosciuti o Enti di formazione accreditati;
- attività sportiva agonistica continuativa, certificata da società affiliate CONI.

L'accredito è riferito all'anno scolastico in cui è resa la formale certificazione a disposizione del Consiglio di classe.

Per gli alunni che hanno seguito gli studi all'estero per un anno scolastico o secondo semestre/quadrimestre, il consiglio di classe, in sede di verifica e dichiarazione di ammissione/non ammissione alla classe successiva, procede all'assegnazione del credito utilizzando sia la documentazione della scuola frequentata che le risultanze conseguite.

ALLEGATI CONTENUTI:

- ✚ Patto educativo di corresponsabilità **(Allegato 1)**

- ✚ Piano Annuale Inclusione **(Allegato 2)**

- ✚ Regolamento d'Istituto **(Allegato 3)**

- ✚ Regolamento di mobilità studentesca internazionale **(Allegato 4)**

Sono parti integranti del Piano dell'Offerta Formativa, anche se non allegati a questo documento:

- *Le Schede progetti (consultabili presso l'ufficio del Collaboratore vicario del Dirigente;*
- *La Programmazione Didattico/Educativa Annuale dei Consigli di classe;*
- *La Programmazione Didattica Annuale delle singole Discipline;*
- *Il Piano annuale delle attività degli Organi Collegiali.*